RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
al 30 giugno 2009

Aeroporti di Roma Società per Azioni
Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale Sociale Euro 62.309.801 i.v.
"Società soggetta a direzione e coordinamento" di Gemina S.p.A."

www.adr.it

Cariche Sociali

Aeroporti di Roma S.p.A.

Consiglio di Amministrazione ***(triennio 2007-2009)*** *(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 21.9.2007, 16.4.2008 e 15 aprile 2009 ed il Consiglio di Amministrazione del 21.9.2007, 11.3.2008, 16.4.2008, 5.12.2008 e 11.3.2009)*	
Presidente	Dott. Fabrizio Palenzona
Vice Presidente	Dott. Massimo Pini
Amministratore Delegato	Dott. Guido Angiolini
Consiglieri	Ing. Valerio Bellamoli *(dall'11.3.2009)* Ing. Stefano Cao *(dall'11.3.2009)* Ing. Giovanni Castellucci *(fino all'11.3.2009)* Dott. Alessandro Grimaldi Dott. Gianni Mion *(fino all'11.3.2009)* Dott. Aldo Minucci Dott. Andrea Mondello Dott. Piergiorgio Peluso Dott. Clemente Rebecchini Dott. Paolo Roverato Ing. Marco Troncone *(dall'11.3.2009)*
Segretario	Dott. Antonio Abbate

Collegio Sindacale ***(triennio 2007-2009)*** *(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2007)*	
Presidente	Dott. Giacinto Chimenti
Sindaci Effettivi	Dott. Giuseppe Cappella Dott. Alessandro Grange Avv. Mario Tonucci Dott. Luigi Tripodo
Sindaci Supplenti	Dott. Nicola Lorito Avv. Andrea Piermartini Rosi

Direttore Generale	Sig. Franco Candido Giudice

Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.

SOMMARIO

IL GRUPPO ADR AL 30 GIUGNO 2009 4
DATI SALIENTI 5

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE 7

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO 8
Relazione introduttiva 8
Lo scenario 9
Analisi congiunturale 9
Quadro normativo e regolamentare 10
Le attività 12
Attività aeronautiche 12
Attività immobiliari 16
Attività commerciali 17
Servizi tecnici ed informatici 18
Tutela ambientale 19
Qualità 19
Gli investimenti del Gruppo 20
L'attivita' di ricerca e sviluppo 21
Il personale di Gruppo 22
L'andamento economico-finanziario del Gruppo ADR 25
Le principali Società del Gruppo 31
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ EX ARTICOLO 2497 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE 33
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE 33
INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO 36
INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO 37
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE 42
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2009 44

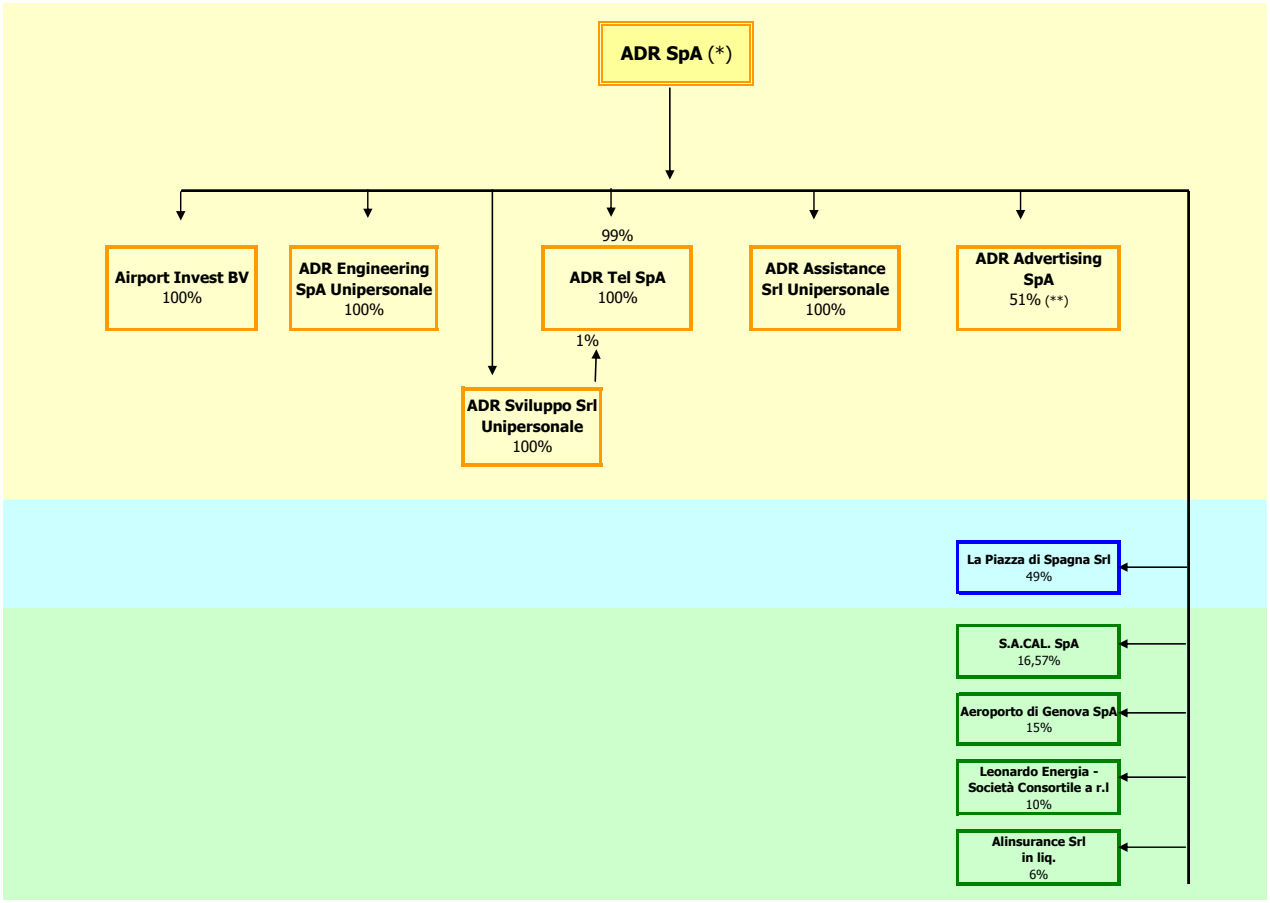
GRUPPO ADR: BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009 45

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI 46
Stato patrimoniale consolidato: Attivo 47
Stato patrimoniale consolidato: Passivo 48
Conti d'ordine consolidati 49
Conto economico consolidato 50

NOTA INTEGRATIVA 52
PRINCIPI GENERALI 53
AREA DI CONSOLIDAMENTO 53
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO 55
CRITERI DI VALUTAZIONE 56
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 60
Immobilizzazioni 60
Attivo circolante 63
Ratei e risconti attivi 66

Patrimonio netto 67
Fondi per rischi e oneri 68
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 68
Debiti 69
Ratei e risconti passivi 74
INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI 75
Garanzie personali prestate 75
Impegni di acquisto e di vendita 75
Altri conti d'ordine 76
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 77
Valore della produzione 77
Costi della produzione 79
Proventi ed oneri finanziari 80
Proventi ed oneri straordinari 81
Imposte 82
ALTRE INFORMAZIONI 83
Numero dei dipendenti 83
Compensi ad Amministratori e Sindaci 83
Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso 84
AEROPORTI DI ROMA S.P.A.: PROSPETTI CONTABILI 93
Stato patrimoniale: Attivo 94
Stato patrimoniale: Passivo 95
Conti d'ordine 96
Conto economico 97
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 99

IL GRUPPO ADR AL 30 GIUGNO 2009



IMPRESE CONTROLLATE

IMPRESE COLLEGATE

Partecipazioni in ALTRE IMPRESE

(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 12,5% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law
(**) del capitale ordinario

DATI SALIENTI

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico del primo semestre 2009 sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al primo semestre 2008.

ANDAMENTO VOLUMI RILEVANTI

Componente di traffico	SISTEMA (°)	Variazione %
Movimenti (n.)	188.710	(7,0%)
Tonnellaggio (ton.)	14.173.341	(3,1%)
Passeggeri totali (n.)	18.081.492	(6,3%)
Merce totale (kg)	65.281.479	(16,9%)

(°) Fiumicino + Ciampino

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie del Gruppo Aeroporti di Roma ("Gruppo ADR") relative al primo semestre 2009.

GRUPPO ADR

Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari *(euro/000)*	***I semestre 2009***	***2008***	***I semestre 2008***
Ricavi	263.054	570.132	269.703
Margine operativo lordo	111.178	249.555	111.863
Risultato operativo	44.244	96.342	46.973
Utile (perdita) netta:			
di competenza di terzi	(611)	605	226
di competenza del Gruppo	*(15.056)*	(8.271)	*(4.646)*
Investimenti	23.562	111.702	71.240
	30.06.2009	***31.12.2008***	***30.06.2008***
Capitale investito	2.048.657	2.046.297	2.045.087
Patrimonio netto (compresa quota terzi)	708.678	724.351	727.597
Patrimonio netto del Gruppo	707.741	722.797	726.422
Indebitamento finanziario netto	1.339.979	1.321.946	1.317.490
Numero dipendenti a fine periodo	2.623	2.568	2.532

Indici	***I semestre 2009***	**2008**	***I semestre 2008***
Margine operativo lordo / Ricavi	42,3%	43,8%	41,5%
ROS (Risultato operativo / Ricavi)	16,8%	16,9%	17,4%
ROI (Risultato operativo / Capitale investito netto medio)	2,2%	4,7%	2,3%
ROE (Risultato netto / Capitale proprio medio)	(2,1%)	(0,4%)	(0,6%)
Risultato netto per azione (euro)	(0,2)	(0,1)	(0,1)
Patrimonio netto di competenza del Gruppo per azione (euro)	11,4	11,6	11,7
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio Netto	1,9	1,8	1,8
Oneri finanziari netti/Ricavi	13,7%	14,3%	14,9%
Capitale proprio/Immobilizzazioni	33%	33%	33%

Indici	*I semestre 2009*	2008	*I semestre 2008*
Rotazione dei crediti (giacenza media dei crediti/ricavi *365gg)	120	99	106
Rotazione dei debiti (giacenza media dei debiti/costi e investimenti *365gg)	229	176	186
Ricavo medio per passeggero (euro)	15	14	14
Ricavo medio per dipendente (euro/000)	113	245	123
N. passeggeri / n. medio risorse impiegate	7.754	17.196	8.798

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative al primo semestre 2009 di Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR S.p.A.").

ADR S.P.A.

Dati economici, patrimoniali e finanziari *(euro/000)*			
	I semestre 2009	***2008***	***I semestre 2008***
Ricavi	260.857	565.692	267.131
Margine operativo lordo	109.443	247.813	110.820
Risultato operativo	44.444	95.419	46.180
Utile (perdita) netta	(14.228)	(7.048)	(4.953)
Investimenti	24.050	109.918	72.373
	30.06.2009	***31.12.2008***	***30.06.2008***
Capitale investito	2.088.405	2.088.940	2.080.100
Patrimonio netto	745.116	759.344	761.439
Indebitamento finanziario netto	1.343.289	1.329.596	1.318.661
Numero dipendenti a fine periodo	2.279	2.236	2.456

Indici	*I semestre 2009*	2008	*I semestre 2008*
Margine operativo lordo / Ricavi	42,0%	43,8%	41,5%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	17,0%	16,9%	17,3%
ROI (Risultato operativo/Capitale investito netto medio)	2,1%	4,6%	2,2%
ROE (Risultato netto / Capitale proprio medio)	(1,9%)	(0,3%)	(0,6%)
Risultato netto per azione (euro)	(0,2)	(0,1)	(0,1)
Patrimonio netto per azione (euro)	12,0	12,2	12,2
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio Netto	1,8	1,8	1,7
Oneri finanziari netti/Ricavi	13,8%	0,8%	15,0%
Capitale proprio/Immobilizzazioni	34%	34%	34%
Rotazione dei crediti (giacenza media dei crediti/ricavi *365gg)	120	99	105
Rotazione dei debiti (giacenza media dei debiti/costi e investimenti *365gg)	233	182	191
Ricavo medio per passeggero (euro)	14	14	14
Ricavo medio per dipendente (euro/000)	127	264	126
N. passeggeri / n. medio risorse impiegate	8.813	18.666	9.111

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

RELAZIONE INTRODUTTIVA

(in milioni di euro)	***I trimestre 2009***	***II trimestre 2009***	***I semestre 2009***	***I semestre 2008***	***2008***
Ricavi	118,7	144,4	263,1	269,7	570,1
Risultato operativo	12,6	31,6	44,2	47,0	96,3
Risultato netto del periodo di competenza del Gruppo	(22,2)	7,1	(15,1)	(4,6)	(8,3)
Investimenti	11,6	12,0	23,6	71,2	111,7
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	1.342,2		1.340,0	1.317,5	1.321,9
N. passeggeri (in migliaia)	7.763	10.318	18.081	19.302	40.018

Il semestre ha confermato a livello mondiale la contrazione del traffico aereo già in atto dalla fine dello scorso esercizio. La parte finale del periodo evidenzia in particolare un sostanziale consolidamento della situazione che non dovrebbe registrare ulteriori peggioramenti nel prosieguo d'anno.
Si sono registrate riduzioni di traffico in tutte le aree continentali, con i mercati di Europa e Nord America particolarmente colpiti. L'unica eccezione ha riguardato il Medio Oriente che ha segnato un contenuto aumento dell'attività.

In Italia Assaeroporti rileva una flessione del 7,6%.

Il Gruppo ADR non si sottrae a questo scenario negativo, pur se con effetti meno pesanti rispetto a quelli dei principali aeroporti europei. Con riferimento all'intero semestre il traffico passeggeri diminuisce del 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2008.

migliaia di passeggeri	***2009***	***2008***	***Variazione %***
I trimestre	7.763	8.207	(5,4)
II trimestre	10.318	11.095	(7,0)
I semestre	18.081	19.302	(6,3)

La flessione del traffico ha interessato tutte le principali aree: Domestico, Unione Europea e Intercontinentale. Più contenuta la flessione dei vettori *low cost* e *low price*.

La contrazione del tonnellaggio degli aerei è stata più contenuta rispetto a quella dei passeggeri; il "load factor", che rappresenta il grado di saturazione dei posti disponibili, è risultato pari al 63,7% con una diminuzione dell'1,6% rispetto allo scorso esercizio.

Pur in tale difficile contesto e grazie anche ad una attenta azione di *marketing*, Fiumicino ha registrato segnali di sviluppo del *network*, con una serie di nuovi collegamenti e destinazioni sia in ambito domestico che internazionale.

	anno 2008	***dicembre 2008***	***gen.-giu. 2009***
N. destinazioni *	176	148	157
N. voli *	451	354	425
N. compagnie	125	100	107

*dati riferiti all'operativo commerciale con almeno 1 volo settimanale: valori medi del periodo preso in esame

Alitalia ha confermato la scelta di Fiumicino quale principale base di armamento della propria flotta: questa scelta, unitamente alla constatazione che Alitalia e l'Alleanza Skyteam di cui essa è parte coprono circa il 50% del traffico aeroportuale, orienteranno lo sviluppo delle infrastrutture di Fiumicino; sarà infatti favorita una struttura "*dual hub*" con due grandi aree di cui una riservata all'Alleanza Skyteam e l'altra riservata agli altri vettori, con notevoli benefici in termini di funzionalità dell'aeroporto. I contratti in corso di definizione fra le due società per regolare la prestazione di servizi sono orientati a privilegiare e sviluppare la collaborazione di lungo periodo fra l'aeroporto e la maggiore compagnia operante nello stesso.

Alitalia in a.s. ha cessato la propria attività operativa ad inizio gennaio 2009. Nel corso del semestre, nonostante le forti pressioni esercitate anche tramite Assaeroporti, non ha effettuato alcun pagamento di propria competenza al Gruppo ADR ad eccezione di 4,6 milioni di euro incassati nel mese di gennaio e riferibili alla fase finale di attività esercitata dalla "vecchia" Alitalia, ma economicamente e finanziariamente già in capo alla nuova CAI. I crediti verso le società del gruppo Alitalia in a.s. oggetto di insinuazione ammontano complessivamente a 57,4 milioni di euro a cui vanno aggiunti quelli residui in prededuzione che ammontano a 27,7 milioni di euro.

Sono proseguiti i colloqui con le Istituzioni preposte per individuare un percorso idoneo a pervenire ad un quadro contrattuale regolatorio e tariffario che consenta di avviare il progetto di sviluppo e ammodernamento del sistema aeroportuale romano messo a punto da ADR S.p.A. anche sulla base del "Technical Advisory Program" predisposto da Changi Airports Consultants.
E' stato completato il *master plan* dell'aeroporto di Viterbo trasmesso all'ENAC per le proprie competenze.

Il Gruppo ADR ha in corso di attuazione il programma di ristrutturazione concordato con le organizzazioni dei lavoratori che consentirà, entro la fine dell'anno, il ricorso agli istituti di mobilità e cassa integrazione per circa 280 unità di ADR S.p.A. e 12 risorse delle società controllate.

Il Gruppo chiude il semestre con un risultato operativo di 44,2 milioni di euro ed un risultato netto negativo per 15,1 milioni di euro.
Ambedue i valori registrano un miglioramento rispetto al 1° trimestre a carico del quale sono stati stanziati gli oneri del programma di ristrutturazione del Gruppo.

L'indebitamento finanziario netto ammonta a 1.340,0 milioni di euro in aumento rispetto ai 1.321,9 milioni di euro del 31 dicembre 2008 e in lieve diminuzione rispetto ai 1.342,2 milioni di euro del 31 marzo 2009.
Questo valore risente dei mancati incassi da parte di Alitalia in a.s. e di una generale difficoltà da parte della clientela a rispettare i termini di pagamento.

LO SCENARIO

Analisi congiunturale

In relazione alla crescita economica globale, le stime[1] più recenti della Banca Mondiale sono complessivamente negative; i Paesi in via di sviluppo sono quelli che maggiormente risentono del negativo contesto macroeconomico ed in particolare sia del crollo delle esportazioni (a causa della contrazione dei consumi su scala internazionale) sia della contrazione dei flussi di capitali provenienti dall'estero. Il quadro economico mondiale continua a trovarsi in una fase di recessione, anche se gli ultimi segnali da parte degli indicatori economici evidenziano un calo del tasso di contrazione comunque non sufficiente per parlare di un'imminente, sicura e solida fase di ripresa.

Il commercio mondiale ha registrato un'inedita e sincronizzata discesa (iniziata già dall'ultimo trimestre dello scorso anno) in parallelo con il rallentamento dell'attività economica.

Il prezzo in euro del petrolio è salito del 7,1% nella prima metà di maggio rispetto ad aprile, mentre l'indice delle materie prime ha segnato il +5,5%; complessivamente comunque il petrolio, da inizio anno, ha registrato una forte contrazione (-40,9%), eredità dei cali della seconda metà del 2008.

[1] *Fonte: Centro Studi Confindustria; BCE (Banca Centrale Europea); FMI (Fondo Monetario Internazionale)*

Nel mese di giugno 2009 la produzione industriale è cresciuta dello 0,3% rispetto al mese precedente, quindi pur su livelli ancora molto bassi, si conferma lo scenario di stabilizzazione delle attività produttive. Per il secondo trimestre 2009 la riduzione della produzione industriale è del 4,1% sul primo, in attenuazione rispetto alle marcate flessioni dei due trimestri precedenti (-9,8% nel primo 2009 e -8,4% nel quarto 2008). Gli ordini di acquisto aumentano moderatamente a giugno, ma si riducono sui dodici mesi.

L'economia mondiale rimane quindi ancora in una forte fase di recessione affiancata anche da una crisi finanziaria e da una perdita di fiducia: ne è prova il declino del 7,5% del PIL in termini reali nel corso del quarto trimestre del 2008 che si è protratto anche nei primi mesi del 2009.

Nel primo trimestre la caduta del PIL, trascinata dal commercio mondiale, è stata più forte dell'atteso, soprattutto in area Euro (Germania e Italia hanno subito le flessioni più marcate); l'occupazione, che abitualmente risente con ritardo i cambi di marcia dell'economia, sta registrando risultati negativi ed è previsto che continuerà a diminuire anche nel prossimo futuro.

A subire per primi le conseguenze della crisi è stata l'economia degli Stati Uniti a causa delle tensioni finanziarie già presenti negli ultimi mesi dello scorso anno, mentre l'Europa occidentale e l'Asia sono state maggiormente colpite dal crollo del commercio mondiale.

Il ritorno alla crescita si è consolidato in Cina (trainata da investimenti ed *export*), in USA va meglio il settore immobiliare, gli utili aziendali aumentano grazie a guadagni di efficienza e tagli nelle scorte, mentre è vicina la risalita degli ordini nel manifatturiero e nel terziario.

L'economia della zona Euro comincia a trarre vantaggio, soprattutto nell'Europa dell'Est, grazie alle forti svalutazioni monetarie; i rialzi delle borse e delle materie prime fanno prevedere progressi nell'economia reale. Dopo l'inflazione a tasso zero del mese di maggio, si registra per la prima volta un tasso di segno negativo, sia pur minimo, per l'indice dei prezzi al consumo, che scende dello 0,1% a giugno (prima stima Eurostat).

Per l'Italia dopo un calo del PIL dello 0,6% nel 2008, il FMI prevede una flessione del 2,1% nel 2009. Nel primo trimestre il PIL italiano si è attestato al -5,9% rispetto al primo trimestre del 2008; questo risultato congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto sia dell'agricoltura che dell'industria e dei servizi.

Sempre in Italia il semestre chiude con l'inflazione che si attesta al +0,5% annuo (il livello più basso da settembre 1968). Secondo la stima preliminare di ISTAT, i prezzi al consumo hanno fatto registrare su base mensile, e cioè rispetto a maggio 2009, una variazione positiva dello 0,1%.

Quadro normativo e regolamentare

- Milleproroghe e diritti aeroportuali

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009 è stata pubblicata la Legge n. 14 del 27 febbraio 2009, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 207 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti" (cosiddetto decreto "Milleproroghe").
L'art. 28 "Diritti aeroportuali" reca una modifica all'art. 21 *bis* del decreto-legge n. 248/2007 (convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31) differendo dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2009 il termine per l'emanazione dei decreti interministeriali di determinazione dei diritti aeroportuali (di cui all'art. 11 *nonies*, c. 1 della L. 248/2005).

- Tariffe – blocco e riduzione

Va segnalato che, con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009 (pubblicata nella GU n. 22 del 28 gennaio 2009) di conversione del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 cosiddetto "Pacchetto anticrisi", è stata disposta, sino al 31 dicembre 2009, la sospensione dell'efficacia delle norme statali che autorizzano organi dello Stato ad emanare atti aventi ad oggetto l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe a carico di persone fisiche o giuridiche in relazione al tasso di inflazione ovvero ad altri meccanismi automatici, fatta eccezione per i provvedimenti volti al recupero dei soli maggiori oneri effettivamente sostenuti e per le tariffe relative al servizio idrico e ai settori dell'energia elettrica e del gas e fatti salvi eventuali adeguamenti in diminuzione.

- Direttiva CE – diritti aeroportuali

Nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 14 marzo 2009 è stata pubblicata la direttiva 2009/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 concernente i diritti aeroportuali (Testo rilevante ai fini dello spazio Economico Europeo - SEE), che stabilisce principi comuni per la riscossione dei diritti e si applica agli aeroporti della Comunità con traffico annuale superiore a 5.000.000 di movimenti passeggeri.
La direttiva non si applica per la definizione dei corrispettivi di *handling* e di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità. Tale direttiva apre la possibilità di negoziare i diritti con gli utenti aeroportuali secondo procedure ben definite e periodiche e stabilisce l'istituzione di un'Autorità di vigilanza indipendente incaricata di assicurare la corretta applicazione delle misure adottate. L'adeguamento a tale direttiva potrebbe comportare una modifica dell'attuale quadro giuridico di riferimento istituito dalla L. n. 248/05 (cosiddetti "requisiti di sistema") e dalla Delibera CIPE n. 51/08.

- Evoluzione normativa in materia di regolazione tariffaria – Contratto di Programma

Nella Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2009 n. 42 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 dicembre 2008 che, abrogando il precedente Decreto Interministeriale 41/T, approva le Linee Guida, predisposte da ENAC, applicative della Direttiva Ministeriale in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva.

- Modifica utilizzo delle risorse del fondo destinato al servizio antincendio

Con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 28 dicembre 2008 n. 22, è stato convertito il Decreto legge 29-11-2008 n. 185 cosiddetto "Pacchetto anticrisi".
Con detta legge di conversione è stato aggiunto all'art. 4 un nuovo comma 3 *bis* che modifica l'utilizzo delle risorse del fondo (istituito dell'art. 1 c. 1328 della "Finanziaria 2007"), destinato al servizio antincendio dei vigili del fuoco ed alimentato dalle società di gestione aeroportuale in proporzione al traffico generato.
Tale fondo è utilizzato, a decorrere dal 1 gennaio 2009, per il 40% al fine dell'attuazione di patti per il soccorso pubblico da stipulare, di anno in anno, tra il Governo e le organizzazioni sindacali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per assicurare il miglioramento della qualità del servizio di soccorso prestato dal personale del medesimo Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e per il 60% al fine di assicurare la valorizzazione di una più efficace attività di soccorso pubblico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prevedendo particolari emolumenti da destinare all'istituzione di una speciale indennità operativa per il servizio di soccorso tecnico urgente espletato all'esterno.

- Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento CE n. 1107/2006 relativo ai diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta ("PRM") nel trasporto aereo

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 marzo 2009 il D.Lgs. n. 24 del 24 febbraio 2009 che prevede sanzioni pecuniarie ben definite (fino a 120 mila euro) sia a carico dei vettori che dei gestori aeroportuali ad esempio per: negato imbarco di passeggeri PRM, mancata informazione, mancata designazione dei punti accoglienza negli aeroporti, mancata assistenza ai passeggeri PRM e mancata formazione del personale.

- Gara *cargo*

In data 17 febbraio 2009 ADR S.p.A. ha comunicato a Flightcare Italia S.p.A. l'aggiudicazione provvisoria della gara per l'affidamento in subconcessione di una porzione dell'edificio *cargo*. L'aggiudicazione definitiva avverrà solo successivamente alla consegna da parte dell'aggiudicataria di tutta la documentazione richiesta nei documenti di gara.

- Accordi bilaterali

L'art. 19 comma 5 *bis* della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 (pubblicata nella GU n. 22 del 28 gennaio 2009) di conversione del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 cosiddetto "Pacchetto anticrisi" impegna il Governo a promuovere "la definizione di nuovi accordi bilaterali nel settore del trasporto aereo, nonché la modifica di quelli vigenti, al fine di ampliare il numero dei vettori ammessi ad operare sulle rotte nazionali, internazionali ed intercontinentali, nonché ad ampliare il numero delle frequenze e destinazioni su cui è consentito operare a ciascuna parte".

- Codice in materia di protezione dei dati personali – Documento Programmatico sulla Sicurezza

In data 31 marzo 2009 è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

- Concessione del trattamento di cassa integrazione e mobilità per ADR S.p.A. e per le società del Gruppo ADR

Nella GU n. 135 del 13 giugno 2009 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 46130 del 27 maggio 2009, con cui viene autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni salariale, in favore di un numero massimo di 80 unità lavorative, di ADR S.p.A., per il periodo dal 1° giugno 2009 al 30 novembre 2009.
Nella GU n. 146 del 26 giugno 2009 è stata autorizzata, con Decreto n. 46132 del 28 maggio 2009, la concessione del trattamento di mobilità in favore 222 unità lavorative, di ADR S.p.A..
Per ADR Engineering S.p.A. è stato concesso, con Decreto n. 46128 del 27 maggio 2009 (GU n. 136 del 15 giugno 2009), il trattamento di cassa integrazione guadagni salariali in favore di un numero massimo di 2 unità lavorative, per il periodo dal 1° giugno 2009 al 30 novembre 2009.
Sempre per ADR Engineering S.p.A. è stata autorizzata, con Decreto n. 46135 del 28 maggio 2009 (GU n. 143 del 23 giugno 2009), la concessione del trattamento di mobilità in favore di 7 unità lavorative.
Per ADR Tel S.p.A. è stata autorizzata, con Decreto n. 46136 del 28 maggio 2009 (GU n. 143 del 23 giugno 2009), la concessione del trattamento di mobilità in favore di 5 unità lavorative.

- Appalti pubblici

Il Decreto Legge 23 ottobre 2008 n. 162 con cui il legislatore, per far fronte agli aumenti repentini dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2008, stabiliva, in deroga a quanto già previsto dal codice appalti, che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rilevasse entro il 31 gennaio 2009, con proprio decreto, le variazioni percentuali su base annuale, in aumento o in diminuzione, superiori all'otto per cento, relative all'anno 2008, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.
In ottemperanza a tale norma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto a pubblicare sulla GU n. 106 del 9 maggio 2009 il decreto di aggiornamento con i relativi allegati che renderà possibile il calcolo della compensazione da liquidare agli appaltatori per gli eccezionali aumenti subiti da taluni materiali da costruzione nel 2008 con tre allegati.

LE ATTIVITÀ

Attività aeronautiche

Andamento del trasporto aereo

A livello mondiale il mercato del trasporto aereo ha presentato nel primo semestre 2009 un *trend* negativo che, seppure con un lieve miglioramento nel mese di aprile, evidenzia una diminuzione del flusso passeggeri complessivo del -6,6%.

Nello stesso periodo, il mercato europeo ha registrato, sempre in relazione alla componente passeggeri, un rallentamento più sostenuto e pari al -9,6%.

Anche in Italia, nello stesso periodo, si è rilevata una diminuzione del traffico, che attestandosi al -7,6% è leggermente migliore del risultato complessivo europeo.

Variazione % mensile del traffico passeggeri verso anno precedente

	Gen '09	Feb '09	Mar '09	Apr '09	Mag '09	Giu '09 (*)
MONDO (a)	-7,1%	-10,2%	-8,9%	-3,4%	-8,0%	-5,0%
Europa (a)	-10,2%	-13,2%	-12,4%	-4,4%	-9,0%	-7,7%
Italia (b)	-14,8%	-13,5%	-12,0%	+1,4%	-4,1%	-5,4%
FCO + CIA	**-8,4%**	**-6,3%**	**-2,1%**	**-2,9%**	**-7,2%**	**-10,5%**

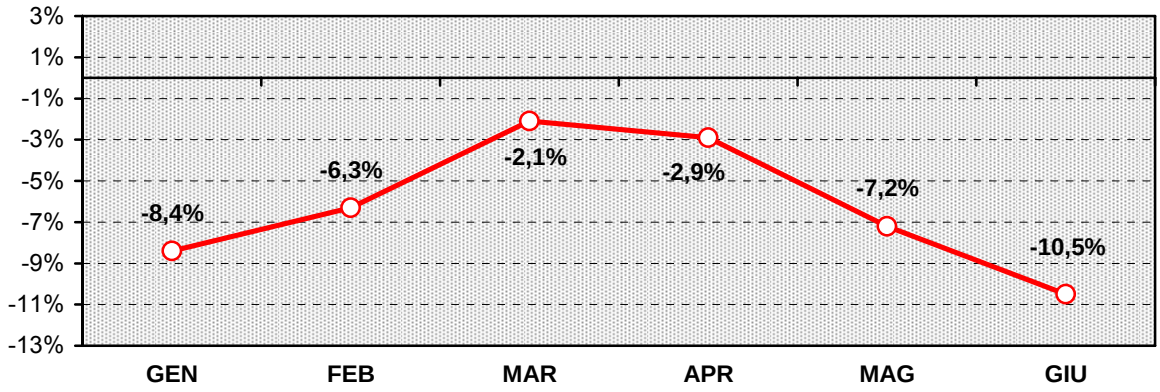
FONTE DATI: (a) ACI World Traffic Monthly Report (*) ACI Pax Flash Report
(b) ASSAEROPORTI

Il sistema aeroportuale romano

Analizzando i risultati dei principali aeroporti europei[2], nei primi sei mesi del 2009 si sono registrate le seguenti *performance*: Madrid (-11,1%), Londra (-7,4%), Parigi (-6,5%), Amsterdam (-11,2%) e Francoforte (-8,0%); nello stesso arco temporale, il Sistema Aeroportuale Romano, con il -6,3%, ha registrato una riduzione meno marcata rispetto al *benchmark* europeo di riferimento.

Tale contrazione è il risultato di un andamento mensile graficamente così rappresentato:

SISTEMA AEROPORTUALE ROMANO
Passeggeri Totali - Variazione % mensile verso anno precedente



Complessivamente il sistema aeroportuale romano nei primi sei mesi 2009, rispetto all'analogo periodo del 2008, ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale.

Dati progressivi al 30 giugno 2009

	SISTEMA	Fiumicino	Ciampino	Domestico	Internazionale
Movimenti	188.710	160.512	28.198	83.853	104.857
D% vs AP	-7,0%	-7,1%	-6,7%	-7,5%	-6,7%
Tonnellaggio	14.173.341	12.803.650	1.369.691	5.079.941	9.093.400
D% vs AP	-3,1%	-3,0%	-4,4%	-3,1%	-3,2%
Pax Totali	18.081.492	15.778.917	2.302.575	6.584.869	11.496.623
D% vs AP	-6,3%	-6,8%	-2,6%	-8,0%	-5,3%
Merce (Kg)	65.281.479	57.070.534	8.210.945	2.958.653	62.322.826
D% vs AP	-16,9%	-16,6%	-19,1%	-29,1%	-16,2%

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

[2] *Fonte: Airport Council International; Rapid Data Exchange Programme*

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	104.857	71.561	33.296
D% vs AP	-6,7%	-10,8%	+3,5%
Tonnellaggio	9.093.400	4.921.596	4.171.804
D% vs AP	-3,2%	-9,1%	+4,8%
Pax Totali	11.496.623	7.569.763	3.926.860
D% vs AP	-5,3%	-7,9%	+0,2%
Merce (Kg)	62.322.826	14.415.269	47.907.557
D% vs AP	-16,2%	-26,3%	-12,7%

Con riferimento allo **scalo di Fiumicino** l'andamento del traffico aereo ha registrato un calo dei passeggeri trasportati del 6,8% accompagnato da una diminuzione della capacità offerta rispettivamente del 7,1% per i movimenti e del 3,0% per il tonnellaggio aeromobili; questi risultati hanno portato ad un conseguente peggioramento del coefficiente di occupazione degli aeromobili (dal 64,1% del 2008 al 62,3% del 2009).

A partire dal 13 gennaio, la "nuova Alitalia" (intesa come l'insieme di Alitalia ed Airone) ha iniziato ad operare nella sua nuova configurazione con una flotta di aeromobili ridotta (circa 150 aeromobili rispetto ai precedenti 230) e conseguentemente con un ridotto *network* e caratterizzato da un operativo medio giornaliero di circa 223 voli su 66 destinazioni servite.
Rispetto al 2008 la riduzione di operativo della nuova Alitalia è risultata meno evidente nel primo trimestre 2009 in quanto nell'analogo periodo dell'anno precedente non aveva ancora avuto luogo la rifocalizzazione del vettore sullo scalo di Fiumicino (avvenuta ad aprile 2008). Conseguentemente gli effetti sono stati invece più marcati nel secondo trimestre 2009.

In dettaglio si evidenziano i seguenti andamenti per singolo segmento:

Traffico Nazionale: la contrazione complessiva del segmento è stata dell'11,0% in termini di passeggeri, mentre la capacità offerta ha registrato un calo pari al 9,2% per i movimenti e al 5,0% per il tonnellaggio.
Il segmento, che rappresenta il 38,8% del traffico passeggeri totali, ha registrato il seguente andamento nella suddivisione Alitalia / Altri vettori:

- Nazionale, vettore Alitalia (76,8% di *market share* passeggeri): il vettore ha fatto registrare un decremento dei passeggeri trasportati (-19,4%) e della capacità offerta in termini sia di movimenti (-19,3%) che del tonnellaggio(-14,4%);
- Nazionale, altri vettori (23,2% di *market share* passeggeri): gli altri vettori hanno consuntivato una crescita complessiva sia dei passeggeri (+36,5%) che della capacità (movimenti +33,7% e tonnellaggio +39,0%);

Traffico Internazionale Unione Europea: l'abbassamento complessivo del segmento è stato del 6,6% in termini di passeggeri, mentre la capacità offerta è diminuita rispettivamente del 9,8% per i movimenti e del 7,8% per il tonnellaggio. Il segmento, che rappresenta il 36,9% del traffico passeggeri totali, ha registrato il seguente andamento nella suddivisione Alitalia / Altri vettori:

- Unione Europea, vettore Alitalia (26,3% di *market share* passeggeri): il vettore ha consuntivato sia un calo del trasportato (-18,0% di passeggeri) sia una diminuzione dell'offerto (-21,5% per i movimenti, -16,1% per il tonnellaggio);
- Unione Europea, altri vettori (73,7% di *market share* passeggeri): anche gli altri vettori hanno consuntivato un abbassamento, seppur più lieve, del numero di passeggeri trasportati pari all'1,8% cosi come della capacità offerta (movimenti -4,3%, tonnellaggio +4,0%);

Traffico Internazionale Extra Unione Europea**:** la crescita complessiva, seppure lieve, del segmento è stata del +0,2% in termini di passeggeri, mentre la capacità offerta ha registrato un aumento del 4,1% per i movimenti ed una crescita del 4,8% per il tonnellaggio.

Il segmento che rappresenta il 24,3% del traffico passeggeri totali, ha registrato il seguente andamento nella suddivisione Alitalia / Altri vettori:

- Extra Unione Europea, vettore Alitalia (38,1% di *market share* passeggeri): il vettore ha registrato un incremento dei passeggeri trasportati (+11,7%) e della capacità offerta (movimenti +21,5% e tonnellaggio +29,4%); tale andamento è condizionato dal fatto che Alitalia ha riposizionato la sua base operativa su Fiumicino solo nella parte finale del primo semestre 2008;
- Extra Unione Europea, altri vettori (61,9% di *market share* passeggeri): hanno invece registrato un calo sia di passeggeri (-5,7%) che per i movimenti (-5,0%) ed il tonnellaggio (-6,3%).

Anche nel 2009, seppure nell'ambito di un contesto economico negativo, è proseguito a Fiumicino lo sviluppo del *network*, con una serie di nuovi collegamenti e destinazioni.

In ambito Domestico si segnala Lufthansa Italia, che ha iniziato ad operare nuovi voli giornalieri su Milano Malpensa, Italia Tour Airlines per Brescia e Crotone, Blu Express con nuovi voli per Lamezia Terme e Genova, Air Alps per Perugia, easyJet per Venezia e nuovi incrementi per Palermo ed infine SkyBridge Air per Foggia.

In ambito Unione Europea si segnalano i nuovi collegamenti operati da Alitalia per Valencia e Salonicco, Blu Express per Lampedusa, Pantelleria e Palma de Mallorca, Belle Air per Pristina, Blue Air per Sibiu, Wizz Air e Smartwings per Praga, Cimber Sterling per Billund e Copenhagen ed infine Norwegian per Stoccolma. A questi nuovi collegamenti si aggiungono gli incrementi di frequenza su voli già esistenti tra cui si cita Air France per Bordeaux, easyJet per Londra Heathrow, Malev per Budapest, Transavia e SAS per Copenhagen, Norwegian per Oslo, Air Baltic per Riga, British Airways per Londra Heathrow e Londra Gatwick ed infine Fly Niki per Vienna.

In ambito Extra Europeo tra i nuovi collegamenti si segnalano Toronto e Vancouver operati da Air Transat, Detroit da Northwest, Montreal da Air Canada, Telaviv da Eurofly oltre a vari incrementi su operativi già esistenti tra cui Ukraine International per Kiev e L'viv, Ethiopian Airlines per Addis Abeba, Blue Panorama per Bangkok, Lybian Arab Airlines per Benghazi e Tunisair per Monastir.
Tra gli eventi caratterizzanti il primo semestre del 2009 da ricordare che dal 29 marzo 2009 la Svizzera è entrata a far parte dell'area Schengen.

Con riferimento allo **scalo di Ciampino**, il traffico passeggeri dei primi sei mesi del 2009 ha subito una riduzione del 2,6% rispetto all'analogo periodo del 2008, in ragione della sostanziale saturazione della capacità operabile sullo scalo in virtù delle note limitazioni imposte dalle competenti Autorità.

Diritti aeroportuali

Nel corso del primo semestre 2009 i ricavi aeronautici per diritti aeroportuali, pari a 76,4 milioni di euro, hanno registrato un decremento del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2008.

In particolare, per quanto riguarda le due principali componenti di ricavo, "diritti di approdo e decollo" e "diritti di imbarco passeggeri", si è registrato il seguente andamento:

- diritti di approdo e decollo: il decremento dello 0,4% è sostanzialmente riconducibile alla riduzione di movimenti (-7,0%) e tonnellaggio (-3,1%) il cui effetto è in parte compensato dalla diversa composizione del traffico, che ha registrato una maggiore componente percentuale di voli Extra UE, e dall'operatività di aeromobili a maggiore tonnellaggio unitario medio;
- diritti di imbarco passeggeri: il totale dei ricavi ha fatto registrare un decremento del 4,4% a fronte del minore numero di passeggeri totali imbarcati (-6,3%). La minore incidenza percentuale sui ricavi è dovuta alla concentrazione della riduzione dei passeggeri sulle tratte nazionali e comunitarie soggette a diritti di imbarco minori.

Si ricorda che gli scostamenti rispetto all'anno precedente, sinteticamente rappresentati, risentono dello spostamento dei voli Alitalia da Malpensa a Fiumicino intervenuto a partire dal secondo trimestre 2008.

Gestione delle infrastrutture centralizzate

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate e dei servizi di *terminal*, effettuata direttamente dalla Capogruppo ADR S.p.A., ha registrato nel primo semestre 2009 un fatturato di 16,8 milioni di euro corrispondente a un decremento del 3,2% rispetto all'anno precedente.

Tale risultato è dovuto essenzialmente a due fattori:

- ricavi in decremento dell'1,6% per i "loading bridge" principalmente per effetto della riduzione dei movimenti, in parte compensato da un migliore utilizzo delle infrastrutture (soprattutto in ambito Internazionale);
- decremento del fatturato del 6,2% per il sistema di smistamento bagagli a fronte della riduzione del traffico passeggeri e dell'apertura del Terminal 5 (infrastruttura a minore corrispettivo unitario) intervenuta nel secondo trimestre del 2008.

Sicurezza

Nel corso del primo semestre 2009 le attività di sicurezza svolte dalla Capogruppo ADR S.p.A., che si articolano in controllo dei passeggeri, del bagaglio a mano e del bagaglio da stiva, controllo presenza esplosivi, servizi a richiesta e vigilanza del sistema aeroportuale, hanno generato ricavi per 29,0 milioni di euro, inferiori del 5,6% rispetto allo stesso periodo del 2008. Tale risultato deriva principalmente dalla riduzione del traffico passeggeri e, in parte, anche dai minori ricavi per servizi a richiesta merci susseguente al decremento delle merci trattate su Fiumicino.

Assistenza Passeggeri a Ridotta Mobilità (PRM)

Il 16 luglio dello scorso esercizio, in ottemperanza alla normativa comunitaria, ADR S.p.A. ha iniziato lo svolgimento delle attività di assistenza ai PRM attraverso la società controllata ADR Assistance S.r.l. appositamente costituita.
Nel primo semestre 2009, a fronte di dette prestazioni, sono stati generati ricavi aggiuntivi rispetto al 2008 per 4,5 milioni di euro da riversare integralmente a ADR Assistance S.r.l. che eroga i servizi.

In una serie di incontri con il Comitato Utenti sono stati identificati i costi ascrivibili al servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità in base a dati consuntivati e prospettici. Ne è risultato un accordo su un nuovo, più elevato corrispettivo unitario per il suddetto servizio che verrà attivato a partire dal 1 agosto a valere fino al 31 dicembre 2009, corrispettivo che consentirà di compensare il deficit tariffario del 2008 e della prima frazione del 2009.

Sicurezza operativa (SAFETY)

Sul sistema aeroportuale romano sono proseguite le attività istituzionali in base alle procedure esistenti (certificato ISO 9001/2000). Proseguono, inoltre, le azioni gestionali e di monitoraggio per il mantenimento della conformità ai requisiti della Certificazione ENAC, nonché la verifica del corretto uso delle infrastrutture "air-side" da parte degli operatori con segnalazione delle inadempienze e le azioni volte a contribuire alla modifica delle procedure di utilizzo delle piste di volo per migliorarne l'utilizzo.

Attività immobiliari

Subconcessione di spazi

Per quanto concerne l'attività di subconcessione di spazi, il fatturato relativo a canoni ed utenze sullo scalo di Fiumicino e Ciampino ammonta a 20,3 milioni di euro, registrando un incremento rispetto ai primi sei mesi del 2008 del 4,6%. Tale incremento è sostanzialmente attribuibile alla progressiva entrata in esercizio, da dicembre 2008 della Torre Uffici 2 che ha registrato un'inversione di tendenza con il trasferimento da parte di alcune compagnie aeree della sede commerciale dal centro città in aeroporto.

I proventi derivanti dagli altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino ammontano a 6,8 milioni di euro ed evidenziano un incremento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente del 3,7%. Tale risultato è attribuibile sostanzialmente alla dinamica di determinazione del sovrapprezzo carburante avio sulla base delle circolari ENAC succedutesi nel 2008.

Attività commerciali

Le attività commerciali in gestione diretta e in subconcessione hanno chiuso il primo semestre 2009 con un andamento dei ricavi per il Gruppo ADR pari al -4,8% in assoluto a fronte di un calo dei passeggeri imbarcati pari al 6,3%. Il ricavo medio a passeggero è cresciuto pertanto del +1,8% a passeggero, grazie anche a positivi effetti contrattuali sulle subconcessioni commerciali (minimi garantiti e rinegoziazioni) che hanno in parte contrastato la mancata crescita del mercato.

Nel primo semestre la spesa media per passeggero partente ha subito una leggera contrazione rispetto al primo semestre 2008 (-1,6%) anche a causa del calo di spesa media sui voli con destinazione Russia e UK, entrambi fenomeni associabili al deprezzamento delle rispettive valute rispetto all'Euro in parte controbilanciati dal miglioramento della spesa media sui voli con destinazione USA, Giappone e Cina.

Vendite dirette

I ricavi derivanti dalle vendite dirette hanno registrato nel primo semestre 2009 un fatturato pari a 36,2 milioni di euro, registrando un calo del 6,0% rispetto allo stesso periodo del 2008, calo inferiore rispetto alla contrazione dei volumi di traffico in partenza (-6,3%) con conseguente leggero incremento della spesa media per passeggero rispetto all'esercizio precedente (+0,3%).

Sullo scalo di Fiumicino si è registrato un fatturato in flessione rispetto al primo semestre del 2008 (-4,0%) da attribuirsi al calo del traffico in partenza (-6,8%) controbilanciato da una crescita della spesa media pari al 3,0%. I migliori risultati sono stati registrati nelle categorie "tabacco", "confectionery"e "make up".

Sullo scalo di Ciampino si è rilevato un decremento del fatturato pari al 24,5% rispetto allo stesso periodo del 2008, superiore rispetto al calo dei passeggeri imbarcati (-2,7%) con conseguente decremento (-22,3%) nella spesa media. La *performance* ha risentito prevalentemente della perdita di spesa media sui voli inglesi per effetto del sovra citato apprezzamento dell'Euro sulla Sterlina.

Attività commerciali in subconcessione

Nel primo semestre del 2009 i ricavi derivanti dalle attività commerciali in subconcessione sono stati pari a 22,1 milioni di euro, registrando un decremento rispetto al 2008 del 2,7% (-0,6 milioni di euro), a fronte di una diminuzione del traffico in partenza pari al 6,3%.

Nel dettaglio, sullo scalo di Fiumicino si è registrata una diminuzione dei ricavi da *royalties* dello *Specialist Retail* pari a -7,3% (-1% in termini di ricavo medio a passeggero) con un decremento per le categorie "Accessori", "Abbigliamento" e "Fine Food" controbilanciato da un buon andamento delle categorie "Lusso" e "Newsagent". Si segnala l'apertura avvenuta nel mese di aprile al Terminal C della nuova attività di agenzia viaggi "Punto nel Mondo", attività che va a completare l'offerta servizi disponibile presso l'area *landside* C.
Il risultato dell'area *Food&Beverage* sullo scalo di Fiumicino (+5,8% di ricavi, pari a +0,4 milioni di euro) deriva invece essenzialmente dall'effetto delle nuove contrattazioni con i clienti che hanno rilevato i punti di ristorazione gestiti precedentemente da Cisim Food assoggettata a procedura di amministrazione straordinaria. Su alcuni di tali punti di ristorazione sono peraltro iniziati i lavori di ristrutturazione, in particolare sul punto vendita del molo A e su due punti vendita a Ciampino. Nel corso dell'anno verranno avviati i lavori anche sugli altri punti vendita.
La categoria *Other Royalties* fa registrare sullo scalo di Fiumicino ricavi pari a circa 2,3 milioni di euro, in leggera crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le attività in subconcessione nello scalo di Ciampino si è registrato un decremento dei ricavi del 7,7% (per un totale di -0,1 milioni di euro) a fronte di un calo traffico in partenza del 2,7%. Tale risultato è imputabile prevalentemente alla sopramenzionata riduzione della spesa media dei passeggeri con destinazione UK.

Attività pubblicitaria

I ricavi pubblicitari del primo semestre 2009, pari a 11,7 milioni di euro, evidenziano una flessione del 6,8% sull'analogo periodo del 2008 derivante dalla significativa riduzione dei ricavi verso terzi della controllata ADR Advertising S.p.A. per effetto della crisi che ha coinvolto l'intero settore solo in parte compensata dall'incremento dei ricavi derivanti dalla vendita di spazi all'interno dei negozi a gestione diretta (il cui valore 2009 ammonta a 1,3 milioni di euro con una crescita dell'8,8% rispetto all'anno precedente.)

Gestione parcheggi

La gestione del sistema parcheggi ha registrato un fatturato pari a 13,4 milioni di euro con un calo pari al 13,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale andamento è risultato superiore rispetto al *trend* del mercato potenziale di clienti costituito dai passeggeri "originanti", in diminuzione del 5,9%.

L'aggressività della concorrenza ed una situazione generalizzata di calo dei consumi (con i mezzi di trasporto alternativi e più economici sempre più utilizzati) hanno comportato una perdita di spesa media pari al -7,6% nonostante la costante crescita del *booking on line* (+50%) e del continuo sviluppo dei canali di distribuzione.

Servizi tecnici ed informatici

Information Technology

Nel corso del primo semestre sono state completate, proseguite ed avviate attività finalizzate all'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi applicativi aziendali e delle infrastrutture dell'area ICT.

In particolare, le attività rilevanti completate nel primo semestre 2009 sono state le seguenti:

- FIDS (*Flight Information Display System*): sostituzione di *monitor* di informativa al pubblico obsoleti o in funzione delle necessità definite nel progetto di segnaletica aziendale;
- allestimenti infrastrutturali: completati gli allestimenti della nuova sala NCC lunga sosta e del P11 lunga sosta per personale navigante;
- trasmissione telematica accise liquori: è stata completata l'implementazione dell'adeguamento dei processi di gestione dei prodotti liquorosi alle normative delle Agenzie delle Dogane con trasmissione informatizzata di tutti i dati richiesti;
- evoluzioni sito ADR.it: è stato effettuato il lancio nuovo "*Timetable*" che permette la consultazione dell'orario voli da/per Fiumicino e Ciampino, in modo più facile e completo;
- *moving* CED: è stato completato il trasferimento del CED nella nuova sede EPUA2 ed il contestuale *refresh* tecnologico;
- "*fidelity card*": è stato ultimato lo sviluppo ed avviato in produzione il sistema per la gestione delle *fidelity card*.

Le attività rilevanti che sono state avviate e proseguiranno nel corso dell'anno sono le seguenti:

- revisione dell'area "esercizio": è in corso il pilota per la parte rete e terminaleria distribuita;
- adeguamento infrastruttura banchi *check-in* e banchi transiti: è in avvio il *roll-out* del rinnovo parco periferiche per le operazioni di accettazione e transito nel rispetto delle normative IATA;
- automazione processi di fatturazione dei servizi di scalo: sono in corso le attività implementative sia sui sistemi di scalo che su quelli di *corporate*;
- sistema integrato di controllo accessi tramite *badge*: il nuovo sistema è attivo per gate, varchi ed elevatori, prosegue il *roll-out* per i locali tecnici;
- migrazione RE-Flexible: sono iniziate le attività di analisi di dettaglio del progetto di migrazione del modulo SAP "Real Estate" alla nuova versione "RE-Flexible";
- re-engeenering GTI-CAD: in corso l'analisi di dettaglio per l'upgrading del sistema GTI-CAD.

Tutela ambientale

Nel corso del periodo in esame sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

Nell'ambito delle iniziative formative si sono svolti gli interventi programmati, rivolti alle funzioni aziendali interessate ai SGA.
Il monitoraggio dei Sistemi, effettuato dagli *auditor* ambientali interni ADR, si è svolto secondo quanto previsto nella pianificazione del periodo di riferimento, contribuendo ad evidenziare gli ambiti di miglioramento dei SGA.
A partire dal mese di maggio, presso l'aeroporto di Fiumicino, è stato avviato un programma per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. A tale fine sono state attrezzate idonee aree di raccolta site in prossimità dei *terminal*.

Presso gli scali di Fiumicino e Ciampino sono iniziate le campagne di monitoraggio della qualità dell'aria e dei campi elettromagnetici.

È in corso di aggiornamento il Rapporto Ambientale ADR con i dati relativi all'anno 2008.

Qualità

Nel primo semestre 2009 il monitoraggio dei livelli di servizio erogati sullo scalo di Fiumicino e Ciampino è stato assicurato, come previsto nel Piano della Qualità per il 2009, tramite l'effettuazione di circa 25.800 controlli oggettivi al fine di verificare giornalmente la qualità della prestazione riferita ai principali servizi forniti ai passeggeri (riconsegna dei bagagli, accettazione, controllo del bagaglio a mano, puntualità dei voli in partenza).

L'analisi dell'andamento dei livelli di qualità registrati sullo scalo di Fiumicino evidenzia che:

- i passeggeri hanno effettuato le operazioni per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano entro i 12 minuti nel 94% dei casi, superiore di 4 punti rispetto allo *standard* di servizio pubblicato sulla Carta dei Servizi (90% dei casi);
- la riconsegna dei bagagli è avvenuta entro i tempi previsti nell'84% dei casi per il primo e nell'89% per l'ultimo (lo *standard* è del 90%);
- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 37%, superiore di 12 punti percentuali rispetto allo standard (25%), mentre l'incidenza dei ritardi per i voli in partenza causati dal gestore aeroportuale è pari allo 0,2% (standard 0,3%);
- nell'85% dei casi i passeggeri hanno effettuato il *check-in* entro i tempi definiti in area nazionale (10 minuti) e nel 90% in quella internazionale (20 minuti).

Dalle attività di monitoraggio delle prestazioni erogate sullo scalo di Ciampino si rileva che:

- i controlli di sicurezza del bagaglio a mano sono stati effettuati nei previsti 15 minuti nel 99% dei casi (Carta dei Servizi 90%);
- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 17%, in linea con lo standard fissato dalla Carta dei Servizi (17%);
- la percentuale di voli con riconsegna dei bagagli entro i tempi previsti è stata del 95% per il primo e del 96% per l'ultimo (lo *standard* è del 90% dei casi);
- le operazioni di accettazione dei passeggeri sono state eseguite entro i 20 minuti nel 70% dei casi (lo *standard* è del 90%).

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel semestre in esame sono stati realizzati investimenti per 23.562 mila euro (71.240 mila euro nell'analogo periodo del 2008).

in milioni di euro

Fiumicino Nord: piano di sviluppo a lungo termine	0,6
Nuovo aeroporto (voli *low-cost*)	0,8
Nuovo Molo C	4,3
Interventi di manutenzione ed ottimizzazione dei terminals	2,3
Ciampino - lavori di adeguamento infrastrutturale	2,0
HBS/BHS *ex cargo* Alitalia	1,6
Interventi su impianti bagagli e nuove macchine rx	1,7
Fiumicino - interventi di manutenzione opere civili	1,8
Fiumicino - interventi di man. rete elettr. e climatiz.ne	1,6
Interventi sulla viabilità aeroportuale	0,8
Interventi di manutenzione su edifici in subconcessione	0,5
Interventi su piste e piazzali	0,8
Altri	4,8
TOTALE INVESTIMENTI PRIMO SEMESTRE 2009	**23,6**

Aerostazioni

Sono stati ultimati i lavori per il rifacimento della segnaletica aeroportuale di informazione al passeggero sia all'interno che all'esterno delle aerostazioni, ad eccezione delle attività per il cambio di denominazione delle aerostazioni, da alfabetico a numerico (Terminal 1, 2, 3, 5), attualmente previsto per il mese di ottobre p.v.

Proseguono i lavori di costruzione del Molo C con la realizzazione dei piazzali aeromobili e delle gallerie servizi.

Per quanto riguarda i lavori, nell'aeroporto di Fiumicino, di riqualifica delle sale di accoglienza per i Passeggeri a Ridotta Mobilità (PRM), in aggiunta alle sale del Molo Ovest, del Molo B e del Satellite Ovest, è stata resa operativa anche la sala del Terminal C.

Al Terminal A, alla quota partenze, sono ultimati i lavori di realizzazione di un nuovo gruppo di uffici destinati alle compagnie aeree.

E' in corso di realizzazione al Terminal A un nuovo *fast track* che faciliterà il flusso dei passeggeri diretti a Milano Linate consentendo loro di accedere direttamente in area sterile allo stesso livello delle aree d'imbarco, senza transitare per la quota 11.00 dell'aerostazione (livello mezzanino).

Ai Terminal B e C sono stati realizzati due *fast lane* con lo scopo di velocizzare i tempi dei controlli di sicurezza dei passeggeri *business* e *first class*.

È operativa presso il Terminal 5 una smistatrice bagagli in comodato d'uso, comprensiva di una linea per trattamento dei bagagli in transito.
Sono in corso i lavori di adeguamento del sistema HBS del Terminal B la cui conclusione è prevista entro l'anno.

Al fine di rendere una piazzola del Satellite Ovest idonea ad accogliere anche l'aeromobile A380 (previsto a marzo 2010) è in affidamento la fornitura del pontile, mentre sono in fase di progettazione le opere civili di adeguamento.

A Ciampino è previsto il potenziamento della climatizzazione presso la sala arrivi.

Infrastrutture ed edifici vari

È stato approvato il progetto preliminare da parte di ENAC relativo alle iniziative per la realizzazione di due impianti fotovoltaici da parte di Acea, in convenzione con ADR S.p.A.. Un impianto sarà realizzato nel corso dell'anno sulla copertura dell'officina, l'altro entro il 2010 presso l'area parcheggi lunga sosta.

Sono in corso i lavori per la realizzazione della nuova sala operativa dei Vigili del Fuoco di Fiumicino.

Piste e piazzali

Presso lo Scalo di Fiumicino sono stati ultimati i lavori di adeguamento del raccordo "BA", percorso dagli aeromobili in decollo dalla Pista 2, necessari per migliorare la resistenza della pavimentazione, particolarmente sollecitata, anche dal punto di vista termico e chimico, dagli aeromobili in attesa di decollare.

Sono terminati tutti i lavori relativi alla Pista "1" e alla via di rullaggio Alfa tra i raccordi "AC" ed "AF", comprendenti la riqualifica strutturale delle pavimentazioni della pista e della via di rullaggio Alfa, tra il raccordo AB ed il raccordo BH, dei relativi raccordi, l'adeguamento della *strip*, la realizzazione di due nuove "uscite veloci" per atterraggi da sud e l'implementazione della segnaletica luminosa per operazioni in bassa visibilità di tutto il complesso di infrastrutture connesse alla pista, l'allargamento delle fasce antipolvere della via di rullaggio e dei raccordi per rendere il complesso di Pista 1 adeguato a ricevere gli aeromobili di nuova generazione di classe "F" (A 380). Si sono conclusi, su Pista 1, i lavori relativi al sistema di monitoraggio singola lampada per operazioni in bassa visibilità Cat. III, con rilascio del certificato di agibilità da parte di ENAC.

Sono in corso i lavori di risanamento delle superfici del sottopasso viario della Pista di Volo 07/25 che saranno ultimati entro novembre del 2009.
La segnaletica orizzontale dei piazzali di sosta aeromobili è stata adeguata secondo le direttive ENAC.
E' in corso l'appalto per l'adeguamento al Regolamento dell'ENAC della segnaletica delle vie di rullaggio.

Presso lo scalo di Ciampino sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria della Pista 15/33, nonché i lavori di adeguamento alle direttive ENAC della segnaletica dei piazzali aeromobili dell'area fronte *hangar.*

Piano di sviluppo aeroportuale

Prosegue l'istruttoria con ENAC del Piano di Sviluppo Aeroportuale di Fiumicino fino al 2020. Lo strumento di pianificazione prevede l'evoluzione infrastrutturale dello scalo attraverso due fasi 2008-2013 e 2014-2020, secondo una successione di interventi tesa ad ottimizzare l'utilizzo del sedime di Fiumicino. Nei tempi più brevi, e comunque entro la seconda parte dell'anno, ADR S.p.A. consegnerà ad ENAC il Piano di Sviluppo al 2020 suddiviso per fasi, come sopra descritto, con un'estensione fino al 2044. Si è completata l'elaborazione dello studio di impatto ambientale che sarà da inviare con il piano di sviluppo per dare corso alla procedura di valutazione ambientale.

E' stato consegnato ad ENAC il documento "Vision of the future, aspetti ambientali", che delinea le linee di sviluppo di Fiumicino a lungo termine definendo i parametri ambientali e territoriali e gli obiettivi di sostenibilità da seguire per lo sviluppo al 2044.

In accordo con l'Atto di intesa preliminare per la gestione del terzo aeroporto del Lazio (Viterbo), è stato consegnato all'ENAC il Piano di sviluppo aeroportuale redatto da IATA e lo studio di impatto ambientale. E' iniziata pertanto l'istruttoria per l'approvazione da parte di ENAC che si completerà con il nulla osta tecnico e l'inizio della procedura di valutazione di impatto ambientale.

L'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ADR non ha effettuato attività specifiche di ricerca e sviluppo nel primo semestre 2009.

IL PERSONALE DI GRUPPO

Organico puntuale al 30 giugno 2009

Le variazioni registrate tra il 31.12.2008 e il 30.06.2009 sono, in termini di *head count*, quelle specificate nella tabella sottostante:

forza puntuale	30.06.2009 (*)	31.12.2008	Δ
Dirigenti	52	59	(7)
Quadri	199	214	(15)
Impiegati	1.712	1.659	53
Operai	660	636	24
Totale Gruppo	**2.623**	**2.568**	**55**
di cui:			
a tempo indeterminato	*1.988*	*1.899*	*89*
a tempo determinato	*635*	*669*	*(34)*

(*) di cui in **CIGS**: n. 43 risorse di ADR S.p.A.

Le variazioni sono così suddivise tra le diverse società del Gruppo:

forza puntuale	30.06.2009 (*)			31.12.2008			Δ	Δ	Δ
	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale	CTI	CTD	Totale
ADR S.p.A.	1.737	542	**2.279**	1.668	568	**2.236**	69	(26)	**43**
ADR Engineering S.p.A.	39	2	**41**	44	3	**47**	(5)	(1)	**(6)**
ADR Tel S.p.A.	18	1	**19**	17	0	**17**	1	1	**2**
ADR Advertising S.p.A.	9	1	**10**	10	1	**11**	(1)	0	**(1)**
ADR Assistance S.r.l.	185	89	**274**	160	97	**257**	25	(8)	**17**
Totale Gruppo	1.988	635	**2.623**	1.899	669	**2.568**	89	(34)	**55**

(*) di cui in **CIGS**: n. 43 risorse di ADR S.p.A.

Il confronto tra i due periodi evidenzia un incremento di 55 unità attribuibile principalmente a:

- ADR S.p.A.: +43 risorse per l'effetto combinato della stabilizzazione di contratti a termine, sottoscritti in virtù delle prescrizioni della L. 247/07, e delle uscite per mobilità ed esodi;
- ADR Assistance S.r.l.: +17 unità per stabilizzazione di contratti a termine in linea con le intese sindacali raggiunte.

Organico medio progressivo al 30 giugno 2009

Il dato sotto riportato, espresso in *full time equivalent*, raccoglie le variazioni intervenute nel primo semestre di attività dei due esercizi messi a confronto.

In tale arco temporale, la forza media rilevata è di **2.332** *fte* ripartita per qualifica e tipologia di contratto come di seguito:

forza media	gen.-giu. 2009	gen.-giu. 2008	Δ
Dirigenti	56,4	60,1	(3,7)
Quadri	210,8	216,5	(5,7)
Impiegati	1.512,6	1.494,3	18,3
Operai	552,2	422,6	129,6
Totale Gruppo	**2.332,0**	**2.193,50**	**138,5**
di cui:			
a tempo indeterminato	*1.866,3*	*1.634,3*	*232,00*
a tempo determinato	*465,7*	*559,2*	(93,5)

e così suddivisa tra le diverse società del Gruppo:

forza media	gen.-giu. 2009			gen.-giu. 2008			Δ		
	CTI	**CTD**	**Totale**	**CTI**	**CTD**	**Totale**	**CTI**	**CTD**	**Totale**
ADR S.p.A.	1.635,0	416,7	**2.051,7**	1.562,7	555,9	**2.118,6**	72,3	(139,2)	**(66,9)**
ADR Engineering S.p.A.	42,4	2,0	**44,4**	43,1	3,3	**46,4**	(0,7)	(1,3)	**(2,0)**
ADR Tel S.p.A.	17,4	1,0	**18,4**	17,7		**17,7**	(0,3)	1,0	**0,7**
ADR Advertising S.p.A.	9,4	0,7	**10,1**	10,8		**10,8**	(1,4)	0,7	**(0,7)**
ADR Assistance S.r.l.	162,1	45,3	**207,4**			**0,0**	162,1	45,3	**207,4**
Totale Gruppo	1.866,3	465,7	**2.332,0**	1.634,3	559,2	**2.193,5**	232,0	(93,5)	**138,5**

Per il Gruppo, la variazione della forza media nel periodo in esame è di +138,5 *fte.*
Su tale differenziale pesa significativamente lo scostamento di ADR Assistance S.r.l. (+207 fte) che nel primo semestre del 2008 non aveva ancora avviato la propria attività operativa.

Per ADR S.p.A., il differenziale tra i due periodi (-67 fte) è il risultato di diversi fenomeni di segno opposto: l'incremento dell'organico a tempo indeterminato, collegabile alla stabilizzazione dei contratti a termine in applicazione delle intese sindacali già raggiunte nel corso del 2008, le uscite per il Piano di Ristrutturazione e la riduzione del ricorso a personale a termine per il calo del traffico passeggeri.
L'effetto del piano di ristrutturazione (mobilità, CIGS ed esodi) è registrato per le effettive mensilità.

Aspetti organizzativi

Nell'arco del primo semestre, si segnala la variazione dell'assetto organizzativo dell'unità *Infrastrutture* nel cui ambito è stato creato un polo unico dedicato di Esercizio e Manutenzione con l'obiettivo di assicurare un presidio unico dedicato alla programmazione e gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché le attività afferenti i Servizi Energetici.

Inoltre, con lo scopo di includere il rispetto per l'ambiente tra i fattori che caratterizzano il livello di servizio dell'azienda, sono state riposizionate le responsabilità su questo tema nell'ambito dell'unità organizzativa Qualità e Ambiente.

Relazioni industriali e piano di ristrutturazione 2009 - 2014

Il 2 febbraio 2009 il Gruppo ADR ha formalmente aperto una procedura di mobilità ai sensi degli artt. 4 e 24 della L. 223/91 e successive modificazioni e dell'art. 2 c. 37 della L. 308/08 (Ammortizzatori sociali in deroga).
Il confronto sindacale, previsto dalla procedura di legge, è stato avviato presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia di Roma il 5 febbraio 2009 e si è concluso con la sottoscrizione di un Accordo aziendale il successivo 3 marzo.

E' seguito, come previsto per gli ammortizzatori sociali in deroga, il passaggio in sede territoriale (Regione Lazio - Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili) che ha portato ad un accordo siglato il 10 marzo 2009. Il processo si è concluso il 23 marzo 2009 con la validazione, in sede Governativa (Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali), dell'Accordo Regionale.

Il piano di mobilità concordato con le OOSS e che coinvolge anche ADR Tel S.p.A. ed ADR Engineering S.p.A., interessa sia posizioni di *staff* che operative con la seguente distribuzione per azienda: 280 posizioni per ADR S.p.A. e 12 nelle società controllate. Nell'ambito degli accordi sottoscritti è stata prevista anche l'opportunità di esodi incentivati che al 30 giugno 2009 hanno coinvolto 75 per ADR S.p.A. e 2 ADR Engineering S.p.A..
Nel mese di maggio 2009, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha deliberato con apposito Decreto l'utilizzo degli ammortizzatori sociali fino al 2014 per 222 unità di personale di ADR S.p.A.. Pari autorizzazioni sono state ottenute anche per ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A., rispettivamente per 7 e 5 unità di personale.

Nell'ambito delle trattative per il Piano di Ristrutturazione, è stato negoziato un accordo sull'orario di lavoro che riconduce la durata dell'attività produttiva nei limiti definiti dal vigente CCNL. Pertanto, con decorrenza 1° giugno 2009, mediante il riassorbimento parziale dell'istituto contrattuale denominato Recupero Orario di Lavoro (ROL), l'orario di lavoro è passato da 40 a 37,5 ore settimanali per il personale turnista e a 38 per le altre categorie.

Attività di formazione e addestramento

L'attività di formazione e addestramento si è svolta in linea con i programmi definiti. E' proseguita l'attività di formazione sul tema dell'attenzione al Cliente e quella relativa alla sicurezza sul lavoro.

L'addestramento interno, nello stesso periodo, è stato rivolto principalmente al personale neo assunto nelle aree di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità (PRM). Sempre nello stesso ambito, sono stati realizzati interventi di sensibilizzazione al tema dei PRM con il coinvolgimento di oltre 200 addetti.
Sono stati inoltre erogati corsi per addetti logistici (area magazzino generale e *duty free shop*).

Safety, privacy e responsabilità sociale dell'impresa

Nel primo semestre del 2009, in riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08, sono state completate le valutazioni dei rischi di natura igienico-ambientale (agenti chimici, agenti cancerogeni, agenti biologici, videoterminali, esposizione al rumore, movimentazione manuale dei carichi) e quelle relative al livello di esposizione del personale alle vibrazioni trasmesse al corpo intero per i settori interessati.

È stato elaborato il documento di valutazione dei rischi d'incendio nei nuovi luoghi di lavoro ed è stato completato il piano degli adeguamenti di sicurezza (analisi dei rischi derivanti da elementi strutturali) per i settori interessati.
Sempre nello stesso ambito è stato definito l'insieme di procedure aziendali previste per il rispetto delle normative in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 30 e 16 c. 3 del D.Lgs 81/08.

L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL GRUPPO ADR

Conto economico consolidato riclassificato[3]

(in euro/000)

2008		I Semestre 2009		I Semestre 2008		variazione	%
570.132	A.- RICAVI	263.054	100,0%	269.703	100,0%	(6.649)	(2,5%)
8.678	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.980		4.602		(2.622)	(57,0%)
578.810	B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	265.034		274.305		(9.271)	(3,4%)
(210.266)	Consumi di materie e servizi esterni	(92.078)	(35,0%)	(100.417)	(37,2%)	8.339	(8,3%)
368.544	C.- VALORE AGGIUNTO	172.956	65,7%	173.888	64,5%	(932)	(0,5%)
(118.989)	Costo del lavoro	(61.778)	(23,5%)	(62.025)	(23,0%)	247	(0,4%)
249.555	D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	111.178	42,3%	111.863	41,5%	(685)	(0,6%)
(104.852)	Ammortamenti	(53.704)		(51.905)		(1.799)	3,5%
(2.580)	Altri stanziamenti rettificativi	(3.937)		(1.033)		(2.904)	281,1%
(582)	Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(7.872)		(10.786)		2.914	(27,0%)
(45.199)	Saldo proventi e oneri diversi	(1.421)		(1.166)		(255)	21,9%
96.342	E.- RISULTATO OPERATIVO	44.244	16,8%	46.973	17,4%	(2.729)	(5,8%)
(81.659)	Proventi e oneri finanziari	(36.063)	(13,7%)	(40.165)	(14,9%)	4.102	(10,2%)
14.683	F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	8.181		6.808		1.373	20,2%
(4.653)	Saldo proventi ed oneri straordinari	(18.516)		(1.621)		(16.895)	1042,3%
10.030	G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(10.335)		5.187		(15.522)	(299,2%)
(28.299)	Imposte sul reddito del periodo	(13.032)		(19.269)		6.237	(32,4%)
10.604	Imposte anticipate (differite)	7.700		9.662		(1.962)	-20,3%
(7.665)	H.- RISULTATO DEL PERIODO	(15.667)		(4.420)		(11.247)	254,5%
	di cui:						
605	- di competenza di Terzi	(611)		226		(837)	(370,4%)
(8.271)	**- di competenza del Gruppo**	**(15.056)**		**(4.646)**		**(10.410)**	**224,1%**

I risultati delle attività del Gruppo ADR sono stati fortemente segnati in questa prima frazione di esercizio dal calo del traffico registrato sul sistema aeroportuale romano, con passeggeri in flessione del 6,3% e movimenti del 7,0%, in linea comunque con il *trend* registrato a livello mondiale per effetto dell'andamento congiunturale sfavorevole.

In tale contesto, per fronteggiare l'inevitabile conseguente contrazione dei volumi di attività, il Gruppo ha avviato, già dai primi mesi dell'esercizio, azioni di contenimento dei costi tra le quali assume particolare rilievo il programma di ristrutturazione, con l'apertura nel mese di febbraio di una procedura di mobilità ai sensi della L. 223/91.

Il risultato economico del Gruppo del primo semestre 2009, sia pure in netto miglioramento nel secondo trimestre che beneficia degli effetti dell'alta stagione, riflette la discesa del traffico e i costi connessi alla procedura di mobilità.

Il volume dei ricavi del Gruppo si è attestato a 263,1 milioni di euro, registrando una flessione complessiva del 2,5% attribuibile sia alle attività aeronautiche che a quelle non aeronautiche.

[3] Si rimanda ad apposita sezione del presente paragrafo intitolata "Riconciliazione tra gli schemi riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione e quelli obbligatori" per la riconduzione del Conto economico riclassificato allo schema di Conto economico obbligatorio.

La riduzione del traffico si è riflessa pienamente in tutte le componenti del comparto *aviation* in diminuzione dell'1,8%: i diritti aeroportuali si sono ridotti del 3,3%, sia pure in misura inferiore rispetto al calo del traffico grazie ad un cambiamento favorevole del *mix* di traffico verso il segmento extra UE; in flessione anche i ricavi delle infrastrutture centralizzate e dei servizi di sicurezza diminuiti rispettivamente del 3,2% e del 5,6%. Tale *performance* è stata in parte bilanciata dall'andamento della voce altri proventi *aviation* per la presenza, in questa prima frazione di esercizio, dei ricavi generati dall'attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità, avviata nel mese di luglio del 2008, tramite la controllata ADR Assistance S.r.l., ricavi che sono risultati pari a 4,5 milioni di euro.

La contrazione dei proventi delle attività non aeronautiche, pari al 3,2%, è attribuibile principalmente alle vendite dirette, in riduzione del 6,0% in quanto direttamente correlate all'andamento del traffico, e alla gestione del sistema parcheggi, con ricavi in riduzione del 13,0% rispetto alla diminuzione del 5,9% del mercato potenziale di clienti costituito dai passeggeri "originanti" per effetto dell'aggressività della concorrenza e del calo generalizzato dei consumi.
Si conferma inoltre il *trend* in riduzione dei ricavi relativi alla gestione degli spazi pubblicitari (-6,8%), per la perdurante crisi di settore, a cui si è aggiunto un andamento fortemente negativo dell'attività di gestione delle mense, con un -32,1%, per la riduzione delle risorse impiegate dagli operatori aeroportuali sullo scalo romano di Fiumicino. Un andamento di segno contrario è stato registrato dai proventi derivanti dalle subconcessioni e utenze (+1,0%) ed, in particolare, dalla gestione immobiliare.

Anche gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni hanno segnato una variazione negativa per 2,6 milioni di euro rispetto al periodo a confronto, quale conseguenza della riduzione degli investimenti del Gruppo; il "valore della produzione tipica" si è ridotto, quindi, del 3,4%.

I consumi per materie e servizi esterni si sono ridotti dell'8,3% grazie all'azione di contenimento dei costi ed, in particolare, delle consulenze, delle prestazioni professionali e delle iniziative di marketing, oltre che alla riduzione dei costi per acquisto dei beni per la rivendita.

Nonostante l'incremento della forza media di 138,5 risorse attribuibile alla controllata ADR Assistance S.r.l. che, come noto, è divenuta operativa nella seconda parte dello scorso esercizio, il costo del lavoro si è ridotto dello 0,4% rispetto al primo semestre 2008 che includeva elementi di costo di natura non ricorrente.

Per effetto del contenimento dei costi operativi, in riduzione complessiva del 5,3%, il margine operativo lordo, pari a 111,2 milioni di euro, è risultato sostanzialmente allineato al periodo a confronto, registrando un -0,6%.

A livello di risultato operativo, pari nel periodo in esame a 44,2 milioni di euro rispetto ai 47,0 milioni di euro del semestre a confronto, si è registrata una flessione del 5,8% per effetto di maggiori ammortamenti per 1,8 milioni di euro e maggiori stanziamenti al fondo svalutazione crediti per 2,9 milioni di euro, in parte bilanciati da minori stanziamenti al fondo rischi e oneri per 2,9 milioni di euro.

Un contributo positivo ai risultati del semestre è giunto dalla gestione finanziaria che ha beneficiato della sensibile riduzione dei tassi d'interesse oltre che, nel confronto con il primo semestre 2008, degli effetti della parziale ristrutturazione del debito attuata, a marzo 2008 e conclusa nel mese di giugno, attraverso un rifinanziamento a condizioni più favorevoli, per un ammontare di debito complessivamente inferiore di circa 19 milioni di euro. Rispetto al periodo a confronto, gli oneri finanziari netti si sono, quindi, ridotti di 4,1 milioni di euro.

Sul risultato ante imposte ha inciso, come detto, lo stanziamento tra le partite straordinarie, degli oneri relativi al piano di ristrutturazione stimati in 19,5 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche su esposte, il gruppo ADR chiude il primo semestre del 2009 con un risultato netto negativo di competenza di 15,1 milioni di euro rispetto alla perdita netta di 4,6 milioni di euro registrata nell'analogo periodo dell'anno precedente.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato[4]

(in euro/000)

30-06-2008		30-06-2009	31-12-2008	Variazione giu 09 - dic 08
	A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
2.019.241	Immobilizzazioni immateriali *	1.962.692	1.991.210	(28.518)
156.886	Immobilizzazioni materiali	166.967	170.528	(3.561)
3.413	Immobilizzazioni finanziarie	3.415	3.414	1
2.179.540		2.133.074	2.165.152	(32.078)
	B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
19.541	Rimanenze di magazzino	24.061	21.922	2.139
174.929	Crediti commerciali	196.121	157.953	38.168
38.342	Altre attivita'	72.420	37.154	35.266
(193.626)	Debiti commerciali	(139.402)	(162.221)	22.819
(40.012)	Fondi per rischi e oneri	(48.404)	(29.538)	(18.866)
(95.865)	Altre passivita'	(156.549)	(106.733)	(49.816)
(96.691)		(51.753)	(81.463)	29.710
	C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le			
2.082.849	passività d'esercizio (A+B)	2.081.321	2.083.689	(2.368)
	D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO			
37.762	SUBORDINATO	32.664	37.392	(4.728)
2.045.087	**E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)**	**2.048.657**	**2.046.297**	**2.360**
	coperto da:			
	F. - PATRIMONIO NETTO			
726.422	- quote del Gruppo	707.741	722.797	(15.056)
1.175	- quote di terzi	937	1.554	(617)
727.597		708.678	724.351	(15.673)
	G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO			
1.493.369	TERMINE	1.490.611	1.493.369	(2.758)
	H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
5.022	.debiti finanziari a breve	3.513	16.873	(13.360)
(180.901)	.disponibilita' e crediti finanziari a breve	(154.145)	(188.296)	34.151
(175.879)		(150.632)	(171.423)	20.791
1.317.490	(G+H)	1.339.979	1.321.946	18.033
2.045.087	**I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)**	**2.048.657**	**2.046.297**	**2.360**
1.774.211	*(*) di cui: valore concessione*	*1.724.927*	*1.749.569*	*(24.642)*

Il capitale investito del Gruppo al 30 giugno 2009 risulta pari a 2.048,7 milioni di euro, registrando un lieve incremento di 2,4 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente per l'effetto combinato di un aumento del capitale di esercizio e di una riduzione del TFR, parzialmente compensati dalla diminuzione delle immobilizzazioni nette.

Il programma di investimenti infrastrutturali portato avanti dalla Capogruppo ADR ha subito una decelerazione a partire dalla fine del 2008 per cui gli ammortamenti del semestre sono risultati superiori agli investimenti, determinando una flessione del capitale immobilizzato per 32,1 milioni di euro.

Il capitale di esercizio è aumentato complessivamente di 29,7 milioni di euro rispetto al valore di fine 2008 per effetto principalmente dell' incremento dei crediti commerciali di 38,2 milioni di euro derivante dalla crescente tensione finanziaria che sta caratterizzando il settore del trasporto aereo, oltre al mancato incasso dei crediti verso le società del gruppo Alitalia in a.s., maturati nel periodo di pre-deduzione.

[4] Si rimanda ad apposita sezione del presente paragrafo intitolata "Riconciliazione tra gli schemi riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione e quelli obbligatori" per la riconduzione dello Stato patrimoniale riclassificato allo schema di Stato patrimoniale obbligatorio.

Sull'aumento del capitale di esercizio hanno inciso anche la riduzione dei debiti commerciali per 22,8 milioni di euro conseguente alla flessione degli investimenti e i maggiori crediti per imposte anticipate per 7,7 milioni di euro, classificati nelle "altre attività".

In direzione opposta hanno invece influito sul valore del capitale di esercizio l'incremento dei fondi rischi e oneri di 18,9 milioni di euro, principalmente per gli accantonamenti relativi al fondo di ristrutturazione, e l'andamento delle "altre passività" in aumento di 49,8 milioni di euro soprattutto per la stima del carico fiscale del periodo e per l'iscrizione di un debito tributario di 20,4 milioni di euro a seguito della sentenza sfavorevole della Commissione Tributaria Provinciale di Roma circa il contenzioso instaurato dalla Circoscrizione Doganale. A fronte del suddetto debito (corrispondente all'importo della condanna, maggiorato degli interessi di mora e degli oneri di riscossione per un totale di 25,0 milioni di euro, al netto di quanto già pagato al 30 giugno 2009), è stato iscritto un credito tributario di 25,0 milioni di euro, classificato nelle "altre attività", a fronte della ragionevole certezza di recuperare quanto ADR S.p.A. è stata condannata a pagare.
Per maggiori informazioni su tale contenzioso si rimanda al paragrafo dedicato al "Contenzioso tributario" della Nota integrativa.

Sotto il profilo delle coperture, si rileva una diminuzione del patrimonio netto di 15,7 milioni di euro derivante dal risultato netto negativo del semestre, mentre l'indebitamento finanziario netto, pari a 1.340,0 milioni di euro, ha registrato un aumento di 18,0 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2008.

Indebitamento finanziario netto consolidato

(in euro/000)

	30-06-2009	31-12-2008	variazione
Titoli - Obbligazioni	(2.758)	0	(2.758)
Debiti verso banche	293.350	293.350	0
Debiti verso altri finanziatori	1.200.019	1.200.019	0
A- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	**1.490.611**	**1.493.369**	**(2.758)**
Debiti verso banche	2.529	2.966	(437)
Debiti verso altri finanziatori	984	13.907	(12.922)
Debiti finanziari a breve	**3.513**	**16.873**	**(13.359)**
Crediti verso altri	(51.814)	(45.935)	(5.879)
Disponibilità liquide	(102.331)	(142.361)	40.030
Disponibilità e crediti finanziari a breve	**(154.145)**	**(188.296)**	**34.151**
B- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	**(150.632)**	**(171.423)**	**20.791**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	**1.339.979**	**1.321.946**	**18.033**

In particolare, si rileva una riduzione della componente a medio-lungo termine conseguente all'acquisto ad un controvalore di 2,8 milioni di euro (pari ad un prezzo di 2,4 milioni di sterline) effettuato sul mercato dalla Capogruppo ADR, in data 13 febbraio 2009, di una quota delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance S.r.l. per un valore nominale di 4 milioni di sterline.

La componente a breve termine dell'indebitamento aumenta complessivamente di 20,8 milioni di euro per effetto della riduzione delle disponibilità nette per 34,2 milioni di euro in parte compensata dalla diminuzione dei debiti finanziari a breve termine di 13,4 milioni di euro derivante dalla regolazione, nel mese di giugno, degli interessi.

Rendiconto finanziario consolidato

(in euro/000)

2008		I Semestre 2009	I Semestre 2008
190.085	A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	**171.423**	**190.085**
	B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
(7.665)	Risultato del periodo	(15.667)	(4.420)
104.852	Ammortamenti	53.704	51.905
(85)	(Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni	0	(51)
(4)	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(2)	(5)
13.853	Variazione del capitale d'esercizio	(29.710)	29.081
(451)	Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(4.728)	(81)
110.500		3.597	76.429
	C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(64.790)	.immateriali	(15.305)	(42.502)
(44.347)	.materiali	(6.452)	(28.564)
(608)	.finanziarie	(2.758)	(533)
755	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	133	1.136
(108.990)		(24.382)	(70.463)
	D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
80.000	Nuovi finanziamenti	0	80.000
(99.150)	Rimborsi di finanziamenti	0	(99.150)
(19.150)		0	(19.150)
(1.022)	E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI	(6)	(1.022)
(18.662)	F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(20.791)	(14.206)
171.423	G.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO NETTO A BREVE) (A+F)	**150.632**	**175.879**

Le attività operative del Gruppo ADR hanno generato, nel primo semestre del 2009, liquidità per 3,6 milioni di euro, dopo avere assolto gli impegni relativi al servizio del debito: l'autofinanziamento derivante dagli ammortamenti del periodo ha infatti coperto il fabbisogno generato dal capitale d'esercizio e dalla riduzione del TFR.

Le risorse generate internamente hanno comunque consentito solo in parte il finanziamento degli investimenti netti del periodo sia pure questi siano risultati in forte flessione rispetto al periodo a confronto (24,4 milioni di euro rispetto ai 70,5 milioni di euro del primo semestre 2008).

Il flusso monetario complessivo del trimestre è risultato, quindi, negativo per complessivi 20,8 milioni di euro, portando le disponibilità liquide nette al 30 giugno 2009 a 150,6 milioni di euro rispetto ad un valore di inizio periodo di 171,4 milioni di euro.

Variazione della posizione finanziaria netta consolidata

GRUPPO ADR
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA
(in euro/000)

2008		I Semestre 2009	I Semestre 2008
(1.322.434)	**A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE**	**(1.321.946)**	**(1.322.434)**
249.555	Margine operativo lordo	111.178	111.863
(42.081)	Variazione del capitale circolante operativo	(67.063)	18.673
(451)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(4.728)	(81)
(2.887)	Proventi (oneri) diversi (*)	(1.421)	(1.217)
(5.177)	Proventi (oneri) straordinari	(18.516)	(1.961)
(20.511)	Imposte correnti pagate	(363)	(8.687)
14.005	Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	23.113	(241)
192.453	**B.- CASH-FLOW OPERATIVO**	**42.200**	**118.348**
(109.745)	Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(21.757)	(71.599)
755	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	133	1.136
83.463	**C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)**	**20.577**	**47.885**
(81.953)	(Oneri) proventi finanziari netti	(38.603)	(41.919)
(1.022)	Dividendi pagati	(6)	(1.022)
488	**D.- CASH-FLOW NETTO DEL PERIODO**	**(18.033)**	**4.944**
(1.321.946)	**E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)**	**(1.339.979)**	**(1.317.490)**

(*) al netto delle perdite su crediti

Riconciliazione tra gli schemi riclassificati utilizzati nella Relazione sulla gestione e quelli di bilancio

- Conto economico riclassificato

Il Conto economico è stato riclassificato secondo uno schema "a valore aggiunto" che evidenzia il contributo delle diverse aree gestionali: caratteristica, finanziaria e straordinaria.
Le voci del Conto economico riclassificato sono desumibili direttamente dallo schema di bilancio obbligatorio ad eccezione delle voci sotto evidenziate per le quali sono indicati i relativi elementi costituitivi:

VOCE CONTO ECONOMICO	VOCE SCHEMA DI CONTO ECONOMICO
RICAVI	Ricavi delle vendite e delle prestazioni Variazioni dei lavori in corso su ordinazione Altri ricavi e proventi: contributi in conto esercizio
CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI ESTERNI	Costi della produzione: per materie prime suss., di consumo e di merci Costi della produzione: per servizi Costi della produzione: per godimento di beni di terzi Altri ricavi e proventi: diversi - recuperi di spesa (-) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e di merci Oneri diversi di gestione: canoni di concessione
COSTO DEL LAVORO	Costi della produzione: per il personale Altri ricavi e proventi: diversi - recuperi del costo del personale distaccato
AMMORTAMENTI	Ammortamenti e svalutazioni: ammortamento delle immobilizzazioni immateriali Ammortamenti e svalutazioni: ammortamento delle immobilizzazioni materiali
ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI	Ammortamenti e svalutazioni: svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
STANZIAMENTI A FONDI PER RISCHI E ONERI	Accantonamenti per rischi Altri accantonamenti
SALDO PROVENTI E ONERI DIVERSI	Altri ricavi e proventi: plusvalenze da alienazioni Altri ricavi e proventi: diversi (esclusi i recuperi di spesa e i recuperi del costo del personale distaccato) Oneri diversi di gestione: minusvalenze da alienazioni Oneri diversi di gestione: altri oneri

Lo schema di Conto economico riclassificato è anche utilizzato per la costruzione degli indici di redditività rappresentati nel paragrafo dedicato ai "Dati salienti" della presente Relazione sulla gestione.

- Stato patrimoniale riclassificato

Lo Stato patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio della "pertinenza gestionale" che evidenzia da un lato la ripartizione del capitale investito tra capitale immobilizzato ("Immobilizzazioni") e capitale di esercizio (Capitale d'esercizio") e dall'altro le relative fonti di finanziamento, rappresentate dai mezzi propri ("Patrimonio netto") e mezzi di terzi ("Indebitamento finanziario a medio/lungo termine" e "Indebitamento finanziario netto a breve termine"). Le voci dello Stato patrimoniale riclassificato sono desumibili direttamente dallo schema di bilancio obbligatorio ad eccezione delle voci sotto evidenziate per le quali sono indicati i relativi elementi costituitivi:

VOCE STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	VOCE SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE
CREDITI COMMERCIALI	Crediti verso clienti Crediti verso collegate - di natura commerciale Crediti verso controllanti - di natura commerciale
ALTRE ATTIVITA'	Crediti verso collegate - di natura diversa Crediti verso controllanti - di natura diversa Crediti tributari Imposte anticipate Crediti verso altri - natura diversa Ratei e risconti attivi
DEBITI COMMERCIALI	Acconti Debiti verso fornitori Debiti verso collegate - di natura commerciale Debiti verso controllanti - di natura commerciale Debiti verso imprese collegate - di natura commerciale
ALTRE PASSIVITA'	Debiti verso collegate - di natura diversa Debiti verso controllanti - di natura diversa Debiti tributari Debiti verso istituti previdenza e di sicurezza sociale Altri debiti - di natura diversa Ratei e risconti passivi
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	Debiti verso banche - scadenti oltre 12 mesi Debiti verso altri finanziatori - scadenti oltre 12 mesi
DEBITI FINANZIARI A BREVE	Debiti verso banche - scadenti entro 12 mesi Debiti verso altri finanziatori - scadenti entro 12 mesi
DISPONIBILITA' E CREDITI FINANZIARI A BREVE	Crediti verso altri - natura finanziaria Disponibilità liquide

Lo schema di Stato patrimoniale riclassificato è anche utilizzato per la costruzione degli indici di redditività, di solidità patrimoniale, di solvibilità e di liquidità rappresentati nel paragrafo dedicato ai "Dati salienti" della presente Relazione sulla gestione.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale

Nel primo semestre dell'esercizio la società, operante nel campo dell'ingegneria aeroportuale (progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica), ha consuntivato un risultato netto negativo per 685 mila euro rispetto all'utile netto di 582 mila euro registrato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La contrazione del volume di attività (progettazioni e direzione lavori) commissionate dalla Capogruppo ADR S.p.A. ha inciso negativamente sui ricavi che sono drasticamente diminuiti del 52%, attestandosi a 3.025 mila euro.

I consumi di materie e servizi esterni sono diminuiti del 65%, mentre il costo del lavoro è rimasto sostanzialmente allineato al primo semestre del 2008 (-1%).
Conseguentemente il margine operativo lordo, negativo per 57 mila euro, si è ridotto del 105% rispetto al periodo a confronto.

Il risultato operativo è, invece, positivo per 112 mila euro grazie al miglioramento del saldo proventi e oneri diversi.

Sul risultato netto ha inciso lo stanziamento, tra le partite straordinarie degli oneri di ristrutturazione per 938 mila euro connessi al piano varato dalla società che coinvolge sette risorse.

ADR Tel S.p.A.

ADR Tel S.p.A., società che realizza e gestisce i sistemi di telecomunicazione sul sistema aeroportuale romano, ha registrato nel semestre in esame una perdita netta di 266 mila euro, mentre il primo semestre 2008 si era chiuso con un utile di 459 mila euro.

I ricavi della Società sono risultati pari a 4.987 mila euro, con un decremento del 9,1% rispetto al I semestre 2008 ascrivibili alla diminuzione delle attività specifiche commissionate dalla Capogruppo per la realizzazione di infrastrutture.

Il margine operativo lordo, pari a 1.082 mila euro, è diminuito del 24,3%, mentre il risultato operativo pari a 204 mila euro diminuisce del 71,7% per effetto anche del maggiore ammontare degli ammortamenti (+70 mila euro) rispetto al I semestre 2008.

Tra le partite straordinarie sono stai iscritti oneri pari ad un ammontare di 475 mila euro, in relazione al piano di ristrutturazione varato dalla società che coinvolge 5 risorse.

ADR Assistance S.r.l. - Unipersonale

La società, che ha per oggetto la gestione dei servizi aeroportuali di assistenza a terra prestata alle persone con disabilità e mobilità ridotta, ha chiuso il primo semestre dell'anno in sostanziale pareggio (-9 mila euro). Avendo ADR Assistance S.r.l. avviato la propria attività il 16 luglio 2008, non vi sono dati dell'esercizio precedente da porre a confronto.

I ricavi, realizzati esclusivamente verso la Capogruppo, sono pari a 6.164 mila euro, a fronte di consumi di materie e servizi esterni per 1.080 mila euro e di un costo del lavoro pari a 4.320 mila euro.

Il margine operativo lordo è pari a 764 mila euro, mentre il risultato operativo è pari a 325 mila euro; il carico fiscale stimato del periodo è risultato pari a 339 mila euro.

ADR Advertising S.p.A.

La società, che gestisce gli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano, ha chiuso il primo semestre del 2009 con una perdita di 816 mila euro rispetto ad un risultato positivo di 287 mila euro dell'analogo periodo dell'anno precedente.

I ricavi, pari a 10.720 mila euro, sono diminuiti del 12,1% per effetto della profonda crisi congiunturale del settore.

Tale elemento di forte discontinuità congiunturale rispetto al piano originario ha portato ADR Advertising S.p.A. e la capogruppo a negoziare per l'anno 2009 una rivisitazione del "minimo garantito" che la società dovrà riconoscere ad ADR S.p.A. per l'affitto ramo di azienda pubblicità.

Il margine operativo lordo, beneficiando della riduzione della suddetta componente di costo, si è quindi attestato a 840 mila euro, aumentando del 13,6% rispetto al periodo a confronto.

Il risultato operativo, negativo per 1.056 mila euro, ha subito una consistente flessione (-1.556 mila euro) per effetto della svalutazione prudenziale di parte dei crediti vantati dalla società verso un importante cliente.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ EX ARTICOLO 2497 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Con riferimento alla riforma del diritto societario di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile, si segnala che, a decorrere dal 2 agosto 2007, ADR S.p.A. è stata assoggettata a "direzione e coordinamento" di Gemina S.p.A., titolare dell'intero capitale dell'Azionista Leonardo S.r.l. successivamente incorporato nella stessa Gemina S.p.A..

ADR S.p.A. esercita, a sua volta, attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle proprie controllate ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A., ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale e ADR Assistance S.r.l. Unipersonale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Rapporti con controllanti

I rapporti intrattenuti dalle Società del Gruppo ADR con la Controllante Gemina S.p.A. nel primo semestre 2009 si riferiscono principalmente al consolidato fiscale (in migliaia di euro):

Rapporti diversi del Gruppo ADR verso Gemina S.p.A.

	saldi al 30.06.2009		I semestre 2009	
	Crediti	*Debiti*	*Tassazione Consolidata*	
			Proventi	*Oneri*
ADR S.p.A.	0	26.158	0	6.737
	0	**26.158**	**0**	**6.737**
Società controllate soggette a direz. e coord.				
ADR Engineering S.p.A.	0	704	73	
ADR Tel S.p.A.	0	745	0	75
	0	**1.449**	**73**	**75**
Società controllate soggette a direz. e coord. non consolidate				
ADR Sviluppo S.r.l.	0	0	0	0
	0	**0**	**0**	**0**
TOTALE	**0**	**27.607**	**73**	**6.811**

Nell'ambito dei rapporti di natura diversa sono stati classificati sia gli effetti economici che patrimoniali derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale, disciplinato dagli art. 117 e seguenti del TUIR, avvenuta nel 2007, da parte di ADR S.p.A. e delle Società del Gruppo ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A. e ADR Sviluppo S.r.l., in qualità di Società consolidate, e della Controllante Gemina S.p.A., in qualità di consolidante, per il triennio 2007-2009.

A fronte del reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina S.p.A. dalle società consolidate ADR S.p.A. e ADR Tel S.p.A., sono stati iscritti "oneri da tassazione consolidata" rispettivamente per 6.737 mila euro e 75 mila euro, per un totale di 6.812 mila euro, mentre a fronte delle perdite fiscali trasferite da ADR Engineering S.p.A. sono stati iscritti proventi da tassazione consolidata per 73 mila euro.

In relazione alle partite di credito/debito relative all'anno precedente e ai crediti d'imposta trasferiti dalle Società consolidate, oltre che ai redditi imponibili di cui sopra, è stato iscritto un debito verso Gemina S.p.A. complessivamente di 27.607 mila euro.

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con la controllante sono di seguito riepilogati:

Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso Gemina S.p.A.

	saldi al 30.06.2009		I semestre 2009	
	Crediti	*Debiti*	*Ricavi*	*Costi*
ADR S.p.A.	99	74	91	10
ADR Tel S.p.A.	3	0	2	0
	102	**74**	**92**	**10**

I ricavi di ADR S.p.A. si riferiscono al recupero del costo del personale distaccato, mentre i costi sostenuti nei confronti di Gemina S.p.A. includono i compensi di consiglieri ADR S.p.A. e l'addebito di costi del personale. ADR Tel ha fornito, invece, a Gemina S.p.A. servizi di posta elettronica.

Rapporti con imprese controllate

Le operazioni effettuate da ADR S.p.A. con le imprese controllate, nel primo semestre 2009, si riferiscono principalmente alla fornitura di beni, alla prestazione di servizi di natura commerciale e a servizi di tesoreria centralizzata. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato.

I rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa intercorsi tra ADR S.p.A. e le Società controllate soggette ad attività di direzione e coordinamento, le altre Società controllate e le Società collegate sono di seguito analizzati (in migliaia di euro):

Rapporti commerciali di ADR S.p.A. verso imprese controllate e collegate

	saldi al 30.06.2009				I semestre 2009						
					Ricavi			*Costi*			
	Crediti	*Debiti*	*Garanzie*	*Impegni*	*Beni*	*Servizi*	*Altro*	*Beni*	*Servizi*	*Altro*	*Investimenti*
Società controllate soggette a direz. e coord.											
ADR Engineering S.p.A.	143	6.605	250	11.218	3	162	10	0	367	0	2.663
ADR Tel S.p.A.	503	1.583	257	128	0	309	176	0	2.576	0	326
ADR Assistance S.r.l.	1.885	6.664	0	0	61	706	71	0	6.177	0	0
	2.531	**14.852**	**507**	**11.346**	**64**	**1.177**	**257**	**0**	**9.120**	**0**	**2.989**
Altre società controllate											
ADR Advertising S.p.A.	8.908	15	0	0	0	9.030	36	0	218	0	0
Airport Invest BV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	8.908	**15**	**0**	**0**	**0**	**9.030**	**36**	**0**	**218**	**0**	**0**
Società collegate											
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	0	968	0	0							
	0	**968**	**0**	**0**							

La società controllata ADR Engineering S.p.A. è fornitrice di servizi di progettazione e direzione lavori per l'esecuzione delle opere previste dal Piano di sviluppo aeroportuale ed è stata costituita a tale scopo nel 1997. Il fatturato per primo semestre 2009 realizzato a fronte di ordini commissionati da ADR S.p.A. ammonta a 3.030 mila euro (6.311 mila euro nel primo semestre 2008). ADR S.p.A. ha addebitato alla società 175 mila euro (390 mila euro nel primo semestre 2008) a fronte di canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc.

La controllata ADR Tel S.p.A., a partire da aprile 2003, gestisce le attività di telecomunicazione sul sedime aeroportuale di Fiumicino e Ciampino. Nel primo semestre 2009 la società ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR S.p.A. per 2.576 mila euro (2.290 mila euro nel primo semestre 2008) ed ha effettuato lavori di miglioria sulla rete telefonica per 326 mila euro (1.243 mila euro nel primo semestre 2008). ADR S.p.A. ha addebitato alla società 485 mila euro (370 mila euro nel primo semestre 2008) a fronte di canoni di subconcessione e di affitto di asset di telecomunicazione, locali, utenze e servizi di staff.

ADR Assistance S.r.l. ha avviato la propria attività operativa in data 16 luglio 2008, prendendo in carico lo svolgimento del servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità negli scali di Fiumicino e Ciampino in virtù di un contratto di servizio stipulato con la capogruppo ADR in data 15 luglio 2008.
I ricavi, realizzati esclusivamente verso la Capogruppo, sono pari a 6.177 mila euro; ADR S.p.A. ha addebitato alla società 838 mila euro a fronte canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc..

A partire dal 1 marzo 2003, la controllata ADR Advertising S.p.A. gestisce le attività pubblicitarie sullo scalo di Fiumicino, in virtù del contratto di affitto del relativo ramo di azienda stipulato con ADR S.p.A.. Tale contratto, avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR S.p.A. di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising S.p.A., fermo restando un minimo garantito. Le royalties riconosciute ad ADR S.p.A. nel primo semestre 2009 ammontano a 8.820 mila euro (10.381 mila euro nel primo semestre 2008). ADR S.p.A. ha realizzato nei confronti della società ulteriori ricavi per 246 mila euro (210 mila euro nel primo semestre 2008) per affitto locali, utenze e servizi vari e ha sostenuto costi per 218 mila euro in relazione alla campagna pubblicitaria istituzionale.

Rapporti finanziari di ADR S.p.A. verso imprese controllate

	saldi al 30.06.2009			I semestre 2009	
	Crediti	*Debiti*	*Garanzie*	*Proventi*	*Oneri*
Società controllate soggette a direz. e coord.					
ADR Engineering S.p.A.	189	0	0	0	5
ADR Tel S.p.A.	1.832	0	0	20	0
ADR Assistance S.r.l.	0	707	0	0	5
	2.021	**707**	**0**	**20**	**10**
Altre società controllate					
Airport Invest B.V.	0	3.512	0	0	23
	0	**3.512**	**0**	**0**	**23**

I rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A., ADR Assistance S.r.l. e Airport Invest BV sono relativi al sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, avente l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

I rapporti di natura diversa sono si seguito rappresentati:

Rapporti diversi di ADR S.p.A. verso imprese controllate e collegate

	saldi al 30.06.2009		I semestre 200
	Crediti	*Debiti*	*Dividendi*
Società controllate soggette a direz. e coord.			
ADR Engineering S.p.A.	0	0	0
ADR Tel S.p.A.	0	0	0
ADR Assistance S.r.l.	0	0	0
	0	**0**	**0**
Altre società controllate			
ADR Advertising S.p.A.	0	0	0
	0	**0**	**0**
Società collegate			
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	530	0	0
La Piazza di Spagna S.r.l.	0	34	0
	530	**34**	**0**

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti di natura commerciale intrattenuti altre parti correlate sono di seguito riepilogati:

Rapporti commerciali del Gruppo ADR verso parti correlate

	saldi al 30.06.2009			I semestre 2009	
	Crediti	*Debiti*	*Garanzie ricevute*	*ricavi*	*costi*
Sistemi di Energia S.p.A.	64	0		51	0
Leonardo Energia S.c. a r.l.	4	1.539		58	7.501
Assicurazioni Generali S.p.A.		0			1.799
	68	**1.539**	**0**	**109**	**9.300**

Con riferimento a tali rapporti si segnala quanto segue:

- Sistemi di Energia S.p.A., società collegata di Gemina S.p.A.: in virtù dell'accordo di cooperazione industriale del dicembre 2005, tra la Capogruppo ADR S.p.A. e Sistemi di Energia S.p.A., questa ultima ha realizzato sul sito di Fiumicino - con oneri a proprio carico - la nuova centrale di cogenerazione (per la produzione di energia elettrica e termica) alimentata a gas naturale. Il ramo

di azienda costituito dalla centrale di cogenerazione di Fiumicino è stato affittato da Sistemi di Energia S.p.A. a Leonardo Energia - Società consortile a r.l., costituita tra le stesse ADR S.p.A. e Sistemi di Energia S.p.A., con rispettive quote del 10% e del 90% e trasferito a seguito di scissione parziale di Sistemi di Energia S.p.A. alla società neocostituita Fiumicino Energia S.r.l..

- Assicurazioni Generali S.p.A. (società che detiene una partecipazione in Gemina S.p.A., vincolata al Patto di Sindacato della stessa): è il gruppo assicurativo con cui il Gruppo ADR ha stipulato le principali coperture assicurative in essere.

Si segnala, inoltre, che alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione di Gemina S.p.A. (Dott. Guido Angiolini, Dott. Alessandro Grimaldi, Dott. Aldo Minucci, Dott. Clemente Rebecchini e Dott. Paolo Roverato) sono membri del Consiglio di Amministrazione di ADR S.p.A..

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria, vanno segnalati quelli intrattenuti con Mediobanca S.p.A. (società che detiene una partecipazione in Gemina S.p.A., vincolata al Patto di Sindacato della stessa):

Rapporti finanziari di ADR S.p.A. verso parti correlate

	saldi al 30.06.2009			I semestre 2009	
	Disponibilità liquide	*Crediti*	*Debiti*	*Proventi finanziari*	*Oneri finanziari*
Mediobanca S.p.A.	35.193	51.119	167	1.617	2.092
	35.193	**51.119**	**167**	**1.617**	**2.092**

I rapporti intrattenuti da ADR S.p.A. con Mediobanca S.p.A. sono molteplici in relazione al ruolo da questa svolto nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere:

- "Mandated Lead Arranger" delle linee di credito a lungo termine "Term Loan Facility" (170.000 mila euro) e "Revolving Facility" (100.000 euro) e partecipante al pool di banche finanziatrici[5];
- "Security Agent" in rappresentanza di tutti i creditori di ADR S.p.A.;
- "Facility Agent" in rappresentanza delle banche all'interno del "Bank Facility Agreement";
- "Administrative Agent" e banca tenutaria di alcuni conti correnti di ADR, disciplinati dai contratti di finanziamento, tra i quali quelli movimentati sono i seguenti: "Debt Service Account", "Interim Proceeds Account" e "Recoveries Account", il cui saldo al 30 giugno 2009 è riepilogato nella tabella sopra riportata. Mediobanca S.p.A. è inoltre tenutaria e intestataria del conto corrente vincolato denominato "Debt Service Reserve Account" a fronte del quale ADR iscrive in bilancio un credito di natura finanziaria; gli interessi attivi relativi sono inclusi nella voce "proventi finanziari" della tabella sopra riportata;
- controparte in due contratti di *Interest Rate Swap* per i valori nozionali di 252.000 mila euro e 165.000 mila euro; i differenziali *swap* attivi e passivi sono inclusi rispettivamente nelle voci "proventi finanziari" e "oneri finanziari" della tabella sopra riportata.

Per la descrizione delle garanzie concesse da ADR S.p.A. si rimanda al commento dei "Debiti" nell'ambito della Nota integrativa.

INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di società controllanti sia alla chiusura del primo semestre 2009 che alla chiusura dell'esercizio 2008, neanche per tramite di società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso del primo semestre 2009, neanche per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

[5] Si precisa che nel Bilancio di ADR S.p.A. è riportato il debito verso il *pool* di banche nel complesso; non vi è quindi l'indicazione della partecipazione delle singole banche al *pool.*

INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

Rischi specifici connessi alla propria attività

ADR S.p.A. gestisce il sistema aeroportuale romano, costituito dagli scali di Fiumicino e Ciampino, in regime di concessione, regolata dalla Convenzione n. 2820 del 26 giugno 1974 siglata con il Ministero dei Trasporti, e scadente il 30 giugno 2044.
La suddetta convenzione pone a carico del gestore una serie di obblighi ed esplicita altresì le cause di decadenza o di revoca della concessione stessa, per lo più ascrivibili ai casi di inadempimento.

Il Gruppo ADR svolge la propria attività in un settore altamente regolamentato a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Una prolungata situazione di incertezza connessa alla complessità dell'*iter* procedurale per addivenire ad un sistema regolatorio e tariffario soddisfacente, costituisce un importante fattore di rischio che condiziona prospetticamente l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo.

I risultati economici del Gruppo ADR sono anche fortemente condizionati dall'andamento del traffico aereo sugli scali di Fiumicino e Ciampino che a sua volta è condizionato da:
- andamento della congiuntura economica;
- operativo voli delle singole compagnie aeree sui cui influiscono anche le condizione economico-finanziarie delle singole compagnie;
- alleanze tra vettori;
- concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi (ad esempio Alta Velocità sulla Roma – Milano);
- guerre, atti di terrorismo e incidenti aerei che incidono negativamente sulla propensione al viaggio, sia di affari che di piacere.

Il Gruppo ADR è coinvolto in numerosi procedimenti giudiziali attivi e passivi di natura civilistica, amministrativa, giuslavoristica e fiscale. A fronte dei rischi connessi a tali procedimenti è stato stanziato nel bilancio consolidato semestrale un apposito fondo rischi ed è stata fornita ampia informativa in apposita sezione della Nota integrativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una controparte di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo ADR è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate nel bilancio consolidato semestrale, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito del Gruppo ADR è relativa ai crediti commerciali verso la clientela.
A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dal Gruppo ADR prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Le politiche commerciali poste in essere dal Gruppo hanno l'obiettivo di controllare l'investimento in crediti nel seguente modo:
- richiesta di pagamenti *cash* per le transazioni commerciali effettuate con i consumatori finali (vendita nei negozi a gestione diretta, parcheggi multipiano e lunga sosta, pronto soccorso, etc.), con controparti occasionali (ad esempio per attività di tesseramento, facchinaggio bagagli, gestione accesso taxi, etc.)

- richiesta di pagamenti *cash* o anticipati ai vettori occasionali o senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali
- concessione di dilazioni di pagamento a favore dei clienti fidelizzati ritenuti affidabili (vettori con programmazione voli a medio termine e subconcessionari) per i quali si procede comunque al monitoraggio del merito di credito e alla richiesta di garanzie collaterali.

I crediti non svalutati scaduti da oltre 180 giorni sono costituiti prevalentemente da crediti vantati verso pubbliche amministrazioni e le società del gruppo Alitalia in a.s.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

Il principale fattore che determina la situazione di liquidità del Gruppo ADR è costituito dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La struttura finanziaria del Gruppo è caratterizzata da una forte incidenza della componente leva finanziaria, essendo l'indebitamento finanziario pari a circa 6 volte il margine operativo lordo. Conseguentemente una quota consistente delle risorse finanziarie generate dalla gestione viene assorbita dal servizio del debito e, in prospettiva, dalla necessità di rimborso delle *tranche* di debito in scadenza (la prima delle quali scadrà nel 2012).

Come meglio esplicitato nella specifica sezione della Nota Integrativa al bilancio consolidato di commento ai debiti, i contratti di finanziamento a medio lungo termine vigenti prevedono, oltre all'assoggettamento a giudizio di *rating* da parte delle agenzie Moody's e Standard & Poor's, una numerosa serie di misure di controllo a garanzia della destinazione prioritaria della cassa generata al servizio del debito. Tali misure diventano più stringenti qualora, come accade attualmente, i livelli di *rating* o di alcuni indicatori finanziari concordati non superino determinate soglie minime previste.

Questa complessa struttura contrattuale mitiga il rischio di liquidità. Tuttavia il livello di *rating* attualmente attribuito alla Capogruppo impedisce, senza specifica autorizzazione da parte dei creditori finanziari, il ricorso ad ulteriore indebitamento ed eventuali contingenti esigenze aggiuntive di risorse finanziarie, derivanti dalla gestione del circolante operativo o dagli investimenti, possono oggi contare su una consistente disponibilità di cassa, oltre che su una linea di credito "*revolving*" di 100 milioni euro (attualmente non utilizzata) destinata proprio a supportare questo tipo di esigenze.

E' evidente che la destinazione prioritaria della cassa generata al servizio del debito e le citate misure di controllo restrittive per l'utilizzo delle risorse finanziarie, limitano, in situazioni depressive caratterizzate da particolare tensione finanziaria, la flessibilità operativa e di investimento del Gruppo.

Il sistema di tesoreria centralizzata, gestito dalla Capogruppo con le controllate ADR Engineering S.p.A, ADR Tel S.p.A., ADR Assistance S.r.l. e Airport Invest B.V., regolato a condizioni di mercato, consente di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

Rischio tassi di interesse

Il Gruppo ADR utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari.

Per fronteggiare questi rischi il Gruppo utilizza strumenti derivati in tassi, con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

In particolare, il Gruppo utilizza "*interest rate swap*" ed "*interest rate cap*" per gestire la propria esposizione a variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse di mercato.

La politica di *hedging*, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per la Capogruppo ADR S.p.A., stabilisce che almeno il 51% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse.

In conformità a tale politica risultano attivi dal 2001, contratti di *interest rate swap* stipulati con Mediobanca, Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – per un capitale nozionale complessivo di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

Dal 1° ottobre 2004 risultano attivati, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca, Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di *interest rate swap* su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino a marzo 2008 e 495 milioni di euro fino al 2 ottobre 2009 in base ai quali ADR riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile *euribor* 3 mesi con un *cap* al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile (passando il debito a tasso fisso dal 78% all'attuale 58% circa del totale) più coerente al profilo di rischio ADR rispetto alle prospettive di breve-medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

In data 16 maggio 2006 sono stati sottoscritti dalla Capogruppo ADR S.p.A. due contratti di "*Interest Rate Collar Forward Start*" con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR S.p.A. riceverà un tasso variabile Euribor 3 mesi e pagherà un tasso variabile *euribor* 3 mesi con un limite massimo al 5% (*cap*) e un limite minimo al 3,64% (*floor*) a partire dal 2 ottobre 2009 e fino al 20 febbraio 2012.
Con la sottoscrizione di tali contratti si è attuata una estensione della protezione dal rischio tasso di ulteriori tre anni.

Nel dicembre del 2006 sono stati rinegoziati i citati contratti di "interest rate swap" a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro.

Tali coperture, già adeguate al debito così come ristrutturato nel 2003, prevedevano il pagamento di un tasso fisso medio del 5,075%.
Tenuto conto delle contingenti favorevoli condizioni offerte dalla curva dei tassi di mercato ed utilizzando liquidità disponibili, anche grazie agli introiti derivanti dalla cessione della controllata ADR Handling S.p.A. (ora Flightcare Italia S.p.A.), è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR (3,8910%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). La suddetta iniziativa del dicembre 2006 ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007-2009.

Rischio tassi di cambio

Il Gruppo ADR presenta una esposizione al rischio derivante all'oscillazione dei cambi trascurabile in quanto le transazioni commerciali in valute *extra* UE sono riconducibili ad alcuni rapporti di fornitura di beni e servizi di entità non significativa.

Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti

- Rischi connessi al *rating* di ADR

ADR S.p.A è valutata delle agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's.
Il costo del debito e della garanzia assicurativa della *monoline* AMBAC sono infatti correlati al *rating* assegnato ad ADR S.p.A. dalle due Agenzie. Inoltre l'abbassamento del giudizio oltre livelli minimi contrattualmente definiti, determina un regime di controllo del *cash flow* più stringente da parte dei creditori finanziari che viene attuato attraverso l'introduzione di vincoli aggiuntivi alla flessibilità gestionale della Società (*cd* "*Trigger Event*").

L'agenzia Standard & Poor's, in data 10 aprile 2009 ha nuovamente ritoccato al ribasso il rating di ADR S.p.A. portandolo da BB+ con "*CreditWatch with negative implications*" a BB con *outlook* stabile; tale variazione del *rating* è conseguenza di una visione negativa sull'andamento del settore e degli inevitabili riflessi sulla ancora debole, in assenza di adeguamento tariffario, struttura finanziaria della Società il cui operativo, peraltro, risulta maggiormente dipendente dal vettore Alitalia caratterizzato ancora, a giudizio dell'Agenzia, da molti elementi di fragilità.

L'agenzia Moody's, avendo invece una visione prospettica diversa, ha mantenuto inalterato il giudizio di *rating* su ADR S.p.A. al livello di "*investment grade*" Baa3 con *outlook* "*stable*".

In conseguenza del attuale *rating* di ADR S.p.A., quindi, risulta ancora vigente il regime restrittivo di *Trigger Event* già attivo a seguito dell'abbassamento del *rating* assegnato da Standard & Poor's dichiarato in data 30 novembre 2007 (dal livello BBB *stable* a BBB- *stable*) e poi derogato, fino a a quest'ultimo *downgrading*, su richiesta di ADR S.p.A..

Come già accennato, la condizione di *Trigger Event* impone alla Società vincoli più restrittivi per la gestione dei flussi di cassa. Tra le principali: a) obbligo, in corrispondenza delle scadenze del servizio del debito, di destinazione della cassa residua disponibile al rimborso/collateralizzazione del debito rimborsabile/non rimborsabile, b) blocco nella distribuzione di dividendi.
Viene inoltre data facoltà ai creditori: i) di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie in relazione all'evento, ii) di condividere un piano di rimedio ed i relativi tempi di realizzazione, iii) di incaricare un esperto indipendente per la condivisione del piano aziendale contenente le misure ed i rimedi per il ripristino del livello di *rating* minimo compatibile.

La citata variazione del *rating* da parte di Standard & Poor's ha avuto effetti limitati sul costo del debito. In conseguenza di tale evento è stato però necessario formalizzare una nuova richiesta di consenso ai creditori finanziari affinché sia assicurato il mantenimento del preesistente regime di deroga alle conseguenze del *Trigger Event* più penalizzanti per la gestione della Società. Allo stato attuale tutte le richieste di deroga sono state accettate tranne quella relativa all'applicazione del già citato *Cash Sweep per* il quale Ambac si è riservata la decisione fino ai primi di settembre. Ricordiamo infatti che il meccanismo di *Cash Sweep* prevede la collateralizzazione a favore dei creditori finanziari della cassa disponibile al 17 settembre 2009.

- Rischi connessi ai *covenants* contrattuali

La struttura contrattuale esistente riflette, oltre alla rilevanza del credito complessivamente concesso, anche la particolare configurazione giuridica e finanziaria con cui è stato originariamente configurato il finanziamento di ADR S.p.A..
Si tratta infatti di una struttura composita in quanto da un lato ADR S.p.A. è debitrice, per un importo di 1,2 miliardi di euro, nei confronti di un veicolo - Romulus Finance Sr.l. - costituito ai sensi della legge 130/99 e posseduto da due fondazioni di diritto olandese, il quale, a sua volta ha acquisito, a seguito di un'operazione di cartolarizzazione, un credito bancario preesistente tramite un'emissione obbligazionaria Lussemburghese sottoscritta da investitori istituzionali e garantita da una assicurazione *monoline*. Inoltre ADR S.p.A. è debitrice per il residuo importo di 293,4 milioni euro da soggetti di natura bancaria tramite contratti (Term Loan) aventi *covenants* identici al contratto che ADR S.p.A. ha con Romulus Finance S.r.l..
La garanzia della *monoline* e la condizione di *pari passu* di tutti i creditori di ADR hanno imposto una serie di cautele contrattuali specifiche aventi la finalità di:
- salvaguardare il mantenimento di adeguati livelli di *rating*,
- impedire che i diritti attribuiti a ciascun creditore siano determinati al di fuori di regole prestabilite.

E' in questo contesto che si inquadrano alcune tra le principali pattuizioni che di seguito si elencano:
- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una "società veicolo senza ricorso" e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;

- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un *event of default* oppure un *trigger event*;
- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il *rating* assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata o rifinanziata almeno 12 mesi prima della data di scadenza tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito (cosiddetto "*retention regime*"). A determinate condizioni tale periodo può essere esteso a 24 mesi);
- qualora i *covenants* finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di rating si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verifichino altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa (*trigger event*) con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della ADR S.p.A..

I citati indici finanziari di controllo (calcolati su base storica e prospettica) misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito (*DSCR - Debt Service Coverage Ratio*) , (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto (*CLCR – Concession Life Cover Ratio*), oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo (*Leverage Ratio*).

La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, in due delle quattro date utili per effettuare i pagamenti relativi al servizio del debito ("*application date")* del 20 marzo e del 20 settembre applicando le formule di calcolo ai dati di riferimento del bilancio al 31 dicembre e della semestrale al 30 giugno.

Il superamento di determinati livelli dei suddetti indici consente l'eventuale distribuzione di dividendi (qualora sia disponibile cassa libera – cosiddetto *surplus cash*) e, a livelli più elevati, il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici risultino inferiori a determinate soglie, si può innescare una condizione di *trigger event* o di *event of default*.

Con riferimento all'indice più sensibile alle variazioni di breve periodo dei flussi di cassa generati e di ammontare di servizio del debito da soddisfare in ciascun periodo di controllo, si rappresenta di seguito una tabella riepilogativa dei diversi valori soglia del *DSCR* e delle relative conseguenze contrattualmente stabilite.

Livello	Condizione
>=1,7	Debito aggiuntivo
>=1,5	Distribuzione dividendi
<1,25	*Trigger Event*
<1,1	*Default*

Per quanto riguarda i *ratios* finanziari calcolati in base ai risultati di bilancio al 31 dicembre 2008, il *DSCR* ha assunto il valore di 1,52, il *Leverage Ratio* ha assunto il valore di 5,84, mentre il *CLCR* verrà ufficializzato, in accordo con i creditori, nell'*application date* di settembre 2009 a seguito dell'approvazione delle nuove previsioni pluriennali.

I dati di chiusura al 30 giugno 2009 consentono di poter confermare, sulla base delle prime simulazioni, il superamento delle soglie minime dei *ratios* finanziari previsti nei contratti di finanziamento. La loro ufficializzazione avverrà comunque nel prossimo mese di settembre.

I contratti di finanziamento prevedono inoltre eventi di decadenza dal beneficio del termine, di risoluzione e di recesso usuali per finanziamenti aventi caratteristiche similari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Rispetto all'analogo periodo del 2008, il traffico del sistema aeroportuale romano nel periodo gennaio-luglio 2009 ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale ed internazionale:

Dati progressivi al 31 luglio 2009 e variazioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente[6]

	SISTEMA	Fiumicino	Ciampino	Domestico	Internazionale
Movimenti	223.995	190.208	33.787	99.132	124.863
D% vs AP	-7,3%	-7,5%	-5,9%	-7,7%	-7,0%
Tonnellaggio	16.844.977	15.219.215	1.625.762	5.990.375	10.854.602
D% vs AP	-3,8%	-3,8%	-3,4%	-3,3%	-4,0%
Pax Totali	21.922.089	19.160.700	2.761.389	7.910.899	14.011.190
D% vs AP	-6,3%	-6,9%	-1,8%	-7,6%	-5,5%
Merce (Kg)	78.816.200	68.909.661	9.906.539	3.512.243	75.303.957
D% vs AP	-16,4%	-16,3%	-17,4%	-29,4%	-15,7%

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	124.863	85.052	39.811
D% vs AP	-7,0%	-10,6%	+1,8%
Tonnellaggio	10.854.602	5.838.118	5.016.484
D% vs AP	-4,0%	-9,2%	+2,7%
Pax Totali	14.011.190	9.171.395	4.839.795
D% vs AP	-5,5%	-7,7%	-1,1%
Merce (Kg)	75.303.957	17.280.236	58.023.721
D% vs AP	-15,7%	-24,9%	-12,6%

Sullo scalo di Fiumicino nei primi sette mesi del 2009, rispetto all'analogo periodo del 2008, si è registrata una riduzione sia del traffico passeggeri (-6,9%) che della capacità offerta (movimenti -7,5% e tonnellaggio -3,8%).

Tale risultato è giustificato, come per i precedenti mesi dell'anno, dal negativo quadro economico internazionale e dalla ristrutturazione del *network* Alitalia che sta operando con una flotta sensibilmente inferiore rispetto all'anno precedente.

Il vettore Alitalia ha registrato nel solo mese di luglio una riduzione sia dei passeggeri (-19,1%) che della capacità (movimenti -23,1% e tonnellaggio -19,5%) a fronte dei risultati positivi degli altri vettori che sono cresciuti rispettivamente del 7,2% per i passeggeri, del 7,4% per i movimenti e del 4,9% per il tonnellaggio.

Per quanto riguarda Ciampino, nel mese di luglio si è registrato un leggero incremento del traffico passeggeri (+2,4%), nonostante una modesta riduzione del numero dei movimenti (-2,1%).

[6] Dati provvisori.

A metà luglio Alitalia S.p.A. e ADR S.p.A. hanno firmato un accordo che prevede una nuova configurazione dei *Terminal* dell'aeroporto di Roma Fiumicino e una serie di interventi strutturali tesi al miglioramento dell'operatività dello scalo.
L'accordo prevede una serie di *step* organizzativi per il miglioramento della qualità dei servizi. Uno dei più importanti è quello di dedicare un *Terminal* (il *Terminal* A già esistente) "a servizio unico delle esigenze di Alitalia e dei *partners* dell'Allenza Skyteam".
Il *Terminal* dedicato consentirà ad ADR S.p.A. di riconfigurare e specializzare sia i *Terminal* esistenti, sia quelli in costruzione (nuovo Molo C) che quelli in progettazione (nuovo *Terminal* A nella zona est dell'aeroporto). L'impegno – nel lungo termine – è di mettere al servizio delle esigenze della compagnia i primi tre moli della zona est e le relative infrastrutture di imbarco riservando alle altre compagnie la zona ovest dell'aeroporto.

In occasione della conversione in legge del Decreto-Legge 1° luglio 2009 n. 78 (provvedimenti anticrisi), il Parlamento ha approvato, il 30 luglio 2009, un emendamento atto ad incentivare l'adeguamento delle infrastrutture degli aeroporti di rilevanza nazionale; a questo fine l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile è autorizzato a stipulare Contratti di Programma, in deroga alla normativa vigente, introducendo sistemi di tariffazione pluriennale che, tenendo conto dei livelli e degli *standard* europei, siano orientati ai costi e a criteri di adeguata remunerazione dei capitali investiti.

In data 8 luglio 2009, si è tenuta al TAR del Lazio l'udienza di trattazione del ricorso promosso da ADR avverso il provvedimento emanato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a conclusione del procedimento in tema di tariffe aeroportuali che sanzionava ADR S.p.A. per 1,7 milioni di euro. Il TAR del Lazio ha accolto "nei limiti di cui in motivazione" il ricorso di ADR S.p.A. avverso il suddetto provvedimento, annullandolo parzialmente. Non è possibile fare previsioni sull'effettiva portata di tale sentenza in mancanza delle motivazioni della stessa, in considerazione del fatto che il TAR ha contestualmente accolto parzialmente anche il ricorso promosso da Airone contro il medesimo provvedimento dell'Autorità, ricorso che focalizzava tematiche e sosteneva interessi contrapposti a quelli della Società.
Nelle more della pubblicazione delle motivazioni della sentenza che definiranno un nuovo importo della sanzione, ovvero la conferma dello stesso, ADR ha pagato la sanzione comminata nel Provvedimento dell'Autorità di ottobre 2008 (in tal modo si è evitato l'ulteriore incremento degli interessi moratori che sarebbe decorso dal 1 agosto 2009).

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2009

Nel corso del secondo semestre potrebbe prendere corpo un nuovo quadro normativo volto a favorire il recupero del ritardo infrastrutturale dei sistemi aeroportuali del Paese, quale presupposto per la realizzazione e accelerazione da parte delle società di gestione dei programmi di investimento. Ciò potrà essere attuato con una revisione dei contenuti regolatori e tariffari delle attuali normative, assicurando la remunerazione dei capitali investiti e la stabilità nel tempo dei contratti considerato il lungo arco di tempo necessario alla realizzazione degli investimenti.

Il secondo semestre dovrebbe confermare l'attuale andamento del traffico aereo con possibili spunti di ripresa.

Non sono sopiti i timori per una recrudescenza della influenza suina che nella prima parte dell'anno ha colpito principalmente le compagnie latino-americane e le destinazioni da/per alcune aree geografiche, quali Asia, Nord e Sud America.

Sarà in larga parte completato il piano di ristrutturazione con effetti positivi sul risultato economico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GRUPPO ADR: BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2009

(euro/000)

ATTIVO	**30-06-2009**			**31-12-2008**		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
▪ Costi di impianto e di ampliamento		11			13	
▪ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.975			2.412	
▪ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.729.033			1.753.866	
▪ Lavori su beni di terzi in corso ed acconti		24.656			17.923	
▪ Altre		207.017			216.996	
			1.962.692			1.991.210
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
▪ Terreni e fabbricati		2.816			3.014	
▪ Impianti e macchinario		44.673			46.497	
▪ Attrezzature industriali e commerciali		1.105			1.255	
▪ Beni gratuitamente devolvibili		95.077			97.340	
▪ Altri beni		3.674			4.516	
▪ Immobilizzazioni in corso ed acconti		19.621			17.906	
			166.966			170.528
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
▪ Partecipazioni:						
- imprese controllate non consolidate	100			100		
- imprese collegate	49			49		
- altre imprese	2.719			2.719		
		2.868			2.868	
▪ Crediti v/ altri:						
. scadenti entro 12 mesi	3			3		
. scadenti oltre 12 mesi	544			543		
		547			546	
▪ Altri Titoli:						
- Obbligazioni	2.758			0		
		2.758			0	
			6.173			3.414
Totale immobilizzazioni			**2.135.831**			**2.165.152**
ATTIVO CIRCOLANTE						
RIMANENZE						
▪ Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.770			2.913	
▪ Lavori in corso su ordinazione		12.549			10.667	
▪ Prodotti finiti e merci:						
- merci	8.742			8.342		
		8.742			8.342	
			24.061			21.922
CREDITI						
▪ Crediti verso clienti		196.019			157.905	
▪ Verso imprese collegate		530			530	
▪ Verso controllanti		102			48	
▪ Crediti tributari						
. scadenti entro 12 mesi	2.333			3.531		
. scadenti oltre 12 mesi	24.978			0		
		27.311			3.531	
▪ Imposte anticipate		32.713			25.012	
▪ Verso altri:						
- debitori diversi						
. scadenti entro 12 mesi	56.469			49.220		
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	5			747		
		56.474			49.967	
			313.149			236.993
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			0			0
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
▪ Depositi bancari e postali		100.896			141.476	
▪ Assegni		0			0	
▪ Denaro e valori in cassa		1.435			885	
			102.331			142.361
Totale attivo circolante			**439.541**			**401.276**
RATEI E RISCONTI						
▪ Ratei e altri risconti			**7.207**			**4.049**
TOTALE ATTIVO			**2.582.579**			**2.570.477**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2009

(euro/000) PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	30-06-2009			31-12-2008		
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO						
CAPITALE SOCIALE:						
azioni ordinarie		62.310			62.310	
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		667.389			667.389	
RISERVE DI RIVALUTAZIONE		0			0	
RISERVA LEGALE		12.462			12.462	
RISERVE STATUTARIE		0			0	
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE		0			0	
ALTRE RISERVE		0			0	
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		(19.364)			(11.093)	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DEL GRUPPO		(15.056)			(8.271)	
			707.741			722.797
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI						
▪ Capitale, riserve e utile (perdita) del periodo		937			1.554	
			937			1.554
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO			**708.678**			**724.351**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
▪ Altri		48.404			29.538	
Totale fondi per rischi e oneri			**48.404**			**29.538**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**32.664**			**37.392**
DEBITI						
▪ Debiti verso banche						
. scadenti entro 12 mesi	6.779			2.966		
. scadenti oltre 12 mesi	289.100			293.350		
		295.879			296.316	
▪ Debiti verso altri finanziatori:						
. scadenti entro 12 mesi	984			13.907		
. scadenti oltre 12 mesi	1.200.019			1.200.019		
		1.201.003			1.213.926	
▪ Acconti:						
- anticipi da clienti						
. anticipi Ministero Trasporti:						
. scadenti entro 12 mesi	278			278		
. scadenti oltre 12 mesi	4.770			4.770		
. altri	7.639			8.563		
		12.687			13.611	
▪ Debiti verso fornitori:						
. scadenti entro 12 mesi	121.050			143.004		
. scadenti oltre 12 mesi	4.696			4.637		
		125.746			147.641	
▪ Debiti verso imprese collegate:						
. scadenti entro 12 mesi	1.003			1.003		
		1.003			1.003	
▪ Debiti verso contollanti:						
. scadenti entro 12 mesi	27.681			21.241		
		27.681			21.241	
▪ Debiti tributari:						
. scadenti entro 12 mesi	46.979			33.030		
. scadenti oltre 12 mesi	13.609			0		
		60.588			33.030	
▪ Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.116			6.273	
▪ Altri debiti: creditori diversi						
. scadenti entro 12 mesi	50.651			40.293		
. scadenti oltre 12 mesi	1.412			1.227		
		52.063			41.520	
Totale debiti			**1.783.766**			**1.774.561**
RATEI E RISCONTI						
▪ Ratei e altri risconti			**9.067**			**4.635**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			**2.582.579**			**2.570.477**

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2009
(euro/000)

	30-06-2009		31-12-2008	
Garanzie personali prestate				
▪ Fidejussioni	111		111	
▪ Altre	58		213	
		169		324
Garanzie reali prestate		0		0
Impegni di acquisto e di vendita		101.853		102.730
Altri		963.485		943.489
		1.065.507		**1.046.543**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2009
(euro/000)

	I Semestre 2009			I Semestre 2008		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
▪ Ricavi delle vendite e prestazioni:						
- ricavi per vendite	37.782			40.264		
- ricavi per prestazioni	223.277			229.245		
- ricavi per lavori su ordinazione	0	261.059		0	269.509	
▪ Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.882			193	
▪ Incrementi di imm.ni per lavori interni		1.980			4.602	
▪ Altri ricavi e proventi:						
- contributi in conto esercizio	113			0		
- plusvalenze da alienazioni	0			51		
- diversi	2.124			1.722		
		2.237			1.773	
			267.158			**276.077**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
▪ per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		35.331			37.894	
▪ per servizi		50.990			56.885	
▪ per godimento di beni di terzi		6.519			6.334	
▪ per il personale:						
- salari e stipendi	45.322			46.042		
- oneri sociali	12.881			11.917		
- trattamento di fine rapporto	3.145			3.586		
- altri costi	518			562		
		61.866			62.107	
▪ Ammortamenti e svalutazioni:						
- ammortamento delle imm.ni imm.li	43.824			43.081		
- ammortamento delle imm.ni materiali	9.880			8.824		
- svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.937			1.033		
		57.641			52.938	
▪ Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(257)			(401)	
▪ Accantonamenti per rischi		7.480			10.676	
▪ Altri accantonamenti		392			110	
▪ Oneri diversi di gestione:						
- canoni di concessione	20			10		
- altri oneri	2.932			2.551		
		2.952			2.561	
			(222.914)			**(229.104)**
Differenza tra valore e costi della produzione			**44.244**			**46.973**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
▪ Altri proventi finanziari:						
- da crediti iscritti tra le immobilizzazioni						
. altri	2			5		
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	140			0		
- proventi diversi dai precedenti						
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	3.735			7.975		
		3.877			7.980	
▪ Interessi e altri oneri finanziari:						
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	39.956			48.166		
		(39.956)			(48.166)	
▪ Utili e perdite su cambi						
- utile su cambi	21			22		
- perdite su cambi	5			1		
		16			21	
Totale proventi ed oneri finanziari			**(36.063)**			**(40.165)**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2009
(euro/000)

	I Semestre 2009			I Semestre 2008		
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			**0**			**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
▪ Proventi:						
- altri	1.206			414		
		1.206			414	
▪ Oneri:						
- imposte relative ad esercizi precedenti	0			4		
- altri	19.722			2.031		
		(19.722)			(2.035)	
Totale delle partite straordinarie			**(18.516)**			**(1.621)**
Risultato prima delle imposte			**(10.335)**			**5.187**
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:						
- imposte correnti		(13.032)			(19.269)	
- imposte anticipate (differite)		7.700			9.662	
			(5.332)			**(9.607)**
Utile (perdita) del periodo			(15.667)			(4.420)
di cui:						
▪ quota terzi			(611)			226
▪ **quota del Gruppo**			**(15.056)**			**(4.646)**

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI GENERALI

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 è stato redatto in conformità alle norme di legge, per quanto applicabili ad un bilancio infrannuale, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio contabile OIC 30.

Considerato che la Capogruppo è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato, il bilancio semestrale abbreviato è elaborato su base consolidata ed è costituito dai prospetti contabili consolidati e dalle presente nota integrativa.

I prospetti contabili consolidati e della Capogruppo sono predisposti in conformità rispettivamente agli artt. 25/43 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 ed alle disposizioni del Codice Civile che disciplinano il bilancio civilistico, sulla base delle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2008, integrate extracontabilmente con quelle scritture che vengono di norma registrate nei libri contabili al 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, in sede di preparazione del bilancio annuale.

La data di riferimento dei prospetti contabili consolidati è quella cui si riferiscono i dati della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A.; per le Società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i dati al 30 giugno 2009, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 30 giugno 2009 e del risultato netto del primo semestre 2009, desumibili dai prospetti contabili di Aeroporti di Roma S.p.A., e quelli risultanti dai prospetti contabili consolidati è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

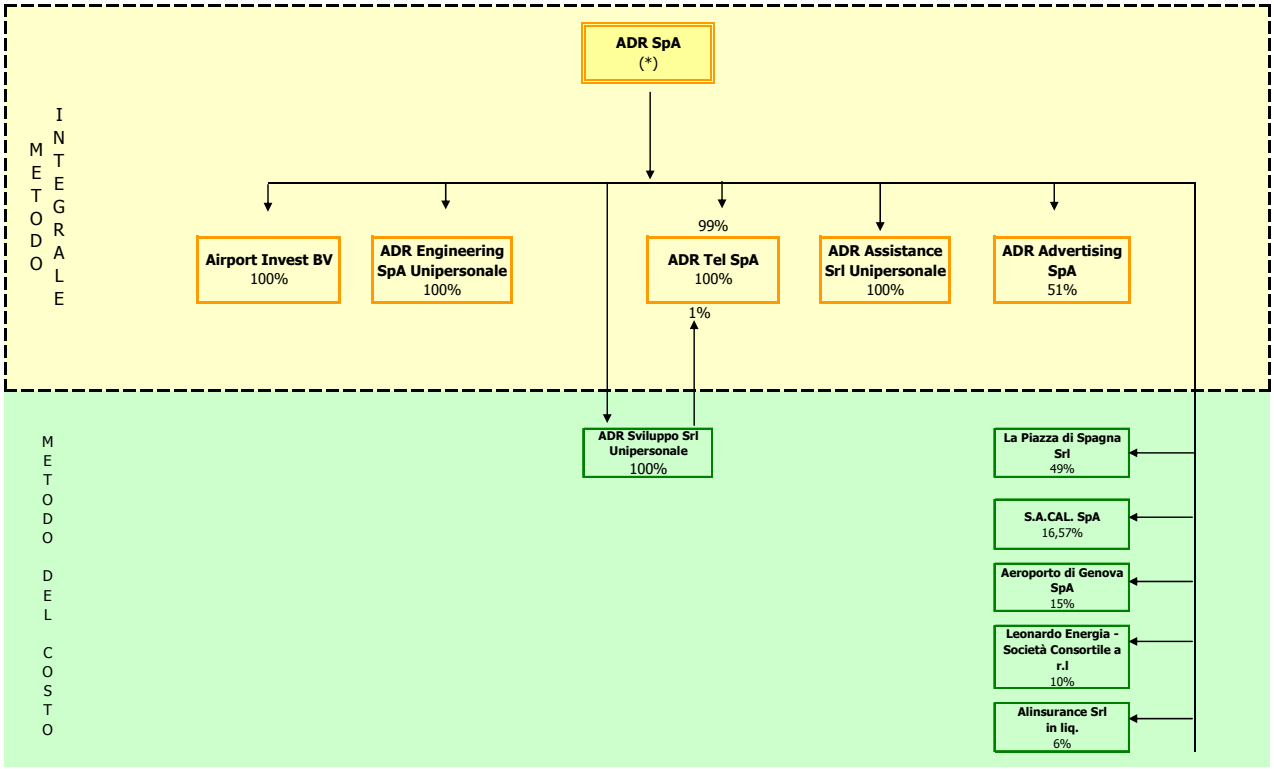
I dati economici relativi al I semestre 2009 sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente; i dati patrimoniali al 30 giugno 2009 sono confrontati con quelli risultanti al 31 dicembre 2008.

I prospetti contabili sono stati redatti in migliaia di euro.

Le voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati al 30.06.2009 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A. e quelli delle Società controllate italiane ed estere nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.



(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 12,5% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law, valutata al costo

L'area di consolidamento al 30 giugno 2009 risulta così composta:

SOCIETA' consolidate con il metodo integrale	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso: Società	Attraverso: %
ADR S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	62.309.801,00	Società Capogruppo		
Airport Invest BV	Amsterdam (Olanda)	EUR	101.039,90	100%	ADR	100%
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690,00	100%	ADR	100%
ADR Assistance S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	6.000.000,00	100%	ADR	100%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000,00	99%	ADR	99%[7]
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000,00	25,5%[8]	ADR	25,5%

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, non si rilevano variazioni dell'area di consolidamento.

Sono valutate al costo le seguenti partecipazioni:

[7] Il restante 1% è detenuto da ADR Sviluppo Srl Unipersonale, esclusa dall'area di consolidamento.
[8] partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.00 euro) è pari al 51%.

SOCIETA' valutate al costo	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000,00	100%	ADR	100%
La Piazza di Spagna S.r.l.	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000,00	49%	ADR	49%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200,00	20%	ADR	20%
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	7.755.000,00	16,57%	ADR	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	EUR	7.746.900,00	15%	ADR	15%
Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.	Milano	EUR	10.000,00	10%	ADR	10%
Consorzio E.T.L. – European Transport Law	Roma	EUR	82.633,04	12,5%	ADR	12,5%
Alinsurance S.r.l. in liquidazione	Roma	EUR	104.000,00	6%	ADR	6%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo S.r.l. è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la Società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna S.r.l. è valutata al costo, e non con il metodo del patrimonio netto, in quanto la Società, costituita in data 17 dicembre 2003, non è ancora operativa. Anche la partecipazione nella collegata Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. è valutata al costo in quanto la Società è in stato di fallimento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale. Le differenze emergenti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità. Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "Riserva di consolidamento" del patrimonio netto, ovvero nella voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri" qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un'apposita voce del conto economico e del patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
- i dividendi percepiti nel periodo da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo; le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle Società controllate registrati per competenza dalla controllante vengono annullate;
- il bilancio espresso in moneta estera è convertito in euro applicando il metodo del "cambio corrente". Le poste patrimoniali, ad esclusione di quelle del patrimonio netto, sono convertite applicando il cambio corrente di fine esercizio, mentre per quelle economiche è utilizzato il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione originate dall'applicazione di tale metodologia sono imputate al patrimonio netto consolidato;

- nel caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto della controllata al momento della cessione (quindi inclusivo del risultato netto dei mesi anteriori alla cessione), incrementato dell'eventuale valore residuo della "Differenza da consolidamento".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2009 sono conformi a quelli previsti dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio contabile OIC 30, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

- Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- *Costi di impianto e di ampliamento*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.
Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

- *Altre*

La voce comprende essenzialmente:
- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio-lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

- Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni periodo in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.
Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

- *Terreni e fabbricati*

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della legge 72/83.

- *Beni gratuitamente devolvibili*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (adeguato in applicazione dell'art. 3 della citata legge 72/83), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.
I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici - degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

- Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società controllata non consolidata ADR Sviluppo S.r.l. è stata valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto. La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna S.r.l., società non operativa, è valutata al costo.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'Attivo circolante tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli detenuti in portafoglio che la società intende detenere quale investimento durevole fino alla loro scadenza naturale.
Tali titoli sono contabilizzati al costo di acquisto compresi i costi accessori.
Il premio di negoziazione, ottenuto quale differenza tra il costo di acquisto sul mercato del titolo e il valore del rimborso finale, deve partecipare alla formazione del risultato del periodo per la durata di possesso del titolo, quale remunerazione integrativa a tasso costante del capitale investito rispetto a quello prodotto dagli interessi espliciti.
Il valore dei titoli immobilizzati deve essere svalutato in presenza di una perdita durevole di valore che può derivare da una differenza negativa sui valori di quotazione o da una differenza negativa sui cambi ovvero da una combinazione di entrambi i fattori.

Attivo circolante

- Rimanenze

- *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- *Lavori in corso su ordinazione*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

- Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzo.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura del periodo e fino alla data di redazione della presente Relazione. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. E' iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 30 giugno 2009 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e delle quote destinate a forme di previdenza complementare o al "Fondo di tesoreria" istituito presso l'INPS.

La riforma della previdenza complementare, entrata in vigore il 1° gennaio 2007, prevede la possibilità per i dipendenti delle aziende private con più di 50 addetti di destinare il TFR maturando a forme di previdenza complementare o di mantenerlo in azienda. In tale ultimo caso l'azienda provvede a versare i contributi TFR ad un fondo costituito presso l'INPS come da Decreto attuativo del 30.01.2007, denominato "Fondo per l'erogazione del TFR" o "Fondo di tesoreria". Conseguentemente le quote di TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 vengono classificate mensilmente nei "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza

sociale" per essere versate nel mese successivo ai fondi di previdenza complementare e al Fondo di tesoreria.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Le partite espresse nelle valute extra-UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".
Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine periodo, dei crediti e debiti in valute extra-UE sono imputati a Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Conti d'ordine

- Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del Bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

- Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

- Altri

- *Garanzie reali/personali ricevute*

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

- *Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)*

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi*

Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:
- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

In relazione all'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale da parte di ADR S.p.A. e delle società del Gruppo, ADR Tel S.p.A., ADR Engineering S.p.A. e ADR Sviluppo S.r.l., in qualità di consolidate, e della Controllante Gemina S.p.A. in qualità di consolidante, a fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali

trasferite alla società consolidante, vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti "oneri" e "proventi da tassazione consolidata", con contropartita debiti/crediti verso controllanti.
Le società consolidate trasferiscono alla consolidante anche le ritenute, i crediti d'imposta e l'eccedenze delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.
Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato del periodo. Le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità; le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "Fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "Imposte anticipate", se il saldo è attivo.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di Interest Rate Swap, maturati alla data di chiusura del periodo, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.
La politica di copertura adottata dal Gruppo, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	31-12-2008			variazioni del periodo			30-06-2009		
	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitaliz.ni	Riclassifiche	Amm.ti	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio
- Costi di impianto e di ampliamento	1.892	(1.879)	13	0	0	(2)	1.892	(1.881)	11
	1.892	(1.879)	13	0	0	(2)	1.892	(1.881)	11
- Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.446	(5.034)	2.412	64	68	(569)	7.578	(5.603)	1.975
	7.446	(5.034)	2.412	64	68	(569)	7.578	(5.603)	1.975
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.188.136	(434.270)	1.753.866	521	552	(25.906)	2.189.209	(460.176)	1.729.033
	2.188.136	(434.270)	1.753.866	521	552	(25.906)	2.189.209	(460.176)	1.729.033
- Lavori su beni di terzi in corso ed acconti:									
. Lavori su beni di terzi in corso	17.842	0	17.842	10.132	(3.375)	0	24.599	0	24.599
. Anticipi a fornitori	81	0	81	0	(24)	0	57	0	57
	17.923	0	17.923	10.132	(3.399)	0	24.656	0	24.656
- Altre									
. Spese incrementative su beni di terzi	522.438	(327.979)	194.459	4.483	2.885	(15.730)	529.806	(343.709)	186.097
. Costi accessori finanziamenti	53.809	(31.272)	22.537	0	0	(1.617)	53.809	(32.889)	20.920
	576.247	(359.251)	216.996	4.483	2.885	(17.347)	583.615	(376.598)	207.017
	2.791.645	(800.434)	1.991.210	15.200	106	(43.824)	2.806.950	(844.258)	1.962.692

Analizzando le più significative variazioni intervenute nel periodo si rileva quanto segue:

- la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 30 giugno 2009, a 1.724.927 mila euro. La diminuzione di 24.833 mila euro è ascrivibile sostanzialmente agli ammortamenti del periodo, pari a 25.906 mila euro;

- la voce "lavori su beni di terzi in corso ed acconti" si incrementa complessivamente di 6.733 mila euro per l'effetto combinato delle seguenti principali variazioni:

- decremento per gli interventi entrati in esercizio e riclassificati alle voci "diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e "spese incrementative su beni di terzi", e rettifiche per un totale di 3.375 mila euro,
- incremento per nuovi investimenti pari a 10.132 mila euro;

- le "altre" immobilizzazioni diminuiscono di 9.979 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le "spese incrementative su beni di terzi" si riducono di 8.362 mila euro per effetto delle quote di ammortamento del periodo, pari a 15.730 mila euro in parte compensate dalle acquisizioni del semestre, pari a 4.483 mila euro, e dal giroconto dai lavori in corso e dalle riclassifiche (+2.885 mila euro). I "costi accessori ai finanziamenti" diminuiscono di 1.617 mila euro per effetto degli ammortamenti del periodo.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 10.132 mila euro) si evidenziano:
- interventi opere civili ex *cargo* Alitalia per 1.440 mila euro;
- manutenzione straordinaria pista di volo e recinzione doganale di Ciampino per 1.222 mila euro;
- nuovo sistema segnaletico passeggeri nelle aerostazioni per 1.280 mila euro;
- 3° aeroporto del Lazio per 790 mila euro;
- risanamento strutture sottopasso Pista 2 per 609 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nel periodo (pari a 4.483 mila euro) si evidenziano:
- manutenzione straordinaria BHS presso Molo Europa C per 759 mila euro;
- manutenzione straordinaria impianto di condizionamento e torri evaporative *terminals* per 570 mila euro;
- inserimento in rete centrale di cogenerazione per 140 mila euro;
- lavori di riqualifica vari presso l'aeroporto di Ciampino per 258 mila euro.

Anche nel corso del primo semestre 2009 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

Immobilizzazioni materiali

	31-12-2008					variazioni del periodo				30-06-2009			
	Costo	Riv. ex Lege 72/1983	Svalutaz.	Fondi amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni /Capit.ni	Riclassi-fiche	Alienazioni / Radiazioni	Amm.ti	Costo	Riv. ex Lege 72/1983	Fondi amm.to	Valore a bilancio
- Terreni e fabbricati	21.048	465	0	(18.499)	3.014	19	20	0	(237)	21.087	465	(18.736)	2.816
- Impianti e macchinario	119.822	0	0	(73.325)	46.497	1.665	1.092	0	(4.581)	122.535	0	(77.862)	44.673
- Attrezzature industriali e commerciali	8.383	0	0	(7.128)	1.255	81	0	0	(231)	8.464	0	(7.359)	1.105
- Beni gratuitamente devolvibili	191.377	1.908	0	(95.945)	97.340	993	561	0	(3.817)	192.931	1.908	(99.762)	95.077
- Altri beni	39.892	0	0	(35.376)	4.516	97	75	0	(1.014)	40.043	0	(36.369)	3.674
- Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	17.906	0	0	0	17.906	3.597	(1.882)	0	0	19.621	0	0	19.621
	398.428	2.373	0	(230.273)	170.528	6.452	(134)	0	(9.880)	404.681	2.373	(240.088)	166.966

Le immobilizzazioni materiali nette diminuiscono di 3.562 mila euro principalmente per effetto degli ammortamenti del periodo, pari a 9.880 mila euro, in parte compensati dagli investimenti 6.452 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni del periodo si evidenziano:

- nell'ambito della classe "impianti e macchinario" (1.665 mila euro), impianti di condizionamento e depurazione per 536 mila euro, autoveicoli da trasporto per 476 mila euro, impianti pubblicitari (ADR Advertising S.p.A.) per 309 mila euro;

- nella classe "beni gratuitamente devolvibili" (993 mila euro) opere civili e fabbricati per 526 mila euro e impianti per 418 mila euro;
- nella classe "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" (3.597 mila euro), nuovo Molo C (quota finanziata ADR) per 2.533 mila euro, interventi di riqualifica parcheggi di Fiumicino e Ciampino per 203 mila euro, incremento del sistema carrellini a pagamento per 115 mila euro e acquisizione nuove macchine *rx* per 386 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI) - i cui dettagli sono riportati nel commento ai Debiti -, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2008	variazioni del periodo	30-06-2009
Partecipazioni in:			
▪ imprese controllate non consolidate:			
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	100	0	100
	100	0	100
▪ imprese collegate:			
La Piazza di Spagna S.r.l.	49	0	49
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	0
	49	0	49
▪ altre imprese:			
Alinsurance S.r.l. in liq.	6	0	6
Aeroporto di Genova S.p.A.	1.395	0	1.395
S.A.CAL. S.p.A.	1.307	0	1.307
Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.	1	0	1
Consorzio E.T.L.	10	0	10
	2.719	0	2.719
	2.868	**0**	**2.868**

Per i commenti relativi all'andamento delle società partecipate nel primo semestre 2009 si rimanda alla sezione "Le principali società del Gruppo" della Relazione intermedia sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.. La Capogruppo si è, inoltre, impegnata a costituire un pegno sulle azioni detenute nel capitale della società neo costituita ADR Assistance S.r.l. (in corso di formalizzazione). Tali garanzie rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2008	variazioni del periodo	30-06-2009
Crediti:			
▪ verso altri:			
Enti pubblici per concessioni	23	0	23
diversi	523	1	524
	546	**1**	**547**

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	31-12-2008	variazioni del periodo	30-06-2009
Altri titoli:			
▪ obbligazioni	0	2.758	2.758
	0	**2.758**	**2.758**

La variazione del periodo deriva dall'acquisto di una quota delle obbligazioni A4 emesse dal veicolo Romulus Finance S.r.l., aventi un valore nominale di 4 milioni di sterline, effettuato sul mercato dalla Capogruppo ADR, in data 13 febbraio 2009, ad un controvalore di 2,8 milioni di euro (pari ad un prezzo di 2,4 milioni di sterline).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	31-12-2008	variazioni del periodo	30-06-2009
▪ Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.913	(143)	2.770
▪ Prodotti finiti e merci: *merci*	8.342	400	8.742
▪ Lavori in corso su ordinazione	10.667	1.882	12.549
	21.922	2.139	**24.061**

L'incremento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2008 è attribuibile principalmente ai "lavori in corso su ordinazione" che si incrementano di 1.882 mila euro per effetto della quota finanziata dallo Stato dei lavori di realizzazione del Molo C.

Le rimanenze di "merci" per la rivendita (negozi duty-free e duty-paid a gestione diretta) aumentano di 400 mila euro rispetto al livello di fine 2008 per effetto del forte calo delle vendite, superiore alle attese, registrato nel mese di giugno 2009. Tale calo delle vendite si è riflesso sulla rotazione complessiva del magazzino e soprattutto su quella dei negozi penalizzati dalla merce a scaffale non direttamente correlata alle vendite.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31-12-2008	variazioni del periodo		30-06-2009
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	acc. a fondi (-) ripristini di valore (+)	
▪ Verso clienti	195.792	41.342	0	237.135
meno				
fondo svalutazione crediti	(29.793)	695	(3.937)	(33.035)
fondo svalutaz. crediti per interessi di mora	(8.094)	15	0	(8.079)
	157.905	42.051	(3.937)	196.019
▪ Verso imprese collegate	530	0	0	530
▪ Verso imprese controllanti	48	54	0	102
▪ Crediti tributari	3.531	23.780	0	27.311
▪ Imposte anticipate	25.012	7.701	0	32.713
▪ Verso altri:				
debitori diversi	49.220	7.249	0	56.469
anticipi a fornitori per prest. servizi	747	(742)	0	5
	49.967	6.507	0	56.474
	236.993	**80.093**	**(3.937)**	**313.149**

I crediti dell'attivo circolante, al netto dei fondi di svalutazione, risultano pari a 313.149 mila euro con un incremento netto di 76.156 mila euro rispetto al 31.12.2008. Le principali variazioni sono di seguito analizzate.

I "crediti verso clienti", al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 196.019 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'incremento dei crediti di 38,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 deriva dall'allungamento dei tempi di pagamento da parte della clientela.
Alla data del 30 giugno 2009 risultano ceduti pro-soluto crediti per un totale di 3,4 milioni di euro (3,4 milioni di euro anche al 31.12.2008).

I "crediti verso imprese collegate", pari a 530 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata. Tali crediti non hanno subito alcuna movimentazione nel semestre.

I "crediti tributari" si incrementano nel semestre di 23.780 mila euro principalmente per effetto dell'iscrizione del credito verso l'Erario per 25 milioni di euro in considerazione della ragionevole certezza di recuperare quanto ADR S.p.A. è stata condannata a pagare a seguito della sentenza sfavorevole della Commissione Tributaria Provinciale di Roma circa il contenzioso instaurato dalla Circoscrizione Doganale che ha contestato presunte irregolarità nell'applicazione dell'IVA e dei diritti di confine nelle vendite effettuate presso i *duty free shop*. Tale posizione di ADR S.p.A. è supportata dal parere dei propri fiscalisti che confermano, anche dopo la pronuncia avversa alla Società, l'infondatezza della pretesa impositiva.
A fronte della suddetta condanna, è stato iscritto nell'ambito dei "debiti tributari" un debito di 20,4 milioni di euro, corrispondente all'importo della condanna, maggiorato degli interessi di mora e degli oneri di riscossione per un totale di 25,0 milioni di euro, al netto di quanto già corrisposto da ADR S.p.A. a titolo di anticipo e della prima rata.
Per maggiori informazioni su tale contenzioso si rimanda al paragrafo dedicato al "Contenzioso tributario" della presente Nota integrativa.

Le "imposte anticipate", pari a 32.713 mila euro, registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 di 7.701 mila euro, ascrivibile principalmente agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri ed in particolare al fondo di ristrutturazione.

L'analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nel semestre è rappresentata nella seguente tabella.

Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2008 (A)		Incremento (B)		Decremento (C)		Saldo al 30.06.2009 (A+B-C)	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
IMPOSTE ANTICIPATE								
Fondi oneri e rischi	20.395	6.310	19.118	5.391	569	181	38.944	11.520
Fondo svalutazione magazzino	446	146	366	118	12	4	800	260
Fondo svalutazione crediti	28.700	7.895	2.723	749	0	0	31.423	8.644
Accantonamenti relativi al personale	2.579	710	3.371	927	257	71	5.693	1.566
Ammortamenti accelerati	1.141	371	0	0	75	24	1.066	347
Proventi/oneri finanziari netti	13.180	3.625	2.591	714	0	0	15.771	4.338
Rettifiche di consolidamento	16.306	5.269	1.059	343	764	247	16.601	5.365
Perdite fiscali	178	49	0	0	178	49	0	(0)
Altri	2.190	676	348	108	318	98	2.220	686
Totale anticipate	**85.115**	**25.051**	**29.576**	**8.350**	**2.173**	**674**	**112.518**	**32.726**
IMPOSTE DIFFERITE								
Dividendi	(55)	(15)	0	0	(55)	(15)	0	0
Plusvalenze	(71)	(24)	0	0	(33)	(11)	(38)	(13)
Totale differite	**(126)**	**(39)**	**0**	**0**	**(88)**	**(26)**	**(38)**	**(13)**
TOTALE	**84.989**	**25.012**	**29.576**	**8.350**	**2.085**	**648**	**112.480**	**32.713**

IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) A C/E	**7.701**

I "crediti verso altri: debitori diversi" aumentano di 7.249 mila euro per effetto prevalentemente della maggiore liquidità depositata sul conto corrente vincolato "*Debt Service Reserve Account*" (+5.599 mila euro) ai sensi degli obblighi imposti dai contratti di finanziamento in essere.
Al 30 giugno 2009, il saldo del conto corrente vincolato intestato al "*security agent*" dei finanziamenti della Capogruppo ADR S.p.A. denominato "*Debt Service Reserve Account*" risulta pari a 51.016 mila euro. Su tale conto ADR S.p.A. ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del servizio del debito del periodo.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR S.p.A., nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e dalle polizze assicurative.

I crediti risultanti al 30.06.2009, pari a 313.149 mila euro, sono per 196.122 mila euro di natura commerciale, per 51.814 mila euro di natura finanziaria e per 65.213 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo per area geografica:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	Asia	TOTALE
Verso clienti	191.065	3.613	799	113	288	142	**196.020**
Verso Controllanti	102	0	0	0	0	0	**102**
	191.167	3.613	799	113	288	142	**196.122**

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide

	31-12-2008	variazioni del periodo	30-06-2009
▪ Depositi bancari e postali	141.476	(40.580)	100.896
▪ Denaro e valori in cassa	885	550	1.435
	142.361	(40.030)	**102.331**

Le disponibilità liquide del Gruppo diminuiscono nel semestre di 40.030 mila euro per effetto prevalentemente della regolazione degli oneri finanziari, avvenuta nel mese di giugno.

Si segnala che i depositi bancari includono il saldo del conto previsto dai contratti di finanziamento di ADR S.p.A. denominato "Recoveries Account". Su tale conto è richiesto che venga depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie. Nel 2006 su tale conto è stato, perciò, accreditato il prezzo incassato dalla cessione della partecipazione in Flightcare Italia S.p.A. (allora ADR Handling S.p.A.), al netto dei costi correlati; tale liquidità è stata destinata al finanziamento degli investimenti della Società ADR. Al 30 giugno 2009 il conto presenta un saldo residuo pari a 11,1 milioni di euro (11,1 milioni di euro al 31.12.2008).

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR S.p.A. regolati da uno specifico contratto ("Account Bank Agreement"). Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Al 30.06.2009 risulta depositato, su un conto corrente di ADR S.p.A. non assoggettato a pegno, l'importo di 45,9 milioni di euro, rinveniente da cassa "libera" (destinabile cioè, in condizioni ordinarie, anche alla distribuzione di dividendi) generata negli anni precedenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31-12-2008	variazioni del periodo	30-06-2009
▪ Risconti attivi			
Costi per servizi	533	366	899
Costi per godimento di beni di terzi	1	24	25
Costi per il personale	30	177	207
Oneri diversi di gestione	113	53	166
Oneri finanziari	3.372	2.538	5.910
		0	
	4.049	**3.158**	**7.207**

Tra le componenti di rilievo del saldo di tale voce si ricorda quella relativa agli "oneri finanziari" costituita dalle quote di pagamento anticipato, non di competenza del semestre, dei premi corrisposti:

- per 5.786 mila euro ad AMBAC Assurance UK assicurazione "*monoline*" che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l., corrispondenti alle Facility A;
- per 124 mila euro a BIIS, banca che ha garantito il finanziamento concesso ad ADR S.p.A. da BEI.

PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31.12.2007	**62.310**	**667.389**	**12.462**	**(28.984)**	**17.891**	**731.068**	**1.971**	**733.039**
Destinazione risultato d'esercizio 2007				17.891	(17.891)	0	(1.022)	(1.022)
Distribuzione riserve						0	0	0
Utile netto dell'esercizio					(8.271)	(8.271)	605	(7.666)
Saldi al 31.12.2008	**62.310**	**667.389**	**12.462**	**(11.093)**	**(8.271)**	**722.797**	**1.554**	**724.351**
Destinazione risultato d'esercizio 2008				(8.271)	8.271	0	(6)	(6)
Utile (perdita) del periodo					(15.056)	(15.056)	(611)	(15.667)
Saldi al 30.06.2009	**62.310**	**667.389**	**12.462**	**(19.364)**	**(15.056)**	**707.741**	**937**	**708.678**

Il "capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.309.801 euro ed è composto da n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.
Al riguardo si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2004 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, di aumentare gratuitamente il capitale da 62.224.743 euro a 62.309.801 euro, da attuarsi mediante l'emissione di numero 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna e imputazione a capitale per somma corrispondente di 85.058 euro della riserva denominata "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile".
Non sono state ancora emesse ed assegnate le azioni corrispondenti al predetto aumento di capitale sociale.

Il "patrimonio netto di Gruppo" si riduce rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto della perdita del periodo di 15.056 mila euro; anche il "patrimonio netto dei terzi" si riduce di 617 mila euro in relazione al risultato negativo del semestre di 611 mila euro e alla distribuzione di dividendi in favore degli Azionisti terzi per 6 mila euro.

Il raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del bilancio consolidato è di seguito illustrato:

Prospetto di raccordo del risultato del periodo e del patrimonio netto

	Utile (perdita) del periodo		Patrimonio netto	
	I semestre 2009	I semestre 2008	30-06 -2009	31-12-2008
Saldi bilancio ADR S.p.A.	**(14.228)**	**(4.953)**	**745.116**	**759.344**
Effetto del consolidamento delle controllate	(1.167)	1.150	1.956	3.123
Realizzo (eliminazione) degli utili infragruppo ed altre rettifiche	(162)	(1.785)	(16.274)	(16.112)
Effetto imposte anticipate	95	536	5.365	5.270
Effetto fusione[9]	406	406	(28.422)	(28.828)
Saldi bilancio consolidato	**(15.056)**	**(4.646)**	**707.741**	**722.797**

[9] Data fusione differente rispetto al primo consolidamento.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31-12-2008	variazioni del periodo		30-06-2009
		Accantonamento	Utilizzi /Riassorbimento	
▪ **Altri:**				
fondo vertenze in corso e potenziali	23.238	7.204	(569)	29.873
fondo assicurazioni interne	1.099	276	0	1.375
fondo ristrutturazione	0	11.563	0	11.563
fondo per oneri devolutivi	5.201	392	0	5.593
	0			
	29.538	**19.435**	**(569)**	**48.404**

I fondi per rischi e oneri risultano pari a 48.804 mila euro in aumento di 18.866 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Le variazioni principali sono di seguito analizzate:

- "fondo vertenze in corso e potenziali": subisce un incremento netto pari a 6.635 mila euro quale effetto combinato dell'accantonamento di 7.204 mila euro effettuato per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nel semestre e degli utilizzi a fronte della definizione di controversie con clienti, appaltatori e con il personale;
- "fondo ristrutturazione": è stato effettuato un accantonamento per 11.563 mila euro a fronte del programma di ristrutturazione avviato da Gruppo ADR che prevede il ricorso agli istituti di mobilità e cassa integrazione per circa 280 unità di ADR S.p.A. e 12 risorse delle società controllate.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31-12-2008	**37.392**
variazioni del periodo	
Accantonamenti a conto economico	3.154
Utilizzi per indennità corrisposte	(5.225)
Utilizzi per anticipazioni	(584)
Trasferimenti di personale	0
Altri	0
Quota destinata ai fondi di previdenza o al fondo di tesoreria	(2.073)
SALDO AL 30-06-2009	**32.664**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato subisce nel semestre un decremento netto di 4.728 mila euro. A fronte di un accantonamento del periodo di 3.154 mila euro, il TFR si è ridotto principalmente per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni, per un totale di 5.809 mila euro, e della destinazione delle quote di TFR maturate nel periodo ai fondi di previdenza complementare e al Fondo di tesoreria INPS, per 2.073 mila euro.

DEBITI

	31-12-2008	variazioni del periodo	30-06-2009
▪ Debiti verso banche	296.316	(437)	295.879
▪ Debiti verso altri finanziatori	1.213.926	(12.923)	1.201.003
▪ Acconti:			
- anticipi da clienti:			
. anticipi Ministero Trasporti	5.048	0	5.048
. altri	8.563	(924)	7.639
	13.611	(924)	12.687
▪ Debiti verso fornitori	147.641	(21.895)	125.746
▪ Debiti verso imprese collegate	1.003	0	1.003
▪ Debiti verso imprese controllanti	21.241	6.440	27.681
▪ Debiti tributari	33.030	27.558	60.588
▪ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.273	843	7.116
▪ Altri debiti: creditori diversi	41.520	10.543	52.063
	1.774.561	**9.205**	**1.783.766**

I debiti del Gruppo si incrementano complessivamente di 9.205 mila euro. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

I "debiti verso banche" risultano pari a 295.879 mila euro e sono costituiti per:
- 293.350 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine concesse alla Capogruppo ADR S.p.A. denominate *Term Loan Facility* (170.000 mila euro), *BOPI Facility* (43.350 mila euro) e *EIB Term Loan* (80.000 mila euro);
- 1.429 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali *swap* di ADR S.p.A., maturati nel periodo, ma non ancora regolati;
- 1.100 mila euro dalla linea di credito a breve termine (30 giorni) concessa alla controllata ADR Advertising S.p.A. dalla Banca Popolare Commercio e Industria per fare fronte ad esigenze temporanee di liquidità.

La riduzione di 437 mila euro rispetto al 31.12.2008 è attribuibile all'effetto combinato delle seguenti variazioni:
- riduzione per 400 mila euro della linea di credito concessa ad ADR Advertising S.p.A. dalla Banca Popolare Commercio e Industria;
- riduzione di 37 mila euro degli interessi, commissioni e differenziali *swap* maturati nel semestre, ma non ancora regolati.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

finanziatore	*denominazione*	*ammontare (mil di euro)*		*interesse*	*rimborso*	*durata*	*scadenza*
		concesso	*utilizzato*				
pool di banche	**Term Loan Facility**	170,0	170,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2012
	Revolving Facility	100,0	0,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	6 anni	feb. 2012
		270	**170**				
Banca BIIS	**BOPI Facility**	**43,35**	**43,35**	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	in rate semestrali dal 2010 al 2015	12 anni	mar. 2015
BEI	**EIB Term Loan**	**80,0**	**80,0**	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	10 anni	feb. 2018
	TOTALE	**393,35**	**293,35**				

La linea di credito a lungo termine *Term Loan Facility* e la *Revolving Facility* sono state concesse, in data 20 settembre 2005, da un *pool* di banche aventi, come *Mandated Lead Arrangers,* Barclays Capital, Calyon SA, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. e WestLB AG.
La linea di credito *Term Loan Facility*, pari inizialmente a 290.000 mila euro, è stata rimborsata, in data 20 settembre 2006, per l'importo di 98.600 mila euro e, in data 20 marzo 2008, per l'importo di 21.400, riducendosi quindi a 170.000 mila euro.
In data 21 novembre 2007, la linea denominata *Revolving Facility* è stata ridotta, su richiesta della Capogruppo ADR S.p.A., a 100.000 mila euro dagli iniziali 200.000 mila euro, in coerenza con i *cash-flow* previsionali, con una conseguente riduzione del costo del debito.

La linea di credito *BOPI Facility* è stata concessa in data 19 febbraio 2003 da BIIS (dal 1° gennaio 2008 Banca OPI ha cambiato la propria denominazione in BIIS – Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe. Tale linea di credito, concessa inizialmente per l'importo di 85.000 mila euro, si è ridotta a 43.350 mila euro a seguito del rimborso anticipato di 28.900 mila euro, avvenuto in data 20 settembre 2006, e di 12.750 mila euro, avvenuto in data 20 marzo 2008, corrispondenti alle rate scadenti a settembre 2008, marzo e settembre 2009.

Il margine di interesse applicato sul *Term Loan Facility*, sulla *Revolving Facility* e sulla *OPI Facility* varia in relazione al livello del *rating* ADR; il margine applicato, invece, sulla linea di finanziamento concessa da BEI non è condizionato dal livello del *rating*.

I "debiti verso altri finanziatori" risultano pari a 1.201.003 mila euro e includono per 1.200.019 mila euro il valore capitale del debito del Gruppo verso Romulus Finance S.r.l. ("Romulus Finance") e per 984 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il decremento di 12.923 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008 è ascrivibile esclusivamente alla diversa dinamica di regolazione degli interessi sulle linee di finanziamento esistenti.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance è sorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di tale società del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR S.p.A. nell'agosto del 2001. Romulus Finance, veicolo costituito ai sensi della Legge 130/99 sulle cartolarizzazioni e controllato da due fondazioni di diritto olandese, ha finanziato l'acquisizione del preesistente credito bancario verso ADR S.p.A. tramite l'emissione di 1.265 milioni di euro di obbligazioni negoziate sul mercato lussemburghese e sottoscritte da investitori istituzionali.

Dopo l'operazione di rimborso anticipato del *Loan B*, pari a 65.000 mila euro, effettuata a marzo 2008, il finanziamento di Romulus Finance si articola, in quattro linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

finanziatore	*denominazione*	*ammontare* *(mil di euro)*	*interesse*	*rimborso*	*durata*	*scadenza*
Romulus Finance Srl	**A1**	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20/12/09 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	TOTALE	**1.200**				

Le obbligazioni emesse da Romulus relative alle Classi A1, A2, A3 e A4 sono garantite da Ambac Assurance UK Limited, assicurazione *monoline* la quale al 30 giugno 2009 ha un *rating* (Ba3 per Moody's e BB con *watch negative* per Standard & Poor's) inferiore a quello di ADR S.p.A..

Il livello del *rating* di ADR determina un impatto sull'ammontare del premio corrisposto ad Ambac per la garanzia delle obbligazioni, ma non sul margine di interesse applicato alle singole Classi di obbligazioni.

Politica di *hedging*

La politica di hedging disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento, stipulati sia con le banche che con Romulus Finance S.r.l., prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso (58,2% a tasso fisso al 31.12.2008). In conformità a tale politica risultano vigenti i contratti di *Interest Rate Swap* stipulati da ADR S.p.A. nell'esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento. Tali contratti di *swap* – le cui controparti del febbraio 2003 sono Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, UBM (poi HVB), Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

In data 1 ottobre 2004, ADR S.p.A. ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di *Interest Rate Swap* su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al 2007 e 495 milioni di euro fino al 2009 in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile più margine con un *cap* al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un maggiore equilibrio nel bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile, contingentando il rischio massimo sostenibile.

Infine, in data 16 maggio 2006 sono stati sottoscritti da ADR S.p.A. due contratti di *Interest Rate Collar Forward Start* con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso variabile *euribor* 3 mesi e paga un tasso variabile *euribor* 3 mesi con un limite massimo al 5% (*cap*) e un limite minimo al 3,64% (*floor*) con partenza 2 ottobre 2009 e termine il 20 febbraio 2012.

In data 18 dicembre 2006 sono stati rinegoziati i contratti di *Interest Rate Swap* a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro, stipulati nel 2001.
In particolare, è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR S.p.A. (3,891%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). Questa iniziativa ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007-2009.

Al 30 giugno 2009, il *fair value* relativo ai contratti di *swap* in essere è negativo per 11,9 milioni di euro; le caratteristiche dei contratti di copertura sono di seguito riepilogate:

(euro/000)	NOZIONALE	FAIR VALUE DERIVATO al 30.06.2009	FINALITA' DERIVATO	RISCHIO FINANZIARIO	PASSIVITA' FINANZIARIA COPERTA
IRS del 2001 rinegoziati 2006 (CASH FLOW HEDGE)	864.000	(6.010)	copertura	tasso di interesse	864.000
IRS del 2004 (FAIR VALUE HEDGE)	495.000	2.620	copertura	tasso di interesse	495.000
COLLAR FWD START del 2006 (CASH FLOW HEDGE)	240.000	(8.477)	copertura	tasso di interesse	240.000
TOTALE		**(11.867)**			

La passività finanziaria coperta si riferisce ad una porzione del Debito verso altri finanziatori e ad una porzione dei Debiti verso banche.

Gli effetti sul conto economico del periodo dei contratti di *swap* in essere sono evidenziati nel commento ai Proventi ed oneri finanziari.

Garanzie

I finanziamenti bancari concessi alla Capogruppo ADR S.p.A. e il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR S.p.A., nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e dalle polizze assicurative;
- pegno su conti correnti bancari di ADR S.p.A.;
- pegno sulle azioni detenute da ADR S.p.A. in ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.. ADR S.p.A. si è, inoltre, impegnata a costituire un pegno sulle azioni detenute nel capitale della società neo costituita ADR Assistance S.r.l. (in corso di formalizzazione);
- "ADR Deed of Charge" (pegno previsto dal diritto inglese su crediti, accordi di hedging e polizze assicurative assoggettati, in base ai contratti di finanziamento, al diritto inglese).

Impegni e *covenants*

Una numerosa serie di regole governa contrattualmente la gestione del debito di ADR, sia per la rilevanza dello stesso sia per l'esigenza di Ambac di salvaguardare il rischio di inadempimento e di insolvenza di ADR al fine di minimizzare quindi l'effettiva differenza tra *rating* massimo assicurato e *rating* dell'emittente/debitore. Tra le principali si riportano:

- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una "società veicolo senza ricorso" e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un cosiddetto "*event of default*" oppure un cosiddetto "*trigger event*";
- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il *rating* assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;
- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, in tale periodo tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito, cosiddetto "*retention regime*" (ma se determinati indici finanziari non sono rispettati 24 mesi prima della scadenza, si potrà avere un "*retention regime*" di 24 mesi);
- qualora i *covenants* finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di rating si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verifichino altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure

ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della Società ADR S.p.A..

I contratti di finanziamento di ADR prevedono il rispetto di *covenants* finanziari costituiti anche da indici, definiti in base a dati consuntivi e previsionali, che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito, (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto, oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo.
La verifica dei suddetti *ratios* viene fatta due volte all'anno, alle *application date* del 20 marzo e del 20 settembre applicando i metodi di calcolo dei rispettivi indici ai dati di riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno.

Il superamento di determinati livelli dei suddetti indici consente la distribuzione dei dividendi e il ricorso a ulteriore indebitamento; viceversa, nel caso in cui tali indici dovessero risultare inferiori a determinate soglie, si può verificare un *trigger event* o un *event di default*.

La condizione di *trigger event* determina per ADR una serie di restrizioni nella gestione e in particolare le principali sono:

a) "*cash sweep*" con obbligo di utilizzo di tutta la cassa disponibile alle *application date* (20 marzo e 20 settembre di ogni anno) per (i) il pagamento delle rate interessi, (ii) il rimborso anticipato del capitale in regime di *pari passu*, (iii) la garanzia dei titoli Romulus non rimborsabili anticipatamente tramite la costituzione di specifiche riserve di cassa in conti correnti appositi oggetto di pegno in favore di Ambac (cosiddetto *cash collateralization*);
b) blocco nella distribuzione di dividendi ed impossibilità di utilizzo degli eventuali fondi destinati a tale scopo per effettuare investimenti autorizzati (cosiddetti "*authorised investments*");
c) possibilità per i creditori, tramite il "*Security Agent*", di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie e di condividere un piano di rimedio ed i relativi tempi di realizzazione incaricando un esperto indipendente per la condivisione del piano aziendale contenente le misure ed i rimedi per il ripristino del livello di rating minimo compatibile. La mancata implementazione del piano di rimedi potrà dare facoltà ad Ambac di incrementare il premio della garanzia rilasciata sulle obbligazioni Romulus;
d) impossibilità di effettuare acquisizioni di *asset* finanziari e di contrarre nuovi finanziamenti anche se destinati a rimborsare debito esistente; e
e) cessione in garanzia in favore dei creditori di tutti i crediti monetari vantati da ADR S.p.A. con conseguente notifica ai debitori ceduti.

Trigger event

Il nuovo *downgrading* attuato da Standard & Poor's in data 10 aprile 2009 (da BB+ a BB con *outlook* stabile) ha determinato solo effetti limitati sul costo del debito.
Tuttavia ha determinato una decadenza del regime di deroga alle conseguenze del *trigger event* precedentemente autorizzato dai creditori finanziari su richiesta della Società, rendendo così necessaria l'attivazione di una nuova procedura autorizzativa tesa a mantenere valide tutte la sospensioni precedentemente autorizzate.
ADR S.p.A. ha così formalizzato, in data 27 aprile 2009, una nuova richiesta di *waiver* ai creditori finanziari che hanno autorizzato il regime di deroga ad eccezione di Ambac che si è riservata la possibilità di decidere se obbligare ADR S.p.A. ad applicare il meccanismo di *cash sweep* (v. par. "Rischi connessi ai contratti di finanziamento vigenti" nell'ambito della "Informativa relativa alla gestione del rischio" della Relazione intermedia sulla gestione) in occasione della prossima *application date* di settembre. Tale decisione è attesa proprio per i primi giorni di settembre.

I "debiti verso fornitori" diminuiscono di 21.895 mila euro per la contrazione del volume di investimenti del primo semestre 2009 rispetto a quello realizzato nella seconda parte dell'esercizio precedente.

I "debiti verso controllanti" sono costituiti per 73 mila euro da debiti di natura commerciale e per 27.608 mila euro dai debiti verso Gemina S.p.A. per tassazione consolidata; l'incremento di 6.376 mila rispetto alla fine dell'esercizio precedente deriva principalmente dalla stima del carico IRES del periodo. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dedicato ai "Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate" delle Relazione intermedia sulla gestione.

I "debiti tributari", pari a 60.588 mila euro, risultano in aumento rispetto alla fine dell'esercizio precedente di 27,6 milioni di euro. Tra le principali variazioni si segnalano:

- iscrizione per 20,4 milioni di euro del debito verso l'Erario in relazione alla sentenza pronunciata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma circa il contenzioso instaurato dalla Circoscrizione Doganale che ha contestato presunte irregolarità nell'applicazione dell'IVA e dei diritti di confine nelle vendite effettuate presso i *duty free shop*. Per maggiori informazioni si rimanda al commento ai crediti tributari e al paragrafo dedicato al "Contenzioso tributario" della presente Nota integrativa;
- incremento del debito IRAP per 5,9 milioni di euro;
- maggiori debiti verso l'Erario per l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri per 0,8 milioni di euro. Si ricorda, al riguardo, che ADR S.p.A. addebita tale addizionale ai vettori a partire dal 1 giugno 2004 nella misura di 1 euro, incrementata a 2 euro da aprile 2005, ai sensi della L. 31.3.2005 n. 43, aumentata di ulteriori 50 centesimi, a partire dal 1 gennaio 2007 ai sensi della L. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) e di ulteriori 2 euro da novembre 2008, ai sensi del D.L. n. 134/08, per un totale di 4,50 euro. I debiti verso l'Erario a tale titolo, alla data del 30 giugno 2009, risultano pari complessivamente a 27.248 mila euro.

La voce "altri debiti: creditori diversi" si incrementa complessivamente di 10.543 mila euro principalmente per effetto del maggiore debito per il contributo vigili del fuoco di competenza del semestre (4,3 milioni di euro) e dei debiti verso il personale per 4,8 milioni di euro.

In sintesi, i debiti risultanti al 30.06.2009, pari a 1.783.766 mila euro, sono per 1.496.882 mila euro di natura finanziaria, per 139.402 mila euro di natura commerciale e per 147.482 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali del Gruppo per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto dai creditori non nazionali.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.495.782 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 785.119 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 85.100 mila euro (finanziamento Banca BIIS per 5.100 mila euro e finanziamento BEI per 80.000 mila euro) e a debiti verso altri finanziatori per 700.019 mila euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 40 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31-12-2008	variazioni del periodo	30-06-2009
▪ Risconti passivi			
. Subconcessioni e Canoni	691	4.735	5.426
. Diversi	3.944	(303)	3.641
	4.635	**4.432**	**9.067**

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	30-06-2009	31-12-2008
Fideiussioni		
. nell'interesse di terzi	111	111
Altre:		
. a favore di clienti	58	213
	169	**324**

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	30-06-2009	31-12-2008
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Investimenti:		
. sistemi informativi, altri	196	196
. complessi elettronici	671	173
. manutenzioni e servizi	3.788	1.954
. lavori autofinanziati	97.198	100.407
	101.853	**102.730**

Con riferimento agli "impegni di acquisto", si segnala che in data 28.02.2003 la Capogruppo ADR S.p.A. ha concesso a IGPDecaux S.p.A. un diritto put sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A.. Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising S.p.A. al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al verificarsi di determinate condizioni. Anche alla luce degli accordi intercorsi tra ADR S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. di revisione del minimo garantito, il socio IGPDecaux S.p.A. ha manifestato l'intenzione di non esercitare l'eventuale diritto di *put* per l'anno 2009.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva l'impegno in capo ad ADR S.p.A., quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione ed attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (L. n. 447/1995) e dal D.M. 29/11/2000.

A tal fine ADR S.p.A. sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore.
Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR S.p.A., sulla base delle stime disponibili alla data di bilancio, ritiene che l'impegno complessivo non superi circa 18 milioni di euro. L'importo è quindi condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile.
Nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo Tutela ambientale, sono riepilogati gli interventi che ADR S.p.A. ha attuato, con l'obiettivo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto.
Gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in Flightcare Italia S.p.A. (già ADR Handling S.p.A.), avvenuta il 3 novembre 2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di

12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a conto economico nelle partite straordinarie negli esercizi 2006-2008 con contropartita fondi rischi e oneri per un totale di circa 3,4 milioni di euro al 30.06.2009, mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri.

Si precisa, infine, che risultano attivati una serie di contratti derivati (*interest rate swap*) finalizzati alla copertura del rischio tasso sui finanziamenti in essere. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato al commento dei "Debiti".

ALTRI CONTI D'ORDINE

	30-06-2009	31-12-2008
GARANZIE PERSONALI RICEVUTE		
Fideiussioni:		
. ricevute da fornitori	62.397	63.600
. ricevute da clienti	83.912	62.676
	146.309	126.276
BENI DI TERZI IN COMODATO, DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI		
. beni di terzi presso l'azienda	11	49
. Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
. Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293	29.293
. opere realizzate per c/Stato	668.060	668.060
	817.176	817.214
	963.485	**943.490**

La voce "beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

	I semestre 2009	I semestre 2008	variazione
▪ ***Ricavi per vendite:***			
. Attività "non aviation":			
Duty Free e Duty Paid	36.223	38.531	(2.308)
Diverse	1.559	1.733	(174)
	37.782	**40.264**	**(2.482)**
▪ ***Ricavi per prestazioni:***			
. Attività "aviation":			
Diritti	76.423	79.025	(2.602)
Handling	0	0	0
infrastrutture centralizzate	16.769	17.328	(559)
Servizi di sicurezza	29.009	30.714	(1.705)
Altre	12.016	9.569	2.447
	134.217	136.636	(2.419)
. Attività "non aviation":			
Subconcessioni e utenze	49.246	48.737	509
Parcheggi	13.359	15.347	(1.988)
Pubblicità	11.710	12.565	(855)
Attività di ristorazione	3.266	4.814	(1.548)
Altre	11.479	11.146	333
	89.060	92.609	(3.549)
	223.277	**229.245**	**(5.968)**
▪ ***Ricavi per lavori su ordinazione***	**0**	**0**	**0**
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**261.059**	**269.509**	**(8.450)**
▪ ***Variazione lavori su ordinazione***	**1.882**	**193**	**1.689**
▪ ***Contributi e sovvenzioni***	**113**	**0**	**113**
TOTALE RICAVI	**263.054**	**269.702**	**(6.648)**

I ricavi, pari a 263.054 mila euro, derivano per il 51,0% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 49,0% da quelle "non aviation" (rispettivamente 50,7% e 49,3% nel primo semestre 2008).

I "ricavi per vendite", pari a 37.782 mila euro, si decrementano del 6,2% rispetto al semestre 2008, per effetto del minore volume di affari dei negozi a gestione diretta, in relazione all'andamento del traffico.

I "ricavi per prestazioni" ammontano a 223.277 mila euro con un decremento del 2,6% rispetto al 30 giugno 2008.

Ulteriori informazioni

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d'impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- **Diritti**: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- **Infrastrutture centralizzate**;
- **Attività commerciali** distinte in**:**
  - ***Subconcessioni:*** che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
  - ***Vendite dirette:*** comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid.

Rientrano, infine, nella categoria **"Altre attività"** la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, l'attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità e i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO (euro/000)	**Diritti**	**Infrastrutture centralizzate**	**Attività commerciali**		**Altre attività**	**Totale**
			Subconcessioni	**Vendite dirette**		
I semestre 2009	76.423	16.769	49.246	37.782	82.834	**263.054**
I semestre 2008	79.025	17.328	48.737	40.264	84.348	**269.702**
variazione	(2.602)	(559)	509	(2.482)	(1.514)	**(6.648)**
variazione %	*(3,3%)*	*(3,2)*	*1,0%*	*(6,2%)*	*(1,8%)*	***(2,5%)***

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:
- "Aviation" (comprendente i diritti, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli, l'attività di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità, etc.) per un totale di 134.217 mila euro, rispetto a 136.636 mila euro dello stesso periodo del 2008 (-1,8%);
- "Non aviation" (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 128.837 mila euro, rispetto a 133.066 mila euro del periodo a confronto (-3,2%).

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi: diversi

	I semestre 2009	I semestre 2008
▪ Contributi in conto esercizio	113	0
▪ Plusvalenze da alienazioni	0	51
▪ Diversi:		
. Utilizzo fondi:		
utilizzo fondo svalutaz. crediti per interessi di mora	0	52
. Recuperi di spesa	455	245
. Recuperi spese del personale	70	60
. Altri proventi	1.599	1.365
	2.124	1.722
	2.237	**1.773**

Gli "altri proventi", pari a 1,6 milioni di euro, includono prevalentemente l'effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso od in difetto, alla fine dell'esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti del primo semestre 2009 ammontano a 53.704 mila euro (51.905 mila euro nel primo semestre 2008) di cui 43.824 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (43.081 mila euro nel primo semestre 2008) e 9.880 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (8.824 mila euro nel periodo a confronto). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l'esercizio aeroportuale pari a 24.642 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante risulta pari a 3.937 mila euro (1.033 mila euro nel primo semestre 2008) e riflette l'aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo.

Accantonamenti per rischi e altri

Gli "accantonamenti per rischi" risultano così composti:

	I semestre 2009	I semestre 2008
. per vertenze in corso e potenziali	7.204	10.676
. per assicurazioni interne	276	0
	7.480	**10.676**

Gli altri accantonamenti (pari a 392 mila euro) si riferiscono all'accantonamento al fondo oneri devolutivi.

Per l'analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione

	I semestre 2009	I semestre 2008
▪ canoni di concessione	20	10
▪ altri oneri	2.932	2.551
	2.952	**2.561**

Gli "altri oneri", pari a 2.932 mila euro, sono costituiti prevalentemente da quote associative per 576 mila euro (544 mila euro nel primo semestre 2008) e imposte indirette e tasse per 1.447 mila euro (1.484 mila euro nel primo semestre 2008), inclusive di un onere per ICI di 729 mila euro (582 mila euro nel primo semestre 2008), nonché da aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di bilancio 2008 per 745 mila euro (437 mila euro nel periodo a confronto).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	I semestre 2009	I semestre 2008
▪ **Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:**		
Altri	2	5
▪ **Proventi finanziari su titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni**	140	0
▪ **Proventi diversi dai precedenti:**		
Interessi di mora su crediti del circolante:		
. Clienti	0	224
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
. Interessi da banche	1.263	3.827
. Interessi da clienti	1	57
. Altri	2.471	3.867
	3.735	7.975
	3.877	**7.980**

Gli "interessi da banche", pari a 1.263 mila euro, si decrementano di 2.564 mila euro rispetto al primo semestre 2008 per effetto della riduzione dei tassi di interesse verificatasi a partire dalla fine dell'esercizio precedente.

La voce "altri" è sostanzialmente riconducibile (2.464 mila euro) al differenziale positivo corrisposto ad ADR S.p.A. dalle controparti con cui la Società ha sottoscritto contratti di copertura a tasso variabile. Tale

differenziale risulta in flessione rispetto al 2008, in cui risultava pari a 3.835 mila euro, in coerenza con il citato abbassamento dei tassi variabili.

Interessi e altri oneri finanziari

	I semestre 2009	I semestre 2008
▪ Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
. Interessi e commissioni corrisposti a banche	5.138	6.847
. Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	27.586	37.178
. Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	196
. Altri	7.232	3.945
	39.956	**48.166**

Gli "interessi e commissioni corrisposti a banche" e gli "interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori" si decrementano rispettivamente di 1.709 mila euro e 9.592 mila euro principalmente per effetto della riduzione dei tassi variabili, ma anche per la minore esposizione derivante dai rimborsi parziali avvenuti a marzo 2008 per 99,2 milioni di euro, rifinanziati per 80 milioni di euro a fine semestre 2008.

La voce "Altri" è costituita sostanzialmente (7.172 mila euro) dal differenziale negativo corrisposto da ADR S.p.A. alle controparti con cui la Società ha sottoscritto contratti di copertura a tasso fisso (3,891%). Tale differenziale risulta in aumento di 3.754 mila euro rispetto al periodo a confronto, per effetto del sopra citato abbassamento dei tassi variabili.

Utili e perdite su cambi

	I semestre 2009	I semestre 2008
. Proventi di cambio	21	22
. Oneri di cambio	5	1
	16	**21**

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

	I semestre 2009	I semestre 2008
▪ Altri:		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
. Valore della produzione	0	60
. Costo di produzione	0	1
. Ammortamenti	0	9
. Proventi ed oneri finanziari	0	0
. Insussistenza del passivo	1.204	0
. Imposte relative ad esercizi precedenti	2	344
	1.206	**414**

Oneri straordinari

	I semestre 2009	I semestre 2008
▪ Imposte relative ad esercizi precedenti	**0**	**4**
▪ Altri:		
Sopravvenienze passive derivanti da:		
Valore della produzione	0	18
Costo di produzione	102	44
Insussistenze dell'attivo	0	18
	102	**80**
Altri oneri straordinari:		
Diritti dovuti per merci mancanti	70	45
Contravvenzioni	20	35
Sanzioni antitrust	0	0
Indennizzi a terzi	12	2
Costi relativi ad operazioni straordinarie	0	1.869
Oneri di ristrutturazione	19.518	0
Diversi	0	0
	19.620	**1.951**
	19.722	**2.031**
	19.722	**2.035**

La voce "oneri di ristrutturazione" accoglie la stima del costo complessivo del programma di ristrutturazione avviato da Gruppo ADR nel semestre che prevede il ricorso agli istituti di mobilità e cassa integrazione per circa 280 unità di ADR S.p.A. e 12 risorse delle società controllate. Del costo totale di 19,5 milioni di euro, un importo pari a 11,5 milioni di euro ha avuto come contropartita il "fondo oneri di ristrutturazione" iscritto tra i fondi per rischi e oneri.

IMPOSTE

	I semestre 2009	I semestre 2008
▪ Imposte correnti		
. IRES	259	133
. proventi da tassazione consolidata	(73)	0
. oneri da tassazione consolidata	6.812	8.271
. IRAP	6.034	7.486
. imposta sostitutiva	0	3.379
	13.032	**19.269**
▪ Imposte (anticipate) differite nette		
. imposte anticipate	(7.675)	(2.169)
. imposte differite	(25)	(7.493)
	(7.700)	**(9.662)**
	5.332	**9.607**

Si ricorda che, ricorrendone i presupposti, ADR S.p.A. ha esercitato, congiuntamente alle società del gruppo ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A. e ADR Sviluppo S.r.l., con la consolidante Gemina S.p.A., l'opzione per l'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti per il triennio 2007-2009.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, si è optato per il mantenimento delle attività e dei fondi nel bilancio delle singole Società che hanno generato le differenze temporanee.

In ottemperanza alla normativa fiscale sopra citata, a fronte del reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina S.p.A. dalle società consolidate ADR S.p.A. e ADR Tel S.p.A., sono stati iscritti "oneri da tassazione consolidata" rispettivamente per 6.737 mila euro e 75 mila euro, per un totale di 6.812 mila euro, mentre a fronte delle perdite fiscali trasferite da ADR Engineering S.p.A. sono stati iscritti proventi da tassazione consolidata per 73 mila euro.

La voce "imposte correnti – IRES" si riferisce, invece, alle controllate ADR Advertising S.p.A. e ADR Assistance S.r.l. che non hanno aderito al consolidato fiscale.

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rimanda al commento relativo alle Imposte anticipate incluso nel paragrafo dedicato ai Crediti.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle Società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

Forza media	I sem. 2009	I sem. 2008	Variazione
Dirigenti	56,4	60,1	(3,7)
Quadri	210,8	216,5	(5,7)
Impiegati	1.512,6	1.494,3	18,3
Operai	552,2	422,6	129,6
Totale	**2.332,0**	**2.193,50**	**138,5**

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per Società:

Forza media	I sem. 2009	I sem. 2008	Variazione
ADR S.p.A.	2.051,6	2.118,6	(66,9)
ADR Engineering S.p.A.	44,4	46,4	(2,0)
ADR Tel S.p.A.	18,4	17,8	0,7
ADR Advertising S.p.A.	10,1	10,8	(0,7)
ADR Assistance S.r.l.	207,4	0,0	207,4
Totale	**2.332,0**	**2.193,5**	**138,5**

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

Categoria	Compensi (euro/000)
Amministratori	279
Sindaci	149
Totale	**428**

INFORMAZIONI RIGUARDANTI SITUAZIONI DI CONTENZIOSO

Contenzioso tributario

- Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale della Capogruppo ADR S.p.A. per il periodo decorrente dal 1° gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.
  A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR S.p.A. e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR S.p.A. ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.
  Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR S.p.A. contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.
  In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Società si è costituita in giudizio depositando le contro deduzioni. A seguito dell'udienza di discussione del 7 novembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso dell'Ufficio rinviando il giudizio a diversa sezione della Commissione Tributaria Regionale.
  Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per ADR S.p.A., confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.

- In data 3 novembre 2006 l'Ufficio Tecnico di Finanza di Roma (UTF) ha iniziato un'attività di controllo nei confronti di ADR S.p.A. a tutela dell'imposta di consumo sull'energia elettrica.
  Con il Verbale di Constatazione Impianto del 23 febbraio 2007, l'UTF ha informato la Società che "*intende recuperare gli importi relativi all'imposta erariale di consumo e alla relativa addizionale locale sull'energia elettrica destinata a soggetti terzi per il periodo compreso dall'anno 2002 all'anno 2005, in quanto a parere dello stesso indebitamente abbonati*". A tal riguardo l'Ufficio precisa che "*occorre conoscere, per ciascuno dei suddetti anni, i fornitori di energia elettrica che in qualità di sostituti d'imposta hanno attuato le esenzioni in argomento, nonché l'elenco dei subconcessionari ai quali è stata fornita l'energia elettrica in esenzione ed i relativi quantitativi fatturati, anche se a titolo di rimborso*".
  L'UTF ha quindi formalizzato la richiesta di dati e notizie riguardanti le forniture di energia elettrica per il citato periodo. ADR, con lettera di risposta del 1° giugno 2007, ha ribadito che, sulla base del quadro normativo che disciplina l'attività della società, l'energia elettrica fornita obbligatoriamente a locali e infrastrutture aeroportuali utilizzati da altri soggetti non può essere considerata come energia "*acquistata dalla società e ceduta, previo rimborso degli oneri, a soggetti terzi*".
  Nel periodo compreso tra il 3 e il 13 luglio 2007, l'UTF ha effettuato ulteriori verifiche aventi ad oggetto "*l'esecuzione di riscontri tecnici sugli apparati e sulle modalità di distribuzione e consumo dell'energia elettrica da parte di ADR, al fine di individuare e scorporare i consumi riferibili al regime di esenzione d'imposta previsto dall'art. 52 del T.U. n. 504/1995 per il periodo d'imposta 1/1/2002 – 31/05/2007*".

A seguito di tale attività di controllo, l'UTF ha emesso n. 15 avvisi di pagamento, per un ammontare complessivo pari a 4,4 milioni di euro, aventi ad oggetto l'omesso pagamento dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica e della relativa addizionale dovuta per il periodo 2002 - 2006. Tale importo è comprensivo di interessi, indennità di mora e spese di notifica.
Le contestazioni sono riconducibili, in generale, alla presunta cessione a soggetti terzi dell'energia elettrica acquistata da ADR, nonché al disconoscimento dell'agevolazione prevista dall'art. 52 del TULD ai soggetti cui è riconosciuta la qualifica di "opificio industriale" .
Contestualmente agli avvisi di pagamento, sono stati notificati n. 9 Atti di contestazione di violazioni amministrative, per un ammontare riferito all'anno 2002 pari a 1,5 milioni di euro, concernenti le sanzioni irrogate in relazione all'omesso pagamento dei richiamati tributi.
ADR S.p.A. ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati Avvisi di pagamento ed Atti di contestazione di violazioni amministrative.
A seguito delle udienze del 2008 e del primo semestre del 2009, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto tutti i ricorsi riguardanti gli avvisi di pagamento dei tributi, e dodici ricorsi concernenti i l'impugnazione degli atti di irrogazione delle sanzioni.

- In data 27 dicembre 2006 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR S.p.A. un Avviso di accertamento con il quale è stata contestata l'omessa dichiarazione e l'omesso versamento dell'ICI per l'annualità 2001 in relazione all'albergo Hilton Rome Airport.
  In data 28 dicembre 2007 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR S.p.A. un nuovo Avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2002, in relazione allo stesso immobile già accertato per il 2001.
  La Società, ritenendo che sussistano valide argomentazioni per sostenere la carenza della soggettività passiva di imposta, ha impugnato gli avvisi di accertamento con ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

- In data 16 agosto 2007, la Circoscrizione Doganale di Roma II ha notificato ad ADR S.p.A. un Verbale di Constatazione con il quale sono state contestate delle irregolarità nelle vendite effettuate presso i Duty Free shops nel periodo 1/1/1993 – 31/1/1998. I rilievi riguardano, essenzialmente, le vendite poste in essere nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore.
  La stessa Circoscrizione Doganale, in data 18 dicembre 2007, ha notificato l'invito a pagamento delle somme relative a IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulle base dei rilievi formulati nel Verbale di constatazione. L'importo complessivo dei tributi e degli interessi richiesti ammonta a circa 22,3 milioni di euro.
  ADR S.p.A. ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale avverso il suddetto Avviso di pagamento.
  In data 6 aprile 2009 la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha depositato la sentenza n. 149/39/00 con la quale è stato respinto il ricorso presentato dalla società. A seguito di tale pronuncia l'Agenzia delle Dogane ha attivato il procedimento di riscossione degli importi iscritti a ruolo, che la società sta pagando in 36 rate a seguito dell'accoglimento dell'istanza presentata al Concessionario della Riscossione, previo versamento di un acconto di 4 milioni di euro che la società ha disposto con mandato irrevocabile di pagamento in data 27 aprile 2009. Inoltre, in data 24 aprile 2009, la Società ha presentato all'Agenzia delle Dogane istanza affinché sia disposta, sino alla data del deposito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Lazio, la sospensione amministrativa della riscossione del debito iscritto a ruolo.
  La Società, confortata anche dai propri consulenti fiscali che hanno confermato l'infondatezza della pretesa impositiva, resta convinta della correttezza sostanziale e formale del proprio operato.
  In data 14 luglio 2009, ADR S.p.A. ha quindi proposto appello avverso la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

- Il 22 gennaio 2008 l'Agenzia delle Entrate ha avviato nei confronti della Controllata ADR Tel S.p.A. una verifica fiscale generale al fine di controllare l'adempimento delle disposizioni in materia di IRES, IRAP ed IVA relativamente all'anno d'imposta 2005.
  In data 18 febbraio 2008 i funzionari dell'Agenzia delle Entrate hanno notificato alla Società un Processo Verbale di Constatazione con il quale viene contestata l'indeducibilità di alcuni costi, per un

ammontare complessivo pari a 394 mila euro. La Società si è riservata di formulare ogni più ampia considerazione, osservazione o eccezione in merito ai rilievi contestati, nonché di fare valere le proprie ragioni in tutte le sedi amministrative o giurisdizionali competenti.
In data 25 luglio 2008 la società ha presentato al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate una memoria contenente le proprie osservazioni e richieste in merito al richiamato Processo Verbale di Constatazione, chiedendo di fatto l'archiviazione dei rilievi formulati in sede verifica.

- Nell'ambito del programma annuale di controlli previsti dall'art. 42 della Legge n. 388/2000, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale per il Lazio, in data 4 giugno 2009, ha avviato nei confronti di ADR S.p.A., una verifica fiscale generale ai fini delle Imposte sui redditi, IRAP e IVA relativamente al periodo d'imposta 2007.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione della Relazione Intermedia al 30 giugno 2009, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrali.
A fronte del contenzioso, il Gruppo ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti:

- Il 26 maggio 1999 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. Il giudizio è tuttora pendente.
  Analogo giudizio proposto da ADR S.p.A. davanti al Tribunale civile di Roma volto ad accertare che la società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti nessuna somma a titolo di canoni pregressi per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR di corrispondere alle Amministrazioni statali il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997 in esecuzione della convenzione del 26.6.1974.
- Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso un'istruttoria a carico di ADR S.p.A., iniziata nel 1999 a seguito della denuncia di alcuni operatori aeroportuali, riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante della stessa ADR S.p.A. in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando, dall'altro, una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la Direzione Circoscrizionale Aeroportuale (DCA) di Fiumicino e nei confronti di ADR S.p.A. ed ADR Handling S.p.A. in qualità di controinteressate, Alitalia ed Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, sia il provvedimento ENAC del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'….impianto Merci AZ …….". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.

- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7.9.2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti.
  In particolare il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:
  - individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al DM 31.10.1997;
  - verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal DPCM 19.11.1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991.

  All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3, comma 3, DPCM 14.11.1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con DM 31 ottobre 1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di Lva (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal DPCM 14.11.1997).
  L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti su indicati deriva dalla Legge-quadro 447/95 (art. 10, comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché questo ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata.
  Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici" (quindi dalla data di entrata in vigore della L. 447/95); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati".
  La riportata decisione, peraltro, non esclude, che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della cit. disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta ex novo dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento del paragrafo dedicato ai "Conti d'ordine".
- Nel 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR Lazio la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.05.2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di «maggiorazioni» sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR S.p.A. nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.
  La lettera impugnata fa seguito al pagamento di ADR S.p.A. di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità.
  Con sentenza n. 198/2004, depositata il 6.5.2004, il TAR Lazio ha accolto il ricorso ADR S.p.A. e, in particolare: 1) ha annullato l'atto impugnato (cioè la lettera dell'Antitrust del 12.5.2003 con cui si affermava la spettanza all'Autorità medesima di 1,7 milioni di euro anziché di 0,5 milioni di euro); 2) ha dichiarato non dovuta da ADR S.p.A. la maggiorazione indicata nell'atto suddetto; 3) ha dichiarato dovuti, per il periodo al quale la controversia si riferisce (ossia tredici semestri, salvo diversa interpretazione che potrà emergere dalla lettura della motivazione della sentenza), gli interessi al tasso legale. Nel mese di ottobre 2004 l'Antitrust ha proposto l'appello contro la sentenza del TAR. Con sentenza, il cui dispositivo è stato notificato nel mese di maggio 2009, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dall'Autorità.
- Nel mese di settembre 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR Lazio il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3.6.2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e del 11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono: (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M.. Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del decreto (3 giugno 2003) ed il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003). L'udienza di merito è prevista entro l'anno in corso.

- Nel 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR Lazio il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Tali modalità vengono ritenute discriminatorie e distorsive della concorrenza tra gli aeroporti, in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione al singolo scalo.

  Nel parallelo giudizio in sede civile (azione di accertamento negativo), in data 12 luglio 2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. il dispositivo della sentenza n. 12189 del 13 giugno 2007 con cui il Tribunale di Roma, accogliendo la domanda di ADR, "previa disapplicazione del decreto dirigenziale emanato dal direttore dell'Agenzia del Demanio il 30 giugno 2003", ha dichiarato "non dovute dalla società ADR S.p.A. le maggiori somme corrisposte all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile rispetto al canone dovuto per gli anni 2003, 2004 e 2005 nella misura prevista, in conformità della legge n. 662/1996, in applicazione dei criteri di calcolo del DM 12.12.1998".

  Con atto notificato in data 16 giugno 2008, l'Agenzia del Demanio ha proposto appello avverso la suddetta sentenza. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 12.10.2011.
- Nell'ambito dell'istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005-2009, nel mese di novembre 2005 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR Lazio le determinazioni e valutazioni di cui alle note, tutte conosciute in data 22 settembre 2005, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, con le quali sostanzialmente si nega alla Società la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria (cosiddetto *regulatory asset base*) per la determinazione dei diritti aeroportuali ad essa spettanti, qualsiasi componente del valore d'acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiede inoltre la condanna delle Amministrazioni citate al risarcimento del danno ingiusto prodotto dalle note, poiché esse hanno illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma di cui al Punto 5 dello schema regolatorio allegato alla delibera CIPE 86/2000 e di cui all'art. 4 del D.M. 14 novembre 2000, con cui disciplinare la dinamica tariffaria dei diritti aeroportuali e dei restanti proventi oggetto di regolamentazione spettanti ad ADR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- In data 28.10.2005, ADR S.p.A. ha inoltrato un Reclamo alla Commissione Europea per sottoporre all'esame della stessa le disposizioni del DL 211/2005 sui c.d. "requisiti di sistema" successivamente reinserite nel DL 203/2005 convertito con L. 248/2005. Con tale Reclamo ADR ha segnalato alla Commissione le violazioni del diritto comunitario che si ritiene vengano rilevate dalla lettura e dall'applicazione delle nuove disposizioni normative, con particolare riferimento alla disciplina in materia di aiuti di Stato.

  A tale Reclamo è seguita in data 20.2.2006 un'altra segnalazione da parte di ADR, sempre inoltrata alla Commissione Europea, rafforzativa ed integrativa di quanto già denunciato a seguito dell'emanazione dell'Atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni introdotte dalla L. 248/2005 – cosiddetti "requisiti di sistema"-, va citato il giudizio proposto nel mese di febbraio 2006 davanti al Tribunale Civile contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre 2005, disposto dalla L. 662/1996, articolo 2, comma 190, abrogato dalla L. 248/2005. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata il 19 gennaio 2010.
- Altra azione scaturente dai "requisiti di sistema" è il ricorso instaurato, nel mese di febbraio 2006, da ADR S.p.A. davanti al TAR Lazio per ottenere l'annullamento, con contestuale istanza di sospensiva, dell'Atto di indirizzo emanato il 30 dicembre 2005 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attuazione della L. 248/2005 ed, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell'importo dei diritti aeroportuali e della nota dell'ENAC del 20 gennaio 2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali. Con sentenza n. 2289/2007 depositata il 5 giugno 2007 Il TAR Lazio ha respinto il ricorso. Nel mese di novembre 2007 ADR ha impugnato la citata sentenza davanti al Consiglio di Stato. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- Nel mese di marzo 2006 ADR S.p.A., inoltre, ha impugnato al TAR Lazio, senza istanza di sospensiva, la nota ENAC del 3 febbraio 2006 e le note precedenti con cui l'Ente medesimo sostiene l'opportunità di sospendere le royalties sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a presentazione da parte dei gestori aeroportuali dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere ed anche a conclusione della verifica degli stessi da parte dello stesso ENAC. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

- Assaero (Associazione Nazionale Vettori e Operatori del Trasporto Aereo) e Blu Panorama hanno impugnato al TAR Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre ad un altro provvedimento datato 31 ottobre 2006 che non riguarda gli aeroporti romani), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere". Con sentenza n. 11154/2007 il TAR ha rigettato il ricorso. In data 2 gennaio 2008 è stato notificato il ricorso in appello da parte dei vettori.
  Con sentenza n. 1416/2009, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello. In particolare il Consiglio di Stato, pur confermando la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere legittimamente il pagamento delle cd "royalties carburante", nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e riconoscendo in capo ad ENAC il potere di vigilare sull'imposizione dei sovrapprezzi da parte dei gestori, ha osservato che il medesimo deve esercitare tale proprio potere attraverso un preventivo accertamento di dati concreti ed attendibili, immediatamente riferibili alla struttura dei costi delle attività oggetto di vigilanza. In ottemperanza a tale sentenza ENAC, a seguito di nuova istruttoria, in data 24 aprile 2009 ha emanato un provvedimento con cui, nel ritirare in autotutela tutti i provvedimenti precedentemente emanati ha, tra l'altro, ribadito che "in capo alle compagnie petrolifere permane l'obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto ad esso è dovuto per la messa a disposizione di beni e impianti necessari all'espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati".
- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e n. 6 vettori (Iberia, Tap, American Airlines, Delta Airlines, Ethiopian Airlines e Cyprus Airlines) hanno impugnato al TAR Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre ad altri provvedimenti antecedenti), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere". Con atto notificato in data 27 febbraio 2008, Esso Italiana ha proposto intervento ad *opponendum* nel giudizio. Successivamente IBAR ha proposto motivi aggiunti, chiedendo al TAR di voler accertare l'illegittimità dei più recenti provvedimenti emanati da ENAC sull'argomento. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- IBAR, congiuntamente a tredici vettori, da un lato, e Assaero e Volare, dall'altro, con separati atti, hanno proposto ricorso al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, per ottenere l'annullamento dei provvedimenti ENAC prot. n. A0035898 e prot. n. 0035899, entrambi del 5 giugno 2007, aventi ad oggetto la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dell'attività di catering rispettivamente negli aeroporti di Roma e Milano. I ricorrenti hanno rinunciato alla discussione della sospensiva. Successivamente IBAR ha proposto motivi aggiunti chiedendo al TAR di voler accertare l'illegittimità dei più recenti provvedimenti emanati da ENAC sull'argomento. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione che non si prevede prima dell'autunno 2009.
- Ryanair ha proposto ricorso al TAR Lazio per ottenere l'annullamento - previa sospensiva - della Ordinanza n. 14/2007 del 9.7.2007 emanata dalla DA di Ciampino con cui è stata disposta l'allocazione sullo scalo dell'aeroporto di Ciampino di un numero massimo di movimenti commerciali in possesso di "slot" pari a 100 al giorno, da assegnare nella fascia oraria compresa tra le 6.00 e le 23.30 per la stagione invernale 2007/2008. All'udienza per la discussione della sospensiva, tenutasi in data 11.10.2007, il TAR ha respinto l'istanza avanzata da Ryanair, mantenendo, di fatto, la limitazione degli slot per la "winter 2007-2008". Con ordinanza n. 5752/2007 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da Ryanair in sede cautelare. In data 25.3.2008 ci è stato notificato, da parte di Ryanair, ricorso al TAR Lazio per motivi aggiunti, a seguito della negazione da parte di Assoclerance di n. 2 slot non eccedenti il limite dei 138 giornalieri in vigore, ma di cui non godeva nella Summer 2007. Tale determinazione è stata assunta sulla base della contraddittoria interpretazione da parte di ENAC, secondo cui permarrebbero gli effetti dell'ordinanza ENAC impugnata, anche dopo la pronuncia del Consiglio di Stato, ove Ryanair chieda slot diversi da quelli di cui era titolare nella stagione Summer 2007, perchè solo la perdita di tali slot costituirebbe il danno grave ed irreparabile che l'ordinanza cautelare ha inteso evitare. All'udienza di discussione, tenutasi il 24.4.2008, Ryanair ha chiesto che la causa fosse rinviata per la trattazione nel merito, di cui si è in attesa della fissazione. Nel contempo, su richiesta del vettore dell'esecuzione dell'ordinanza n. 5752/2007 del Consiglio di Stato, lo stesso Giudice, con ordinanza n. 2046/08 ha respinto la tesi di Ryanair con la seguente motivazione: "*ai fini dell'esecuzione dell'ordinanza della Sezione 6 novembre 2007, n. 5752, appare corretto e satisfattivo della posizione dell'appellante, in relazione ai termini della presente controversia, quanto indicato da ENAC ad Assoclearance circa la conservazione, a favore di Ryanair, dello stesso numero di slots S07 anche con riferimento alla stagione S08, in quanto il danno da detta impresa lamentato andava*

ragguagliato solo al numero di slots ad essa assegnato nel momento in cui gli slots dell'aeroporto di Ciampino sono stati, globalmente, ridotti da 138 a 100".

- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti (Air One, Alitalia, Eurofly, Livingston, Meridina e Neos) perchè se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme relative al canone concessorio che la stessa società deve ai gestori aeroportuali e, conseguentemente, le si condanni al versamento ad ENI delle rispettive somme maturate a tale titolo dal mese di ottobre 2005 (entrata in vigore del DL 211/2005 c.d. "requisiti di sistema").
  Con lo stesso atto - in via subordinata - ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR S.p.A. (ed ENAC per gli aeroporti gestiti dallo Stato) perchè si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, da un lato la si condanni alla restituzione di quanto versato dal mese di ottobre 2005, pari a 276 mila euro, dall'altro si dichiari non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta a tale titolo da ADR fino al 31.5.2006 e non pagata. All'udienza tenutasi il 19.11.2008, il procuratore dell'Alitalia ha depositato copia della sentenza della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma n. 287/08, dichiarativa dello stato di insolvenza della predetta società. Il Giudice, pertanto, ha dichiarato l'interruzione del processo. La prossima udienza è fissata al 3 febbraio 2010.
- Airone ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma sia Tamoil, proprio fornitore di carburanti avio, sia alcuni gestori aeroportuali (SAB – Aeroporto di Bologna, ADR, SEA e SAVE) perchè si accerti l'illiceità dei corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali richiesti dai gestori alle società petrolifere e da queste "ribaltate" sui vettori, e, per l'effetto, si accerti e dichiari che Tamoil – in solido con i gestori aeroportuali convenuti, ciascuno per quanto di propria competenza - è tenuta alla restituzione della somma corrisposta da Airone dal 2003, pari a 2,9 milioni di euro. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 21 dicembre 2011.
- A seguito delle sentenze della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma dichiarative dello stato di insolvenza delle seguenti società: Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in a.s., Volare S.p.A. in a.s., Alitalia Express S.p.A. in a.s., Alitalia Servizi S.p.A. in a.s., Alitalia Airport S.p.A. in a.s., ADR S.p.A. ha depositato i ricorsi per le rispettive insinuazioni allo stato passivo. Nell'ambito della procedura relativa ad Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A., l'istanza di ADR S.p.A. sarà trattata all'udienza del 16 dicembre 2009. Queste le altre date: AZ Servizi S.p.A. in a.s.: 29 ottobre 2009; AZ Airport S.p.A. in a.s.: 15 ottobre 2009; Volare S.p.A. in a.s.: 9 dicembre 2009; Alitalia Express S.p.A. in a.s.: 25 novembre 2009.
  Sono state inoltre adottate numerose iniziative in sede giudiziale, presso il Tribunale di Civitavecchia, finalizzate a tutelare le ragioni di credito di ADR per diritti di navigazione dovuti da Alitalia, sorretti da privilegio sugli aeromobili anche nei confronti dei relativi proprietari, coobbligati in solido *ex lege*.
- Con atto depositato in data 21 novembre 2007, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio (senza istanza di sospensiva), per ottenere l'annullamento della Delibera CIPE n. 38/07 e della "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva" alla stessa allegata. Successivamente ADR ha proposto ricorso (sempre senza istanza di sospensiva) avverso le Linee Guida emanate dall'ENAC in attuazione della predetta Direttiva.
  I motivi principali dei ricorsi sono relativi alla remunerazione del capitale investito e, più in generale, all'allocazione degli oneri concessori, al criterio di applicazione del *single till* (contribuzione di una percentuale dei margini commerciali sulla determinazione del diritti aeroportuali), alla dinamica dei corrispettivi regolamentati. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
  In data 25 marzo 2009, ADR S.p.A. ha promosso al TAR del Lazio motivi aggiunti al ricorso principale impugnando il DM. 10.12.2008 pubblicato in GU del 20.02.2009 n. 42 che approva le Linee Guida ENAC e abroga il precedente DM, mai pubblicato in GU, ed impugnato da ADR S.p.A.. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- In data 9 gennaio 2009, ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il provvedimento dell'Antitrust del 3 novembre 2008 in materia di tariffe aeroportuali con cui era stata sanzionata per 1.660 mila euro per abuso di posizione dominante, chiedendone l'annullamento previa sospensiva. ADR S.p.A. ritiene illegittimo il provvedimento, e la conseguente sanzione pecuniaria, in particolare per:
  - essere stato adottato in base ad un'istruttoria carente da parte dell'Autorità che ha travisato le dichiarazioni rese dalle parti ed il contenuto dei documenti istruttori, ignorandone il peso determinante ai fini della valutazione della controversia;
  - esporre la Società ad un rischio di indiscriminate azioni risarcitorie.

  Nell'udienza per la discussione della sospensiva, fissata al 28 gennaio 2009, ADR S.p.A. ha rinunciato alla sospensiva chiedendo, unitamente all'Avvocatura dello Stato, la fissazione di un'udienza di merito

a breve, che è stata fissata al 22 aprile 2009. Il 31 marzo 2009 è stato notificato l'atto di intervento *ad opponendum* con richiesta di differimento della data di udienza (22 aprile) da parte di IBAR.
In data 14 aprile 2009 è stato notificato l'atto di intervento *ad opponendum* con richiesta di differimento della data di udienza (22 aprile) da parte di BAS S.r.l. e SFS.
Per entrambi gli interventi ADR S.p.A. si è costituita affinché l'udienza si tenesse il 22 aprile p.v. In tale data il ricorso non è stato discusso e l'udienza è stata rinviata all'8 luglio 2009.

- E' pendente presso il TAR del Lazio il giudizio di merito proposto da ADR avverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in tema di collocamento obbligatorio. La vicenda origina da una richiesta posta da ADR al Ministero del Lavoro circa la possibilità di escludere dalla base di computo ai fini del calcolo della quota di riserva per i lavoratori disabili i dipendenti ADR che svolgono le mansioni di Addetti *Security*, *Property Vigilance* e *Safety* (472 dipendenti al momento della richiesta), in quanto addetti ad attività comprese o assimilabili a quelle esonerate in base alla normativa in materia (L. 68/1999). Avendo il Ministero opposto un rifiuto alla citata richiesta, la Società ADR ha proposto ricorso al TAR con istanza di sospensiva in fase cautelare. Con ordinanza del 4.05.2006, decidendo in fase cautelare, il TAR ha accolto la domanda di ADR e conseguentemente ha sospeso con efficacia immediatamente esecutiva il provvedimento di diniego del Ministero.
- E' pendente una causa presso il Tribunale di Civitavecchia proposta da un ex dipendente licenziato per motivi disciplinari nel 2004; in particolare il ricorrente è stato licenziato in merito a fatti intervenuti nel corso della prestazione lavorativa per i quali, successivamente, in sede penale, è stato assolto. Pur non avendo impugnato il licenziamento nei termini di legge, il ricorrente reclama un risarcimento del danno per un importo di circa 0,8 milioni di euro, ritenendo il licenziamento ingiurioso. Si valuta del tutto improbabile l'accoglimento integrale delle avverse domande, che si ritengono in via del tutto eventuale come possibili di accoglimento solo per un importo poco significativo.
- Un gruppo di 16 attori ha proposto atto di citazione avverso ADR S.p.A. ed il Fallimento Ligabue Gourmet con il quale contestano la validità della cessione di ramo d'azienda del catering Ovest da ADR alla Società Ligabue, con conseguente richiesta di risarcimento per un importo complessivo di circa 9,8 milioni di euro per danni fino al 2006, per danni futuri e per TFR. Pur in mancanza di precedenti decisioni in merito a tale contenzioso, si ritiene del tutto improbabile l'accoglimento delle avverse domande. La prossima udienza è fissata per la discussione in data 28 gennaio 2010.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi agli organi di giustizia Civile le seguenti principali cause passive:

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica strutturale ed operativa delle infrastrutture di volo della Pista 3 dell'aeroporto di Fiumicino, ha proposto appello avverso la sentenza n. 1347/06 del Tribunale Civile di Roma, con cui è stato definito il giudizio anche sul *quantum* (con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese di giudizio per complessivi 0,2 milioni di euro).
  L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione) con richiesta di riunione dei tre procedimenti. Oltre al presente giudizio è pendente in appello altro giudizio avverso la sentenza parziale di primo grado (l'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata il 20 ottobre 2009).
  All'udienza del 10 gennaio 2007 i legali dell'ATI Alpine hanno chiesto la riunione del presente procedimento con il procedimento in corso avverso la sentenza parziale sopra citata. I legali di ADR si sono opposti a tale riunione ed il giudice, in accoglimento di tale eccezione, ha respinto la richiesta disponendo però che, per mera economia processuale, il presente procedimento e quello avverso la sentenza parziale, vengano trattati nella medesima udienza fissata il 19 gennaio 2010.
- L'ATI Elsag S.p.A. - CML Handling Technology S.p.A. ha instaurato, nel corso del 2002, un giudizio civile per il pagamento delle somme apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione del nuovo sistema bagagli dell'aeroporto di Fiumicino, per un importo di 7,4 milioni di euro, oltre interessi. Con sentenza n. 23167/07 ADR S.p.A. è stata condannata al risarcimento dei danni in favore di Elsag, liquidando l'importo in 1,2 milioni di euro oltre interessi e rivalutazione. Al fine di evitare decadenze, ADR S.p.A. ha proposto appello nelle more di un'eventuale definizione transattiva della controversia. La prossima udienza è fissata al 18.12.2009.
- Nel giudizio civile promosso dal Consorzio Aerest in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. In data 8 ottobre 2004

il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio Aerest, e quindi condannato ADR S.p.A. al pagamento di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti.
In data 27 aprile 2005 il Consorzio Aerest ha appellato la suddetta sentenza riproponendo, sostanzialmente, le medesime doglianze lamentate in primo grado. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 6 aprile 2010.

- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di euro 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente al contratto di appalto stipulato nel 1988 per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale dell'aeroporto di Fiumicino. Con sentenza parziale n. 6265/2008 il Tribunale di Roma ha respinto le domande dell'attrice ATI Finprest, ritenendo tuttavia fondata la domanda dell'attrice volta al pagamento in suo favore degli interessi per presunti ritardati pagamenti delle rate corrisposte nel corso dell'appalto a titolo di revisione prezzi. Con separata ordinanza, lo stesso Tribunale ha quindi disposto la prosecuzione del giudizio, nominando un CTU al fine di verificare se vi siano stati ritardi nel pagamento da parte di ADR negli acconti revisionali ed, in questo caso, quantificare i relativi interessi. Con perizia depositata in data 5.5.2009, il CTU ha quantificato in € 174.509,00 gli interessi per ritardati pagamenti e contabilizzazioni a carico di ADR. L'udienza per l'esame della CTU è fissata al 1 aprile 2010.
- In data 30 dicembre 2004 l'ATI NECSO Entrecanales – Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando ADR S.p.A. innanzi la Corte di Appello di Roma. Il giudice di *prime cure*, oltre ad avere respinto le richieste dell'ATI, aveva condannato la stessa alla refusione delle spese di lite. L'ATI chiede che ADR S.p.A. sia condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per sette riserve apposte nella contabilità relativa all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del Satellite Ovest dell'aeroporto di Fiumicino. In conseguenza dell'esito positivo del giudizio di I grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per ADR S.p.A. sia remota. La causa per la precisazione delle conclusioni si è tenuta il 18 novembre 2008. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza.
- In data 1 febbraio 2005 Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 23019/2004 del Tribunale Civile di Roma, che, rigettando tutte le domande proposte dalla Fondedile, aveva anche condannato la stessa a rifondere le spese di giudizio ad ADR S.p.A.. Con tale atto si ripropongono le medesime doglianze dell'atto di primo grado per un totale di 3,6 milioni di euro oltre spese, interessi e rivalutazione. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 8 marzo 2011.
- In data 31 marzo 2006 è stato notificato ad ADR S.p.A. atto di citazione con cui l'ATI Opere Pubbliche S.p.A. - Opere Idriche S.p.A., appaltatrice dei lavori di realizzazione del quinto modulo parcheggio multipiano presso l'aeroporto di Fiumicino, chiede la condanna al pagamento delle 17 riserve iscritte in contabilità lavori, per la cifra complessiva di 2,0 milioni di euro, oltre interessi legali e spese.
  Le richieste avanzate derivano dalla asserita carenza progettuale che avrebbe costretto l'ATI appaltatrice ad impiegare maggiori quantità di materiale rispetto a quelle previste in progetto e, soprattutto, dal rincaro dei materiali impiegati per l'opera. Con ordinanza del 3 aprile 2007, il Giudice ha accolto le questioni preliminari e pregiudiziali sollevate da ADR S.p.A., respingendo, nel contempo, le richieste di parte attrice e ha rinviato all'udienza del 20 marzo 2009 per la precisazione delle conclusioni. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione si dichiara che la presente Relazione Semestrale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nel semestre.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AEROPORTI DI ROMA S.P.A.: PROSPETTI CONTABILI

(non assoggettati a revisione contabile)

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2009

(in Euro)

ATTIVO	**30/06/2009**			**31/12/2008**		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
▪ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.931.099			2.413.547	
▪ Concessioni, licenze,marchi e diritti simili		1.757.311.218			1.782.506.275	
▪ Lavori su beni di terzi in corso ed acconti		28.772.017			21.817.476	
▪ Altre		209.224.176			218.529.010	
			1.997.238.510			2.025.266.308
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
▪ Terreni e fabbricati		2.816.149			3.014.107	
▪ Impianti e macchinario		41.059.853			42.753.137	
▪ Attrezzature industriali e commerciali		1.105.445			1.254.515	
▪ Beni gratuitamente devolvibili		97.969.907			100.187.843	
▪ Altri beni		3.597.481			4.429.671	
▪ Immobilizzazioni in corso ed acconti		21.799.030			20.239.251	
			168.347.865			171.878.524
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
▪ Partecipazioni:						
- imprese controllate	10.378.132			10.378.132		
- imprese collegate	49.001			49.001		
- altre imprese	2.718.532			2.718.532		
		13.145.665			13.145.665	
▪ Crediti v/ altri:						
. scadenti entro 12 mesi	3.099			3.099		
. scadenti oltre 12 mesi	541.026			539.365		
		544.125			542.464	
▪ Altri titoli:						
- obbligazioni	2.758.309					
		2.758.309				
			16.448.099			13.688.129
Totale Immobilizzazioni			**2.182.034.474**			**2.210.832.961**
ATTIVO CIRCOLANTE						
RIMANENZE						
▪ Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.770.067			2.912.894	
▪ Lavori in corso su ordinazione		12.310.149			10.505.348	
▪ Prodotti finiti e merci:						
- merci	8.741.948			8.342.453		
		8.741.948			8.342.453	
▪ Acconti		0			336	
			23.822.164			21.761.031
CREDITI						
▪ Verso clienti		184.953.722			146.275.411	
▪ Verso imprese controllate		13.460.245			15.695.466	
▪ Verso imprese collegate		529.543			529.543	
▪ Verso controllanti		99.038			46.577	
▪ Crediti tributari						
. scadenti entro 12 mesi	2.092.544			2.824.047		
. scadenti oltre 12 mesi	24.977.769			0		
		27.070.313			2.824.047	
▪ Imposte anticipate		26.221.345			19.342.345	
▪ Verso altri:						
- debitori diversi						
. scadenti entro 12 mesi	56.365.430			49.083.164		
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	0			742.609		
		56.365.430			49.825.773	
			308.699.636			234.539.162
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			0			0
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
▪ Depositi bancari e postali		98.690.712			136.777.372	
▪ Denaro e valori in cassa		1.428.249			882.004	
			100.118.961			137.659.376
Totale attivo circolante			**432.640.761**			**393.959.569**
RATEI E RISCONTI						
▪ Ratei e altri risconti			**7.062.096**			**4.016.460**
TOTALE ATTIVO			**2.621.737.331**			**2.608.808.990**

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2009

(in Euro)

PASSIVO	30/06/2009			31/12/2008		
PATRIMONIO NETTO						
▪ CAPITALE						
azioni ordinarie			62.309.801			62.309.801
▪ RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI			667.389.496			667.389.495
▪ RISERVE DI RIVALUTAZIONE			0			0
▪ RISERVA LEGALE			12.461.960			12.461.960
▪ RISERVE STATUTARIE			0			0
▪ RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO			0			0
▪ ALTRE RISERVE			416.299			416.300
▪ UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			16.766.362			23.814.301
▪ UTILE (PERDITA) DEL PERIODO			(14.227.584)			(7.047.940)
Totale patrimonio netto			**745.116.334**			**759.343.917**
FONDI PER RISCHI E ONERI						
▪ Altri		47.015.804			29.336.774	
Totale fondi per rischi e oneri			**47.015.804**			**29.336.774**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**31.195.606**			**35.785.662**
DEBITI						
▪ Debiti verso banche						
. scadenti entro 12 mesi	5.678.827			1.466.057		
. scadenti oltre 12 mesi	289.100.000			293.350.000		
		294.778.827			294.816.057	
▪ Debiti verso altri finanziatori:						
. scadenti entro 12 mesi	984.468			13.906.686		
. scadenti oltre 12 mesi	1.200.018.896			1.200.018.896		
		1.201.003.364			1.213.925.582	
▪ Acconti:						
- anticipi da clienti						
. anticipi Ministero Trasporti:						
. scadenti entro 12 mesi	278.106			278.106		
. scadenti oltre 12 mesi	4.770.000			4.770.000		
. altri	7.637.600			8.559.008		
		12.685.706			13.607.114	
▪ Debiti verso fornitori:						
. scadenti entro 12 mesi	113.820.995			133.406.174		
. scadenti oltre 12 mesi	4.695.822			4.636.594		
		118.516.817			138.042.768	
▪ Debiti verso imprese controllate:						
. scadenti entro 12 mesi	19.085.653			19.953.462		
		19.085.653			19.953.462	
▪ Debiti verso imprese collegate:						
. scadenti entro 12 mesi	1.002.980			1.002.980		
		1.002.980			1.002.980	
▪ Debiti verso controllanti:						
. scadenti entro 12 mesi	26.231.700			19.793.015		
		26.231.700			19.793.015	
▪ Debiti tributari:						
. scadenti entro 12 mesi	45.608.581			32.245.817		
. scadenti oltre 12 mesi	13.608.757			0		
		59.217.338			32.245.817	
▪ Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		5.974.693			5.216.180	
▪ Altri debiti: creditori diversi						
. scadenti entro 12 mesi	48.755.175			39.003.094		
. scadenti oltre 12 mesi	1.411.850			1.227.113		
		50.167.025			40.230.207	
Totale debiti			**1.788.664.103**			**1.778.833.182**
RATEI E RISCONTI						
▪ Ratei e altri risconti			**9.745.484**			**5.509.455**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			**2.621.737.331**			**2.608.808.990**

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2009

(in Euro)

	30/06/2009		31/12/2008	
Garanzie personali prestate				
▪ Fidejussioni	110.522		110.522	
▪ Altre	507.841		662.680	
		618.363		773.202
Garanzie reali prestate		0		0
Impegni di acquisto e di vendita		113.003.430		114.867.846
Altri		959.898.695		939.652.570
		1.073.520.488		**1.055.293.618**

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2009
(in Euro)

	I Semestre 2009			I Semestre 2008		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
▪ Ricavi delle vendite e prestazioni:						
- ricavi per vendite	37.845.420			40.270.211		
- ricavi per prestazioni	221.094.602			226.685.459		
		258.940.022			266.955.670	
▪ Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.804.801			175.000	
▪ Altri ricavi e proventi:						
- contributi in conto esercizio	113.244			0		
- plusvalenze da alienazioni	0			8.600		
- diversi	2.053.516			1.909.539		
		2.166.760			1.918.139	
			262.911.583			**269.048.809**
COSTI DELLA PRODUZIONE						
▪ per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		34.755.811			36.481.349	
▪ per servizi		56.634.423			55.440.859	
▪ per godimento di beni di terzi		6.432.238			6.244.838	
▪ per il personale:						
- salari e stipendi	40.062.966			43.855.461		
- oneri sociali	11.266.793			11.287.356		
- trattamento di fine rapporto	2.801.306			3.408.342		
- altri costi	492.913			529.560		
		54.623.978			59.080.719	
▪ Ammortamenti e svalutazioni:						
- ammortamento delle imm.ni imm.li	43.940.388			43.172.012		
- ammortamento delle imm.ni materiali	9.631.611			8.720.429		
- svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.404.346			980.456		
		55.976.345			52.872.897	
▪ Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(256.669)			(401.123)	
▪ Accantonamenti per rischi		7.209.974			10.645.558	
▪ Altri accantonamenti		392.000			110.000	
▪ Oneri diversi di gestione:						
- canoni di concessione	19.730			9.769		
- altri oneri	2.679.159			2.384.894		
		2.698.889			2.394.663	
			(218.466.989)			**(222.869.760)**
Differenza tra valore e costi della produzione			**44.444.594**			**46.179.049**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
▪ Altri proventi finanziari:						
- da crediti iscritti tra le immobilizzazioni . altri	1.598			4.950		
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	140.426			0		
- proventi diversi dai precedenti						
. Interessi e commissioni da imprese controllate	20.195			40.152		
. Interessi e commissioni da banche	1.258.813			3.815.092		
. Interessi e commissioni da clienti	1.205			281.880		
. interessi e commissioni da altri	2.467.732			3.865.748		
		3.889.969			8.007.822	
▪ Interessi e altri oneri finanziari:						
- interessi e commissioni a imprese controllate	32.789			82.728		
- interessi e commissioni a banche	5.118.211			6.821.468		
- interessi e commissioni ad altri finanziatori	27.586.237			37.177.948		
- interessi e commissioni ad altri	7.229.667			3.941.119		
- acc.to f.dosvalut. Crediti per interessi di mora	0			196.076		
		(39.966.904)			(48.219.339)	
▪ Utili e perdite su cambi						
- utili su cambi	20.581			22.143		
- perdite su cambi	4.666			1.331		
		15.915			20.812	
Totale proventi ed oneri finanziari			**(36.061.020)**			**(40.190.705)**

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2009
(in Euro)

	I Semestre 2009			I Semestre 2008		
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			**0**			**0**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
▪ Proventi:						
- altri	1.203.868			362.673		
		1.203.868			362.673	
▪ Oneri:						
- altri	18.310.667			2.068.310		
		(18.310.667)			(2.068.310)	
Totale delle partite straordinarie			**(17.106.799)**			**(1.705.637)**
Risultato prima delle imposte			**(8.723.225)**			**4.282.707**
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:						
- imposte correnti		(12.383.359)			(18.343.547)	
- imposte anticipate (differite)		6.879.000			9.108.000	
			(5.504.359)			**(9.235.547)**
Utile (perdita) del periodo			**(14.227.584)**			**(4.952.840)**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti contabili consolidati e dalla relativa nota integrativa, di Aeroporti di Roma S.p.A. e controllate (Gruppo Aeroporti di Roma) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30), compete agli Amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ed al semestre chiuso al 30 giugno 2008 presentati ai fini comparativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 30 marzo 2009 e in data 7 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Aeroporti di Roma al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30).

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Falcone
Socio

Roma, 6 agosto 2009

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu